ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 97 - Numero 19

L. 90 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 23 - Domenica 24 Gennaio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo M. Spinelli 3, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvis. commerciali L. 200 agli mm altezza-colonna. (lunedì 500) pubbl. a data prestabilita magg. 30% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) il mm - Econ. redi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio. Estero abb. postali (spediz. senza Pacel contr. con telefono): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,50; Belgio fr. 60; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ptas. 6; Eritrea cents 40; *Finlandia pmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 35; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 15; *Israele lig. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. l. 60; *Libia mill. 60; *Malta d. 1; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 30; Polonia fl. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia so 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,90; *Tunisia mill. 80; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

Improvvisamente durante la notte

Johnson ammalato all'ospedale

Secondo la Casa Bianca si tratta di «un comune raffreddore con irritazione della trachea e dei bronchi» - Uno specialista chiamato d'urgenza da New York

WASHINGTON, sab. sera.

Il presidente Johnson è stato ricoverato stamane all'ospedale Bethesda della Marina per «un comune raffreddore e irritazione della trachea e bronchiale».

Ne dà ufficialmente l'annuncio la Casa Bianca.

Il portavoce George Reedy ha dichiarato che ieri pomeriggio Johnson ha avvertito una irritazione alla gola e tosse. Il Presidente è stato ricoverato in ospedale alle 2,55 di stamane. Vi resterà cinque giorni.

Reedy ha poi fornito i seguenti particolari: Il Presidente ha avvertito «una leggera irritazione alla gola accompagnata da tosse secca» verso le 14 di ieri, e più tardi, senza cenare, è andato a letto. Poichè «continuava a sentire un'irritazione al petto e la tosse peggiorava», il suo medico personale, ammiraglio George Burkley, lo ha visitato verso le 21, riscontrando che «la temperatura e il polso erano normali, le vie respiratorie sgombre e il cuore normale», dopo di che somministrava al Presidente una medicina per la tosse.

Nel corso della notte la tosse peggiorava ancora e Johnson «avvertiva notevole dolore nel tossire, con estensione del dolore nella gola e nella parte superiore del petto». Verso l'una, il Presidente mandava ancora a chiamare l'ammiraglio Burkley, il quale ha ritenuto opportuno di farlo ricoverare in ospedale in considerazione dei precedenti di bronchiectasia da lui contratta per la prima volta durante la seconda guerra mondiale mentre volava a grande altezza nella Nuova Guinea. Da quell'epoca — ha precisato Reedy — Johnson «ha sofferto di disturbi nelle vie respiratorie».

L'attuale malattia — ha continuato il portavoce della Casa Bianca — «non è grave, anche se può produrre talvolta dolori»; il cuore del Presidente «è completamente normale» e Johnson sarà curato «come per un forte raffreddore».

Reedy ha infine dichiarato che il dott. Gould di New York, specialista in oto-rino-laringoiatria, sta volando a Washington per esaminare il Presidente.

Il ricovero in ospedale del presidente Johnson si è verificato meno di tre giorni dopo che la carica di vice-presidente, rimasta vacante per 14 mesi a seguito dell'assassinio del presidente Kennedy, è stata assunta da Hubert Humphrey, il quale è venuto così a trovarsi al primo posto nella linea di successione in caso qualcosa accada a Johnson.

La programmazione quinquennale

Il governo discute i capitoli del piano

Previsto un incremento del 55 per cento delle spese per impieghi sociali

Roma, sabato sera.

Stasera a palazzo Chigi nuova riunione del Consiglio dei ministri. E' la terza in tre giorni. E per lunedì ve n'è già in programma un'altra. Lo schema per la programmazione economica nel quinquennio '65-'69 — un documento di oltre 170 pagine — ha richiesto un lungo esame. Ieri sera è stato concluso l'esame generale, stamane (il Consiglio dei ministri si è riunito alle 10) è stato iniziato quello dei singoli capitoli (che sono 22). Potrà essere portato a termine solo lunedì prossimo, anche perchè questo pomeriggio molti ministri sono impegnati per il ricevimento a Ciampino (il ministro degli Esteri polacco, che giunge a Roma in visita ufficiale).

Stamane si è discusso particolarmente, secondo indiscrezioni, sul capitolo tre, che riguarda gli strumenti per la realizzazione del piano.

La programmazione economica per il quinquennio '65-'69 sarà illustrata dalla televisione in una trasmissione che verrà messa in onda la settimana prossima. I suoi aspetti e le sue finalità, intanto, cominciano a delinearsi, sia attraverso le dichiarazioni di alcuni ministri, sia attraverso indiscrezioni sullo schema. A questo abbiamo già accennato nei giorni scorsi, dando notizia, tra l'altro, del fatto che il piano economico prevede un aumento del reddito nazionale del 5 per cento (all'anno), un incremento del 55 per cento nei quinquennio della spesa per impieghi sociali (in particolare aumenteranno del 180 per cento gli investimenti per la ricerca scientifica, del 73 per cento quelli per l'istruzione, del 51 per cento quelli per la la sanità, eccetera).

Vediamo ora le dichiarazioni di alcuni rappresentanti del governo. Esse sono utili per inquadrare sia le finalità del piano, sia le condizioni che sono indispensabili perchè la programmazione possa aver successo. Alla fine del quinquennio '65-'69, ha detto ieri sera (dopo la riunione del Consiglio dei ministri) l'on. Pieraccini (ministro del Bilancio) «si potrà raggiungere la piena occupazione e la sicurezza sociale». Pieraccini ha aggiunto che il programma indica, come scelte prioritarie, quelle per le scuole, la sanità, la sicurezza sociale, le case, le opere pubbliche. Tutto ciò, ha sottolineato il ministro del Bilancio, «si può ottenere in condizioni di stabilità monetaria, di sviluppo equilibrato, capace di evitare gli scogli della deflazione e dell'inflazione».

La stabilità monetaria come *condicio sine qua non* per la realizzazione del piano economico è stata indicata anche da Colombo (ministro del Tesoro), in una relazione sugli aspetti finanziari della programmazione svolta durante la riunione congiunta di ieri. Colombo ha asserito che «se si vuole mantenere la stabilità monetaria, si debbono evitare spinte inflazionistiche di qualsiasi natura, sia dal lato dei profitti che da quello dei salari». E' evidente, qui, l'accenno alle richieste sindacali per aumenti salariali.

(Continua in 15ª pagina)

Il pretore dott. Luigi Fortunato la cui condizioni si sono ulteriormente aggravate (Tel. a «Stampa Sera»)

Solo una raffica di mitra fermò la sua furia omicida

Morto questa mattina il generale autore della folle sparatoria di Sanremo

Verso l'alba, sentendosi mancare, ha chiesto agli agenti che lo piantonavano di consentire a sua moglie di stargli vicino - E' spirato alle 5 - Nella notte si sono ulteriormente aggravate le condizioni del pretore, colpito da tre pallottole (una delle quali lo ha raggiunto al fegato), e del cancelliere capo (che già ha subito l'amputazione d'una gamba) - Confermata la prognosi di rapida guarigione per gli altri due feriti: un carabiniere e un coraggioso meccanico - Il pazzo assassino uccise l'usciere Durazzo sparandogli a bruciapelo - Era entrato in Pretura con ben otto caricatori: ne scaricò tre negli uffici del Palazzo di Giustizia

La mancata promozione e lo sfratto da un garage sconvolsero la sua mente

Il generale Alberto Concaro, autore della strage, fotografato in ospedale qualche ora prima della morte (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, sabato sera.

Stamane all'alba è morto il generale Alberto Concaro, di 74 anni, che ieri pomeriggio, nella Pretura di Sanremo, ha ucciso un usciere e ne ha ferito altre quattro persone, di cui due gravemente.

La folle sparatoria è stata fermata da un maresciallo dei carabinieri con una scarica di mitra.

Avevano portato il generale all'Ospedale Civile con quattro proiettili nel ventre e nel petto, ma non manifestava dolore, appariva calmo, quasi indifferente.

«Dovevo farlo per difendermi — egli mormorava —. Se non l'avessi fatto oggi, l'avrei fatto fra quattro giorni».

Il folle omicida è spirato alle 5. Due ore prima, sentendosi mancare, aveva chiesto agli agenti che lo piantonavano di consentire a sua moglie di stargli vicino. Il desiderio veniva esaudito e la sventurata consorte, Ida Belcredi di 76 anni, è stata ammessa al capezzale del moribondo.

Ma la tragedia di Sanremo ancora, purtroppo, non può dirsi conclusa. Stamane infatti i medici hanno comunicato che le condizioni di due dei feriti si sono ulteriormente aggravate: essi sono il pretore dott. Luigi Fortunato di 37 anni, colpito da tre proiettili di cui uno lo ha raggiunto al fegato, e il cancelliere capo Mario Bernasconi di 48 anni, che ieri sera già ha subito l'amputazione della gamba destra in seguito ad una grave lacerazione dell'arteria femorale.

Restano i tre colpi l'inchiesta per accertare tutte le circostanze dell'accaduto. Che si tratti d'un dramma della follia nessun dubbio, ma quale fu il fatto determinante, quale l'episodio che trasformò la mania persecutoria del generale in pensione in raptus omicida? Probabilmente la «spiegazione» l'ha data egli stesso mormorando le parole sopra riferite: «Se non l'avessi fatto oggi, l'avrei fatto fra quattro giorni».

Il 30 gennaio infatti avrebbe dovuto aversi l'udienza per la causa di «sfratto dal suo garage. Ieri il generale aveva appunto ricevuto la cartolina d'avviso dalla cancelleria civile. Inutile da tre giorni era «furioso» perchè — così avrebbe riferito la moglie — aveva appreso la notizia della mancata promozione a generale di divisione della riserva, che tra l'altro avrebbe comportato un notevole aumento della sua pensione. Questa «delusione» lo aveva già reso quasi delirante, la notifica dello sfratto diede il colpo decisivo.

E' indubbio comunque — ripetiamo — che il generale era pazzo quando nel pomeriggio di ieri è uscito di casa all'ora della solita passeggiata sul lungomare. Da oltre due anni — da quando cioè si era trasferito a Sanremo da Casale — egli usciva nel pomeriggio alle quattro con la moglie Ida, di 76 anni. Una quieta coppia di pensionati come ce ne sono tante qui a Sanremo. Del passato, del parlamento si capiva che lui era stato ufficiale.

Si sedevano su una panchina tra le palme e lui leggeva il giornale. Così per due anni tutti i pomeriggi. Ma ieri il generale è uscito solo.

«Vado in pretura», ha detto alla moglie. In tasca aveva la pistola Browning 7/65, tre caricatori e cinque scatole di proiettili. Chi lo ha incontrato ieri in strada affermò di averlo visto normale, calmo. Un conoscente lo ha salutato e fermato.

«Vado in pretura per una grana. Una storia di sfratto», ha detto il generale. Non pareva nemmeno contrariato. Era una bella giornata di sole e di azzurro.

La pretura è posta in un edificio che fu convento di suore e poi scuola della Gil. Vi è un lungo e stretto corridoio sul quale si aprono le porte degli uffici. In quello corridoio è avvenuta la sparatoria durata dieci minuti.

Il generale ha sparato tre caricatori che inflamm con freddezza come se fosse una esercitazione di tiro. Ha sparato contro chiunque uscisse dagli uffici allarmato dalle esplosioni. Prima contro il cancelliere-capo penale Mario Bernasconi, di 48 anni. Ma lo ha mancato perchè l'usciere Orlando Durazzo, di 32 anni, era riuscito a deviargli il braccio. Allora s'è rivoltato contro il Durazzo e lo ha colpito mortalmente tre volte al ventre sparando a bruciapelo.

Poi ha nuovamente sparato alle spalle del Bernasconi, il quale cercava di fuggire scavalcando in finestra che dà sul cortile.

Raggiunto da tre proiettili all'addome, al ventre e alle gambe, il cancelliere è precipitato dal primo piano nel cortile.

Dal suo ufficio è accorso il pretore dott. Luigi Fortunato, di 37 anni. Si è gettato contro il generale. E' stato abbattuto da tre pallottole, una delle quali — come si è detto — lo ha raggiunto al fegato.

Ecco poi accorrere alle spalle del generale il carabiniere di servizio presso la pretura, Orazio Rampulla, 55 anni. Il folle se ne accorge, si volta di scatto e colpisce il carabiniere alla gamba; un altro proiettile lo ferisce alla mano. Ancora una vittima: è il meccanico Vittorio Caviglia, 31 anni, che passava sul corso Cavallotti, ha sentito gli spari ed è entrato di corsa coraggiosamente nella pretura. Ha visto un uomo alto, dai capelli bianchi, in mezzo al corridoio: ha visto tre corpi sul pavimento.

(Continua in 15ª pagina)

Il giovane Vittorio Caviglia colpito da un proiettile a una gamba nel tentativo di fermare il folle

Il cancelliere capo dott. Mario Bernasconi che, come il pretore dott. Fortunato, versa in gravi condizioni

L'usciere Orlando Durazzo (nella telefoto il giorno delle nozze) è stato aggredito per primo dal generale che lo ha ucciso sparandogli alle spalle

Questa notte a Novara

Uccide il marito che picchiava i bambini

L'assassina è una giovane sposa calabrese in attesa della quinta maternità La vittima un manovale di 36 anni

L'assassina di Novara: Maria Grazia Delano di 34 anni

Vedere servizio e foto a pagina 15

ristampa

de

LA DIVINA COMMEDIA

è nelle edicole

la ristampa del primo fascicolo della Divina Commedia

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Si poteva evitare la sciagura del ragazzo che ha perso una mano

I negozi vendono petardi mentre la legge lo vieta

Le disposizioni ne proibiscono anche la fabbricazione - Eppure il ragazzo mutilato dallo scoppio ha potuto acquistarne una ventina per costruirsi la «bomba» che gli è stata fatale - Il commissariato San Donato ha iniziato una severa inchiesta che sarà estesa ai commercianti poco scrupolosi di tutta la città

Gianfranco Testa assistito dal padre all'ospedale. Ancora stamane i petardi sono stati acquistati senza difficoltà

Il commissario San Donato ha iniziato stamane una severa inchiesta sulla terribile disgrazia di cui è rimasto vittima il quattordicenne Gianfranco Testa: ha avuto una mano dilaniata dall'esplosione di una rudimentale bomba che si era costruita con una ventina di piccoli petardi.

Il ragazzo — che abita in via Cutri 18 — è molto vivace. Frequenta la quinta elementare alla «Baricco» di corso Peschiera 340 e al pomeriggio impara il mestiere di battilastra in un'officina nei pressi di casa. Ha pagato duramente un gioco che l'aveva irresistibilmente attratto: della sinistra gli resta soltanto il pollice, pazientemente «ricostruito» nelle carni straziate dall'esplosione dai dottori Crocetti e Nosetti del Maria Vittoria dopo un intervento chirurgico durato oltre quattro ore.

Adesso lo attendono una lunga convalescenza e una lenta rieducazione al termine della quale potrà riprendere, anche se mutilato, il suo posto nella vita. Dovrà però rinunciare a molti dei suoi piccoli e grandi progetti per il futuro. E questo soprattutto perché un negoziante poco scrupoloso gli ha venduto dei petardi che, per legge, non dovrebbero neanche essere fabbricati.

Gianfranco Testa vive con i genitori e quattro fratelli, due dei quali poco più giovani di lui. Aveva già portato a casa, in occasione di Capodanno, dei petardi. I «botti» si erano persi nell'allegria generale e nessuno aveva pensato a mettere in guardia contro il pericolo che correva. D'altra parte basta sostare davanti ad una scuola all'ora dell'uscita, per vedere gruppi di studenti che si divertono a lanciare tra i piedi dei compagni e dei passanti le «castagnole» che hanno acquistato magari in cartoleria.

Con poche centinaia di lire — i prezzi variano da 10 a 500 lire l'uno — chiunque, anche un ragazzino, può acquistare le «castagnole», i petardi a miccia «a tre scoppi», i «fischioni» che lasciano una scia di fuoco e fanno uno scoppio assordante. Questo avviene normalmente, malgrado ne sia vietata la fabbricazione e la vendita, per la quale occorrerebbe una licenza del Ministero degli Interni, ma nessuno a Torino la possiede.

Gli armaioli ed i negozi di caccia e pesca sono gli unici autorizzati a vendere fuochi artificiali che possono cedere soltanto a maggiorenni, dietro presentazione di un documento. L'acquirente, dal canto suo, per poterli usare, deve richiedere di volta in volta l'autorizzazione alla Questura. Queste sono le disposizioni. Ma chi le osserva?

Il giovane Gianfranco ieri si è procurato una ventina di petardi in un negozio nei pressi di piazza Rivoli. E' una cartolibreria; la proprietaria, Ida Langhi, 47 anni, ci ha detto di essere al corrente del divieto, ma si giustifica di metterli in commercio affermando: «Se c'è chi li vende all'ingrosso e liberamente, non capisco perché il mio sia un abuso».

Presumibilmente il ragazzo li ha comprati all'uscita di scuola. Si è portato il pacchetto in officina e verso le 19,30, quando è tornato a casa, si è chiuso nella sua camera con l'intenzione di sfruttare una «bomba» che credeva innocua. Ha legato i petardi con del filo di ferro, quindi li ha appoggiati su un pezzo di ferro ed ha cominciato a pestarli con un martello: l'esplosione gli ha dilaniato la mano sinistra e l'ha ferito profondamente al petto e sotto l'ascella.

Le nuove norme per le guide del telefono

Riceverle a casa costa 150 lire, ma non si pagano al fattorino

In questi giorni vengono distribuite le guide telefoniche per il 1965, secondo nuove modalità. Gli abbonati ricevono a domicilio una scheda verde della Sip-Stipel che viene recapitata da un fattorino dell'agenzia Defendini.

A questo punto, l'utente ha due possibilità. Può riconsegnare immediatamente al fattorino la scheda insieme con la vecchia guida e ricevere quella nuova; in questo caso non è dovuto assolutamente nulla al fattorino e le 150 lire per il servizio saranno addebitate nella bolletta del prossimo trimestre.

Chi invece desidera andare alla sede di via Cavalcanti e ritirare personalmente le guide, quando riceve il tagliandino verde deve comunicare al fattorino che non intende valersi del servizio. In questo modo si risparmiano le 150 lire.

Una mostra dei disegni dei libri sulla Resistenza

Si inaugura oggi alle 18, in corso Matteotti 30, la «Mostra delle illustrazioni originali dei libri sulla Resistenza per i ragazzi». La manifestazione è organizzata dall'Associazione partigiani autonomi. L'esposizione raccoglie i disegni eseguiti da un gruppo di artisti (tra cui Guttuso, Cassu, ecc.) per illustrare una collana di romanzi e racconti ispirati alla lotta di liberazione

A sei giorni dalla banditesca aggressione di Moretta

Estratto il proiettile all'orefice ferito alla testa dai rapinatori

Lorenzo Aresio poco prima dell'inizio dell'operazione

La difficile operazione nella clinica neurochirurgica dell'Università - La polizia avrebbe identificato gli sparatori

Lorenzo Lorenzo Aresio, di 55 anni, ferito lunedì scorso con un colpo di pistola al viso dai rapinatori di Moretta, è stato operato questa mattina nella clinica neurochirurgica della Molinette.

Il delicato intervento, necessario per estrarre il proiettile penetrato nell'arcata sopraciliare sinistra ed arrestatosi nella cavità orbitale, è stato compiuto dal prof. Pasano. L'operazione è perfettamente riuscita. Il proiettile e i frammenti d'osso sono stati estratti, ad uno ad uno, dal chirurgo, che ha operato per circa un'ora. Prima però di poter escludere la possibilità di ogni complicazione occorre ancora qualche giorno.

Per questo intervento si era preferito trasportare il ferito da Saluzzo nella clinica dell'Università diretta dal prof. Delal. L'Aresio vi è stato ricoverato mercoledì. Era già stato sottoposto a numerose radiografie, ma non si era potuto localizzare con sufficiente precisione la posizione del proiettile. Un supplemento di esami radiografici ed un'accurata visita oculistica hanno concluso positivamente le ricerche, eliminando nel contempo di sottoporre così al professor Pasano di studiare il difficile intervento.

L'orefice non aveva nascosto nei giorni scorsi a questo proposito una certa apprensione, che è risultata ora del tutto infondata. Alla moglie che lo assisteva quotidianamente aveva confessato: «Sono preoccupato per l'operazione. Temo che mi trovino qualche complicazione». Ma dal momento di abbattimento si era ripreso subito ed aveva continuato: «I rapinatori potevano ammazzarmi senza scrupoli. Io non li ho nemmeno visti. Ho sentito il rumore della vetrina infranta e sono sceso, ma tranquillamente, con le mani in tasca. Stavo mangiando la frutta. All'improvviso c'è stato un lampo accecante, un colpo e mi sono trovato per terra. L'ultima cosa che ricordo è di aver sentito mia figlia piangere spaventata».

Il danno subito dall'orefice è stato precisato dopo un accurato inventario: poco più di un milione di lire, coperto da assicurazione.

Le indagini che vengono condotte dalla Mobile di Torino, in collaborazione con quella di Cuneo e dai carabinieri, hanno fatto qualche passo avanti. Si è potuto stabilire che i rapinatori non appartengono alla malavita cittadina. Si tratterebbe invece di giovani di campagna, frequentatori di «bische» di provincia che per procurarsi denaro non esitano ad imitare le imprese dei banditi più spericolati.

Il dott. Mangia della «Mobile» è riuscito ad inquadrare la personalità dei banditi di Moretta: si tratterebbe di tre giovani dall'aspetto di contadini che avevano barrettoni di lana.

Clamoroso scontro in piazza Statuto

Porta la sorella in ospedale e finisce contro un pullman

Salvatore Murmura: viaggio di nozze finito male

La «600» era guidata da un geometra venuto a Torino in viaggio di nozze - Entrambi sono feriti, ma non gravemente

Pochi minuti dopo le sette di questa mattina un pullman della società Ata diretto a Trivero ha lasciato Porta Susa dirigendosi per corso S. Martino verso corso Regina Margherita. Lo guidava Antonio Biscaglia di 36 anni, abitante in Strada Comunale di Bertolla 106.

«All'incrocio con piazza Statuto — ha raccontato l'autista — ho visto arrivare dalla mia sinistra tra i quattro macchino. Andavano piano ed avendo io la precedenza ho pensato che si fermassero». Una «600» gli ha invece tagliato la strada. Al volante era Salvatore Murmura, geometra di 25 anni, residente a Vibo Valentia. Stava portando alla Molinette la sorella, Maria Cristina Murmura in Bardari di 38 anni, che durante la notte si era sentita male.

Salvatore Murmura si è sposato due settimane fa a Catanzaro e l'altra sera è arrivato a Torino, ultima tappa del suo viaggio di nozze. Con la moglie è ospite di un amico, che abita in via Clemente 12, dove si trova anche la sorella del geometra. Questa mattina alle sette il giovane era forse ancora insonnolito: non ha visto il pullman che veniva dalla sua destra ed ha impegnato l'incrocio.

La «600» è stata colpita violentemente nella fiancata destra e trascinata per una ventina di metri. Al Maria Vittoria fratello e sorella sono stati ricoverati in osservazione, ma le loro condizioni non sono preoccupanti.

Hanno tentato di forzare la porta di una banca in via Po

Ignoti hanno tentato di scassinare, ieri fra le 13 e le 14, la porta del retro di un'agenzia del Banco di Roma, in via Po 26. Il funzionario dottor Emilio Chiara ha notato segni di effrazione praticati probabilmente con un punteruolo ed ha avvertito il commissario Castello. I ladri comunque non avrebbero potuto impadronirsi né di assegni né di contanti, che al momento della sospensione del lavoro, sono sempre depositati nelle casseforti.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +5,2
MINIMA —0,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) —0,2; ore 8: —0,6; press. 737,3; umid. 81%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvolosità scarsa con buona visibilità, temperatura in leggero aumento. Temperature a Caselle: massima +7,4; min. —4; ore 8: —4.

Tempo di reumatismi?
Tempo di CEROTTO BERTELLI
Aut. San. n. 1863 - 22.9.64

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI: Unica Sede via Po, 37.
A. IL ALLORA: Via Nizza 9, telefono 60.922
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi, 18
DURANDO: Via Roma 77
Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 15 telefono 544.219
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 546.373
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 5

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938
PROCHET: Via Pietro Micca 5

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 88 angolo via Barberous - BIRI: Via A. Doria 2/c

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR - Cashmere shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 6, tel. 521.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 52.929
Corso V. Emanuele 19, t. 665.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 13, telefono 31.942
PIATINO: Via Po 6, telefono 520.237

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, t. 542.562

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.938
SERVETTI e C.i: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.724

I passaggi a livello bloccano il traffico a Madonna di Campagna

Troppe code di auto in attesa alle sbarre della Ciriè-Lanzo

Particolarmente gravi le interruzioni della circolazione verso il mezzogiorno

Le sbarre si sono appena chiuse e già si forma una lunga coda di automobili

Da ormai due mesi la ferrovia Torino-Ceres ha ripreso il servizio e la protesta si intensifica. Le più inviperiti — come si prevedeva — sono per le soste inflitte alla circolazione automobilistica dai passaggi a livello che tagliano la strada della città.

In certe ore il disagio è particolarmente sentito. A mezzogiorno tutti hanno fretta: il tempo per andare a casa, prendere, tornare al lavoro è quasi sempre limitato; da due anni ormai ci si era abituati ad avere «via libera» attraverso le rotaie e ora dover attendere è diventato una vera sofferenza. Bastano pochi minuti di circolazione bloccata perché si formino lunghe code.

Si lamenta soprattutto che gli attraversamenti del Lungodora e di corso Emilia vengano bloccati quando il treno è ancora visibilmente fermo nella stazione di corso Giulio Cesare. Ma i responsabili della ferrovia fanno notare che esistono disposizioni ben precise. Il regolamento impone infatti, per le ferrovie secondarie e per quella dello Stato che la circolazione venga interrotta almeno cinque minuti prima dell'ora prevista per il passaggio del treno.

La «Torino-Ceres» ha invitato i casellanti a limitare questo tempo ad un paio di minuti, e ciò costituirebbe già una irregolarità. Se per un deprecabile caso dovesse succedere qualche inconveniente la ferrovia si troverebbe in una situazione quanto mai difficile.

Ancora più serio è il problema per i convogli in arrivo a Torino: è possibile che un treno ritardi di qualche minuto per cause varie. Si arriva con facilità ad una interruzione del traffico per cinque minuti: troppi.

Una soluzione non è facile. Per ragioni di sicurezza e soprattutto di rispetto di una disposizione legislativa non si può ridurre ulteriormente il tempo di chiusura delle sbarre. D'altro canto è chiaro che alle 12-13,30 ogni interruzione anche breve del traffico cittadino provoca immediatamente ingorghi. La soluzione più urgente è quella dell'automatizzazione dei passaggi a livello; ma occorrono i soldi.

Il ripristino della ferrovia ha provocato anche un altro problema: molte vetture, e in particolare quella di Vib, avevano da tempo serviti automobilistici diretti con Torino. Ora la Torino-Ceres ha richiesto la sospensione dei vari collegamenti: i viaggiatori, giunti alla più vicina stazione ferroviaria, dovrebbero proseguire in treno. Ciò però comporta maggiori disagi, un viaggio molto più lungo e la necessità di anticipare la partenza del mattino dai paesi delle alte vallate, per potere sfruttare le coincidenze.

Protestano i sindacati contro la dichiarazione da allegare alla Vanoni

Telegrammi al ministro delle Finanze perché revochi la disposizione - Gli impiegati: "Si dovrebbe usare un solo metro per tutti i contribuenti"

I sindacati hanno chiesto al ministro delle Finanze on. Tremelloni che anche quest'anno gli impiegati possano presentare il modulo della Vanoni senza allegarvi il certificato del datore di lavoro da cui risulta l'esatta cifra dello stipendio. La questione, com'è nota, è stata portata alla ribalta da «La Stampa» in seguito ad una circolare del settembre del '64 che dispone appunto l'osservanza di tale norma in passato trascurata.

La revisione delle organizzazioni sindacali è stata concorde. La Cisl ha telegrafato al ministro on. Tremelloni: «La nuova disposizione impartita dal ministero hanno generato un vivo malcontento. Pregasi di considerare la necessità di riconfermare la precedenti disposizioni sull'esonero dall'obbligo di presentare il certificato che documenta i redditi percepiti».

La Uil ha sollecitato anche la mediazione del prefetto dott. Case «in nome delle migliaia di lavoratori dipendenti costretti ad osservare, suo malgrado, un provvedimento che si risolve in una grave ingiustizia». La Cgil, in un telegramma all'on. Moro, ne chiede l'intervento «per eliminare la assurda ingiustizia commessa nei confronti dei lavoratori con l'obbligarli a presentare la documentazione dei salari e degli stipendi; trattamento iniquo applicato soltanto ai lavoratori dipendenti tra tutte le categorie dei contribuenti».

Dal canto suo il Sida ha sollecitato l'azione di parlamentari, affinché «vengano revocate le innovazioni previste dalla circolare ed i redditi di lavoro non siano posti in una situazione coercitiva e ingiuriosa».

Gli impiegati torinesi sperano che tali richieste siano accolte: tutti i contribuenti, dicono, saranno così misurati con lo stesso metro.

Previsto nei prossimi giorni un nuovo incontro dc-psdi

Un nuovo incontro tra dc e psdi è previsto per l'inizio della settimana: i due partiti dovrebbero concordare la linea da seguire per la formazione della giunta, dopo la sospensione delle trattative con il psi.

La pausa di questi giorni servirà ad un ulteriore chiarimento. Negli ambienti politici si attende l'esito del colloquio che il vice-segretario nazionale del psi, on. Brodolini, avrà con i dirigenti locali del suo partito. L'espansato socialista dovrebbe essere a Torino lunedì o martedì. La sua visita è stata confermata stamane dalla segreteria provinciale del psi, ma la data esatta non è ancora fissata.

Il taccuino del lettore

● «L'abbazia di Novalesa e la sua antica biblioteca»: è il tema della lezione che monsignor Bavero Savi terrà stasera alle 17,30 nell'aula magna di Architettura per l'XI corso superiore di cultura grafica.

● Il Salia-club (sodalizio degli ex allievi del Quintino Sella) premia oggi alle 15,30, nella sede di via Bogino 1, la bicicletta dell'istituto.

● «Per una teologia del lavoro», libro di padre Chenu, sarà presentato stasera alle 21,15, al Circolo della stampa, da Gianni Bertone, Piero Gribaudi ed Ettore Morezzi, alla presenza dell'autore.

● Il problema delle persone anziane è trattato stasera, alle 17, alla Galleria d'Arte Moderna. Relatori il prof. Battistini, l'avv. Zaccone, la prof. Baretta-Angiolanda e il prof. don Cavaglià.

● Messa per l'artista domani, alle 11,45, in S. Lorenzo. Eseguiranno musiche sacre il soprano Gina Unia e il maestro Surbone; parlerà mons. Arcozzi Masino.

● Una settimana liturgica si apre domani, alle 17,30, nella parrocchia di S. Bernardino in occasione del venticinquennio di consacrazione del parroco p. Ildefonso Arfero.

● Il corso di preparazione accelerato per segretari comunali-capi di seconda classe inizia oggi, alle 16, presso il Centro di studi amministrativi.

● Il Capitolo del Duomo si celebra domani, alle 11, in S. Domenico, una Messa in memoria del cappellano p. R. Giuliani, medaglia d'oro

● Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30). Officine: c. Francia 15 bis (telef. 755-724); v. Genova 33 (670-634). Elettrauto: c. Grosseto 181 (252-886); c. XI Febbraio 4 (851-852); c. Raffaello 18 (882-215); v. Cesana 40 (386-008). Servizio Fiat (8-24): c. Racconigi 328 (724-561); c. Giulio Cesare 228 (276-022); c. Unione Sovietica 91 (636-123).

● Farmacie aperte domani (8,30-10,30): p. Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 92; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiusa della Salute 105; v. Gorresio 37; v. Mongrevo 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 45; c. Vittorio Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. San Maurizio ang. via Giulia di Barolo; v. Nizza 121; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 691 bis; c. Taranto 1; v. San Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 216; p. San Giovanni.

TELEFAR
IL TELEVISORE DEL GIORNO

OFFERTA SPECIALE
UN TELEVISORE BONDED AUTOMATICO CON
• Stabilizzazione di corrente
• Impianto antenna 1° e 2° Canale sui tetti
• Carrello porta T.V.
• Lampada a luce diffusa
COMPLETO installato a domicilio L. 116.000
3 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA A DOMICILIO!
IL SERVIZIO È GARANTITO DAL TELESOCCORSO
Infatti non basta limitarsi a promettere l'assistenza ma è indispensabile possedere l'attrezzatura e l'organizzazione adeguate per poterla eseguire!
La stessa condizioni sono valide per i residenti in provincia purché entro un raggio di 50 chilometri da Torino.
Unica sede di vendita: Via Nizza 97, Torino, tel. 651.957

La più debole

Scontata la pena, finita. La moglie l'aspettava fuori, in un taxi.

— Sola? — egli domandò bruscamente, mentre gettava la valigetta sul sedile. Ma non aspettò la risposta, disse invece:

— Bisogna che passi subito dall'avvocato.

E diede l'indirizzo all'autista. Poi si rincantucciò, traendo fuori dalla tasca dal paltò un fascio di carte e si mise a prender degli appunti, mentre la macchina correva per una strada del centro. Dall'avvocato rimase un pezzo; la moglie si agitava inquieta, sforzandosi di vedere quanto segnava il tassametro, per riuscirvi senza addirittura. Ma quando fu a terra non osò l'autista la guardava come se avesse compassione di lei. Sopraggiunse il marito, rosso in viso.

— Cosa fai lì?

— Vedevo che tardavi tanto...

— Ho dovuto aspettare, non ho neanche potuto fare una telefonata per conto mio.

Si sparse dal fioraio.

— Alla Posta centrale.

Tra la folla egli s'inoltrò a stento, senza guardare in faccia nessuno, animo soltanto di trovarsi solo nella cabina telefonica. La mano gli tremava nel formare il noto numero. La cara voce disse con quella noncuranza che a lui piaceva tanto:

— Pronto.

— Lidia, — egli disse concitatamente, quasi gridò col cuore in gola — sono io, libero, uscito ora. Mi senti?

Un'altra voce, fredda, quasi irreale, rispose:

— La signora non c'è, è uscita.

— Con chi parlo?

— Con la [illegible].

— Ho capito.

Rimpose il ricevitore ghignando. Ecco, l'aveva previsto, quand'era in prigione e una previsione si avverava: Lidia l'aveva abbandonato. Un'onda di collera e di dolore insieme lo percorse tutto, dovette aspettare un momento nella cabina per tornar padrone di sé.

Non parlò più. Quando furono a casa, lui infilò le scale, mentre la moglie pagava l'autista. Davanti alla porta chiusa domandò:

— I ragazzi sono in casa?

Lei si curvava per introdurre la chiave nella toppa, con precauzione, quasi temesse di farsi sentire, e tardò un momento a rispondere:

— No, non sono in casa, ti dirò poi.

— Potevano almeno venirmi incontro.

Si guardava attorno. L'entrata gli pareva rimpicciolita o erano i mobili cambiati di posto. Macchinalmente seguì la moglie nello studio, che comunicava con la camera da letto. Anche qui tutto sembrava diverso, più di tutto lo stupì quella macchinetta a spirito sulla scrivania. Tese l'orecchio a una voce sommessa e pacata che veniva dalla stanza accanto e fulminò la moglie con gli occhi.

— Ci sono degli estranei in casa mia.

Lei si era tolta la pelliccia spelacchiata, il cappellino vecchio di tre anni e guardandolo con quei suoi occhi dolenti, annaspava con le mani sulla gonna, il solito gesto di quando doveva parlare al marito e aveva paura.

— Verdi, è stato un grande favore da parte della padrona di casa. E' vero che siamo state compagne di collegio e lei se ne ricorda. Così ci ha dato il permesso di alloggiare. Sono due coniugi giovani, persone molto per bene. Ho dovuto concedere anche l'uso di cucina, cuciniamo a turno. Stasera però ti preparerò un boccone qui.

Lui si era seduto come se d'un tratto le gambe gli si fossero fatte deboli.

— Breve, hai affittato tutta la casa. Eppure non eravamo a questo punto: con quel che ti ho lasciato e lo stipendio dei ragazzi, potevate andare avanti benissimo. Ma come han fatto i ragazzi a permetterlo? Lo so che sono intelligenti.

— Ci sono state tante spese...

Intanto spingeva verso di lui una lettera.

— E' dei ragazzi. Dopo qualche mese che tu eri via, il principale di Valentino, che gli vuol tanto bene, cominciò a insistere perché andasse a Palermo, dove c'è una succursale della ditta. Lui ha accettato, anche perché era in freddo con Jole, la sua fidanzata, e soprattutto coi parenti di lei, e voleva troncare, povero Valentino. Ma laggiù s'è trovato così bene, che ha voluto Luigi con sé. Stanno benissimo, pare che si facciano una buona posizione. Anzi, dicono che noi dobbiamo andarli per a raggiungere quando e se tu vorrai.

Per un poco egli rimase in silenzio, come impietrito, poi prese a ridere di un riso aspro e dolorino.

— I ragazzi, i cari figli. Come se non avessero saputo che la mia sia più una disgrazia che una colpa. Lo sanno tutti, ora! Gli avvocati, i giudici, gli amici, tutti!

Tacque come stremato, sentiva l'inutilità delle sue parole. Il destino era stato spietato con lui, gli aveva fatto il deserto intorno; non più i figli, non più Lidia, non più amici, probabilmente, solo quello straccio di donna, sua moglie. Il furore lo prese, un furore insensato contro di lei.

— E perché non te ne sei andata anche tu? Tu, la più paurosa, la più debole di tutti. Con loro dovevi andartene e lasciarmi finalmente solo, solo, solo!

Lei [illegible] il capo chino. Disse semplicemente:

— I figli potevano andare, ora nel loro diritto. Ma io no, io sono la moglie, dovevo restare.

Avrebbe voluto soggiungere anche perché ti voglio bene. Ma non avrebbe mai osato pronunciare quelle parole, in silenzio si mise a affaccendare. Mise il tegame sul fornello, prese le provviste in una borsa [illegible] nell'armadio.

Senza parole lui l'osservava. E, quasi senza volerlo, si mise a pensare a lei. Era lei, certo, che aveva fatto fronte a tutto e a tutti. I ragazzi, sì sa, sono egoisti e avevano preteso chi sa quanto, per le spese del viaggio. Lei aveva venduto le sue gioie, tutto quel che le apparteneva, lei era andata a impegnare quel che poteva, facendo il viso rosso, ché non era abituata a quelle cose, lei aveva trafficato per subafittare, lei era stata coraggiosa e forte, lei aveva sostenuto tutti. Altro che debole, era la più forte. L'uomo si accasciò, pieno di tristezza e di un pentimento confuso e amaro, colla coscienza di non aver saputo mai niente della sua compagna: né la fedeltà, né il coraggio, né l'amore. Lei seguiva le sue faccende coi suoi gesti precisi, sicuri, calmi, in silenzio. L'odore del burro fuso riempiva la stanza come un profumo.

Carola Prosperi

DETTO FRA NOI

I nostri fidi satelliti

Lettera della signora Ornella B., Torino:

«Temo che la mia lettera la cambi tutta, in tal caso, faccia a mano di rispondere, non mi offenderò. Si tratta d'un cane, del mio cane, un pastore tedesco che si chiama Pim. Ma le regalò mio marito quattro anni fa, cerca un anno prima di lasciarmi (non è morto, è andato semplicemente a vivere con un'altra donna). Il cane era una bestia affettuosa e tranquilla, ma ha cambiato carattere da quando mio marito non è più in casa. Di notte si sveglia e comincia ad abbaiare come un pazzo: credo soffra di incubi, a volte mi ci vuole parecchio per calmarlo. Durante il giorno, se suona il telefono dà segni di rabbia delle e più d'una volta ha tentato di mordere l'apparecchio. Se la telefonata sono molto è capace persino di non mangiare dall'agitazione. Voglio molto bene a questo cane, che è tutto quanto mi resta di vivo d'un passato dolce e amaro. Avevo un figlio e mi è morto. Avevo un marito e lo perso molto quello, benché lo assassini molti (ha anzi ancora, nonostante tutto). Il torto non è mai da una sola parte e quindi faccio "mea culpa". A ogni modo questo non c'entra col mio cane, che è divenuto nervosissimo per motivi a me sconosciuti. Il veterinario dice che debbo dargli dei calmanti, ma uno specialista milanese che ho voluto consultare per maggior tranquillità ha attribuito a non tutto il male: sono io, secondo lui, a rendere agitato il cane e se non lo mando in campagna e dove credo meglio, perché lontano da me, il povero Pim diventerà furioso. Lo per il ho trovato assenza la cosa, ora mi stanno venendo dei dubbi. I miei di famiglia non dal parere che lo debbo disfarmi del cane perché "ho già sin troppi fastidi". Ma io non voglio, non posso. Sono già abbastanza triste così».

Lei dice che «tutto questo» non c'entra col suo cane. E invece sì. Da millenni, il cane non è che un satellite dell'uomo: il suo riflesso, la sua eco. E l'uomo può trasmettergli la sua forza, la sua debolezza, le sue psicosi. Ero molto giovane quando lo scoprii e mi mio primo cane: un cane di nome Cirillo, vinto col numero tredici a una lotteria pro sinistrati, o qualcosa del genere, nel penultimo anno di guerra. «Eccolo un portafortuna» disse una signora del comitato, non so se a titolo d'augurio o per giustificare l'insolito premio, mettendomi fra le braccia quella cosa morbida e pelosa. E siccome avevo grandemente bisogno di fortuna, non stetti a indagare sulle ragioni, ovvie che convogliavano verso di me un cane da mantenere in tempi angosciosi e mentre stavo esordendo in quella che si chiama una vita d'espedienti; misi il cane sotto il paltò perché faceva freddo e presi la via di casa. Era un animale stranissimo, incredibilmente giallo, con macchie dapprima rotte e poi poda piena di fantasia che illuminava la pittoresca varietà dei suoi antenati. Era anche un animale intelligente: capì subito che, con me, non avrebbe potuto condurre un'esistenza normale da cane. Spesso per muoversi, poco l'abbisogno in una camera di fortuna, e pare non si potesse trovar di meglio per una donna ricercata dalla polizia repubblichina). Mangiare, quasi niente. Volli spesso agitate, trascorse in un luogo umido e inospitale dello scantino. Passeggiate solo a buio, quando la città si addormentava e i mici spenti, e per strade buie, sbarellate o sventrate, luogo cui ridotte a un informe ammasso di tavole, mattoni, fili divelti. Ogni tanto, Cirillo si fermava a guardarmi, tentando un abbaio festoso: «Di' — era la sua muta domanda — non vuoi correre con me? Non puoi dimenticarti della guerra! Dei bombardamenti a tappeto e del resto! Su!, tiriamo accanto!». Di formulai anche quando stavamo sotti giovanotti in uniforme mimetizzata e il pelo gli si arruffava sulla schiena. Dopo di che, semmai un cenno da parte mia, Cirillo scattava, prudentemente, insieme a me. Seppi più tardi che il cane avverte l'inquietudine o la paura dell'uomo ancor prima dell'uomo, poiché una persona che ha paura trasuda adrenalina e il cane la sente, come un contatore Geiger sente la radioattività. In poche settimane Cirillo divenne una specie di succursale di me stesso, un secondo «io» vigile e misterioso, contagiato dalle mie emozioni e raggiunto dai miei pensieri. Arrivammo a comprenderci senza parlare, io donna, lui cane. Anzi, il fatto di non poter comunicare parole rendeva più stretta e segreta la nostra intimità.

In seguito ho avuto altri cani; e in ogni cane, sia pure faccendiere, ho trovato il mio meglio. Il pastore bergamasco Sancho che ascoltava Beethoven. La pastora bergamasca Camilla, sensibile al profumo dei fiori, ma ombrosa, riffosa e portata ad addentare questo o quello (però, sempre persone antipatiche, se fossi stata cane, avrei morsicato pure io). Il dalmata Scipione che quando gli dico: «Ho da lavorare» emette un mugolio di protesta. Ha già capito, per quanto riguarda lui, che il lavoro mi pesa. Poi ci sono i cani degli altri: il collier Poncho, affitto da contadini come la sua proprietaria; la barbonaina Suantia, non meno evaporata della donna cui appartiene; il lupo siberiano Krusoe, tristemente aggressivo, perché il padrone (alto un metro e cinquanta) ha proiettato in lui la sua sete insoddisfatta di potenza; il cocker Freddy, divenuto isterico a forza di vivere con un'anziana signorina che gli parla di continuo, come se fosse un uomo (le crisi di Freddy esplodono soprattutto per istrada, dove il chiacchiericcio della padrona gl'impedisce di analizzare i rumori e sapere se si allontanano o si avvelenano, vi nascondo la sua zona vitale); infine, Buli, il mastino teddy-boy, destinato a finir male come il suo giovane padrone. Un dottore inglese mi diceva che i cani dei suoi clienti gli facilitano spesso le diagnosi. Sono preziosi ausiliari per lui, come i cani da caccia o da tartufi per i loro padroni: essi hanno fiutato direttamente quella nevrosi che un clinico deve scoprire nel paziente per via traverse, forzando innumerevoli barriere difensive. Penso che anche il cane Pim potrebbe far da guida a un buon medico, signora Ornella; e che un buon medico potrebbe aiutarla a rinsaldare i suoi nervi scossi. Deduco che lo siano dalla sua lettera: quattro pagine di scrittura inguaiata, disordinata, piegata verso sinistra; la scrittura d'una donna in preda all'angoscia e che probabilmente è nauseata o impallidisce a ogni squillo di telefono. Il cane Pim non sa che cosa sia il telefono, né che cosa attenda o tema la sua padrona attraverso il telefono; ma dalle reazioni di lei ha imparato a considerarlo un nemico, che il suo istinto di cane gli suggerisce di mordere). Nel frattempo, metta l'animale in pensione da qualche cinofilo. Sarà nutrito di pessimi pasticci, ma ritroverà il suo equilibrio. Anche lui.

Lettera di «Un giovine curioso», Novara:

«Mi occorrerebbe sapere il significato preciso della parola Caudillo».

Führer, in spagnolo (secondo una definizione del 1940). Duce, in spagnolo (secondo una definizione del 1964).

Lettera della signorina Mara P., Biella:

«E' dall'età di dodici anni (ora ne ho diciotto) che sogno di sentirmi fare una "dichiarazione d'amore" in piena regola a voce e per iscritto. Il sogno promise di realizzarsi quando un giovanotto alto e magro, con gli occhiali, ma non brutto e molto intelligente, si mise a farmi la corte. Attesi con ansia che s'innamorasse proprio a dovere, dato che da parte mia ero già piuttosto cotta e andai a un appuntamento. Eravamo in una stradina di campagna, faceva freddo, ma c'erano la luna e le stelle. Ci sedemmo su un muretto, lui mi prese una mano, la strinse, la baciò. Gli vennero un sospiro e poi con occhi languidi disse: "Ecco, eccolo, eccolo!...". Null'altro. Di resto così mi che giurai di non rivederlo più. Ma da quella sera non fa che telefonarmi con voce sempre più patetica, come se fra noi tutto fosse chiaro e [illegible] normale. Capisco, signora?».

Capisco, sì. Lei avrebbe preferito che le dicesse: «Vi amo come un bruto, come un fanciullo... Ho uno febbre di voi che mi divora e fa sì che anche di notte io cerchi nell'aria il vostro fresco profumo di verbena...» (da La marcia nuziale di Bataille). Oppure: «Io t'amo, non posso - t'amo, soffoco, è troppo, non reggo più; siccome - dentro un sonaglio, sta nel mio cuore il tuo nome - e poi che sento pure l'anima mia vagilla - senza posa il sonaglio s'agita, e il nome squilla» (Cyrano de Bergerac di Rostand). O magari: «Suvvia, matteio nelle mie vene una sensazione incandescibile! Datemi l'abbraccio che voglio! Le vostre labbra!!!» (Cenacolo di Harvieu). Eccetera. Ma queste «grida di passione», coheggiassi sulle scene e nei salotti all'epoca in cui gli uomini dichiaravano con le stesse enfasi i propri titoli e la propria fiamma, ai nostri giorni suonano «sfasate» e «fasulle», come dicono i figli del secolo. Ai nostri giorni credo che un «ecchè, ecchè» comunque, cantato sotto le stelle, sia un notevole sforzo romantico, di cui una ragazza moderna possa sentirsi paga.

Lettera di «Nato nel 1941», Torino:

«Ho incocciato in una ragazza che mi fa letteralmente perdere la testa. Un giorno è dolce e amorosa, il giorno dopo non mi vede neppure. E' anche venuta a trovarmi nella mia immobilità e pur avendomi fatto delle promesse, pretendeva di andarsene dopo dieci minuti, come niente fosse. Siccome la cercato di abbracciarla, ha reagito in modo assai brusco, lasciandomi andare anche uno schiaffo. Da quel giorno non sono più riuscito a vederla a quattr'occhi. Cosa debbo pensare?».

Che se le donne fan delle promesse, non tocca agli uomini mantenerle.

Lettera di «Elisa M.», Milano:

«Ho trentasei anni e sono sposata da undici. Non ho voluto aver figli e non ho amiche, essendo poco portato alle chiacchiere fra donne. Le giornate mi sembrano lunghe, sono molte sola e così mi vengono spesso degli esaurimenti nervosi. Una conoscente mi suggerì di andare dallo psicanalista, come faceva lei, e ora ci vado tre volte la settimana, a duecento lire per seduta. Mio marito vuole che cessi, dicendo che mi getto. Io non lo so. Lo specialista mi fa distendere su un lettino, mi fa rilassare e poi attacchiamo con la Libera Associazione: lo debbo dire tutto quello che mi passa per la testa, raccontare i sogni (vuole persino che li annoti su un quaderno ogni volta, sono stranissimi sogni, notti fa sognai il Duce e mi disse che se almeno noi donne lo avessimo sostenuto, avrebbe vinto). Lui dichiara che sta imparando molte cose su di me e sugli uomini. Ma lei pensa che tutto questo serva davvero?».

Alto psicanalista, indubbiamente. E sono certa che, martedì o sera, quando signora reciderà grazie al suo nume tutelare: «Oh grande Freud — dice, probabilmente — come avremmo fatto senza di te a utilizzare le donne inutili, dannose, ormai annoiate e visitate di notte da Mussolini?».

G. Torisco, Torino: Una donna incantevole e guardare può essere il diavolo. Una donna che non lo è, può essere l'inferno, scriveva George Sand. Scelga, dunque. *Pier Giovanni Mazzoni, Torino:* Si è ottimisti o pessimisti per natura o per inclinazione, mai per ragionamento. E io non mi provai, neanche in avanzi tempo, a persuaderla del «contrario». E quale contrario? Gli uomini e il mondo sono quel che sono (non occorrono pezzi d'appoggio storiche e letterarie per convincerseno); eppure, viva il mondo! ● *Carla Rossi, Torino:* Non sarà certo in quel luogo, ridotto a una bottiglia, dove tutto è lo stesso e si tutto si specula, che troverà il «qualcosa» di cui ha bisogno. In ogni luogo uno trova soltanto quello che ci mette; e per chi ha qualcosa da «mettere» il soprannaturale e il miracoloso, come dice lei, sono reperibili dovunque. ● *Mirella M., Torino:* La ringrazio molto dell'offerta gentile. Le comunicherei volentieri privatamente l'indirizzo di Kyra, se riuscissi a decifrare il suo cognome, signorina. Ma non è possibile, mi dispiace. ● *Letizia, Cirié:* Le ho già risposto da settimane, ma nei riguardi dell'ansia fidanzata, sia per ciò che concerne i suoi scritti. Quello a me inviato non si addatta a un quotidiano. Rivela, però, delle doti, che illa potrebbe sfruttare; con molta applicazione, molta pazienza, lentando e ritentando.

Clara Grifoni

Gran finale delle rassegne romane di moda

Primavera in «rosa Matisse» ma anche in stampati a fiori vivaci

Sconfinata fantasia delle definizioni: «gran sera» ispirati a Goya; «tailleurs» di linea «agreste» - Ieri sfilate di Sarli, Schuberth, Gregoriana e Fontana - La produzione in serie

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Al ritmo del *galop* si sta avolgendo il gran finale delle presentazioni romane di alta moda. Stamane, si è respirata l'aria fresca e pura emanata dai modelli di Sarli, dai colori pastellati, dalla linea filiforme e semplice, studiata per una donna che vuole essere elegante e non eccentrica.

Nella cinematografica sede di Schuberth il clima da Cinecittà è stato marcato dai parchi-lampade e dagli operatori della televisione affaccendati, in un groviglio di cavi, per «riprendere» il «maestro» della moda italiana e le sue bellissime indossatrici. La collezione asseconda le esigenze del guardaroba delle stelle dello schermo: importanti i *tailleurs* con la giacca-*cape* stampati in *technicolor*; leggiadri i mantelli a tre strati d'organza abbinata a tubetti lisci; favolosi i gran sera fra cui un ricco abito «tutto d'oro» dai preziosi ricami in rilievo e un «drammatico» modello nero di linea ampia orlato da *volants*, ispirato alla Spagna di Goya.

Gregoriana, la sarta delle ambasciatrici, s'è invece ispirata alla campagna e la sua linea «agreste» risplende di vividi colori: i *tailleurs* sono sottili, le giacche cortissime tanto che le camicette si prolungano al di fuori di esse.

Le sorelle Fontana hanno presentato una collezione adatta alle donne di ogni età. Le giacche hanno abbandonato le classiche alla-sciatura a un petto e a doppiopetto e, combaciandosi senza sovrapporsi, convergono l'allacciatura sul vestito o sulla blusa. La linea è snella, aderente fino alla proporzione dei cinque decimi e si allarga verso l'orlo.

Fra i colori, ispirati dagli impressionisti, predomina il «rosa Matisse»; è stato posto l'accento anche sul blu marino rischiarandolo coi freschi tocchi bianchi dei colletti in organza ad «ala di rondine» che fanno tanto primavera. Pel pomeriggio stampati a fiori vivaci e in bianco e nero: per le sere semplici gonne ed ampi bustini ricoperti di fiori. La collezione può essere prodotta anche su scala industriale direttamente nel nuovo complesso creato dalle Fontana per la produzione in serie.

All'ombra della nuova figurella femminile per la primavera-estate '65, vestita con i colori tenui delle opaline, con il giallo sole e l'arancio di Sicilia, con il bianco dei raisonné e il nero delle ostriche, ruota un settore economico di ventisette proporzioni che rappresenta una delle «voci» più importanti della nostra esportazione.

Elsa Rossetti

Presentazione dei modelli per la primavera-estate nell'atelier del sarto romano Schuberth. Da sinistra, sono la signora Petrilli, Virgili e la signora Togni con la figlia. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un asilo nel Ferrarese chiuso per un'epidemia di epatite virale

FERRARA, sabato sera.

L'asilo d'infanzia di via Cremonini a Cento (Ferrara) è stato chiuso per dieci giorni su tempestiva disposizione dell'ufficio sanitario del comune per una forma epidemica di epatite virale che ha colpito nove bambini che frequentavano l'asilo.

L'infezione che ha colpito i bambini dell'asilo per il momento non desta serie preoccupazioni, ma l'ufficiale sanitario controlla di persona i colpiti, isolati nelle loro abitazioni.

Arrestato a Trieste un agente postale

Trieste, sabato sera.

Dopo delicate indagini, durate qualche mese, svolte dalla polizia postale del luogo, dalla direzione provinciale delle Poste e dalla polizia di Roma, è stato arrestato un agente postale che apriva le lettere che sospettava contenessero denaro, intascando il bottino e distruggendo la lettera stessa. Si tratta del cinquantaseienne Pasquale Volpe, residente a Roma in via Francesco Militia 3. Il Volpe è stato arrestato ieri mattina quand'è arrivato a Trieste il direttissimo da Roma. Ad arrestarlo è stato un brigadiere che, avvicinatosi al vagone postale, ha invitato il Volpe negli uffici di polizia. Perquisito, gli sono stati trovati addosso alcuni dollari, frutto dell'ultima sua impresa. Interrogato, egli non ha potuto negare l'addebito; ha cercato soltanto di minimizzare la sua colpa.

OROSCOPO

DOMENICA 24 GENNAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, quadrato al Sole e trigono a Saturno. Venere in congiunzione a Mercurio. Contrasti per un pettegolezzo. Conviene parlare il meno possibile e tenere per sé i fatti degli altri. La franchezza serve ben poco per aver successo. Speranze rose vane dalla mancanza di puntualità. Siate più energici. Tipi: **Bilancia, Scorpione e Cancro.**

Bilancia - *Lavoro:* avrete una gradevole visita, dalla quale apprenderete delle novità utili. Controllate meglio le vostre azioni per ben operare. *Vita affettiva:* appuntamento gradito. Però lascerà nel vostro intimo un senso di vuoto. E' bene non lasciarsi ingannare dalle apparenze. *Salute:* miglioramento generale di ogni funzione fisiologica.

Scorpione - *Lavoro:* viaggio importante che dovrete sollecitare, perché da questo spostamento ne verranno combinazioni di lavoro e probabili profitti. *Vita affettiva:* riconciliazione [illegible]. Potete trovare altri sbocchi più felici. *Salute:* ottimo stato fisiologico.

Cancro - *Lavoro:* colpo di testa nel consigliato. Attenti alle cantonate. L'oroscopo individuale dirà molto di più. *Vita affettiva:* dovrete frenare il vostro nervosismo se volete ottenere di più. Appuntamento e viaggio buoni auspici. *Salute:* avete bisogno di riposo.

Previsioni collettive per i tipi dell'Ariete: giornata poco edificanti che tolgono la pace e ritardano conclusioni economiche importanti. Attenzione alle preposte. **Toro:** badate alla salute. Per la questione che vi assilla, potrete avere dei chiarimenti, ma solo in forma privata. Cercate quindi di fare la cosa con tattica e cautela. **Gemelli:** la perspicacia avrà ragione su certi sospetti che vi tormentano. Riuscirete a far valere i vostri diritti, malgrado la palese avversità del momento. **Leone:** prontezza e intelligenza [illegible] no il sopravvento, e stromberanno una disputa minacciosa. **Vergine:** appuntamento insolito. Dovrete sopportare la [illegible] degli importuni, perché da costoro ne ricaverete del buono. **Sagittario:** necessità di far tacere il cuore per agire con un certo equilibrio ragionato. Avrete in un secondo tempo l'affetto che desiderate. **Capricorno:** giornata capricciosa, ma denso di possibilità a vostro favore. Sappiate accaparrarvi la stima di gente utile. **Acquario:** i nemici sono alla sbarazzo. Ancora un po' di pazienza ed avrete i risultati che vorrete. **Pesci:** ciò che gli astri prevedono per voi non è facile dirlo in poche parole. Tuttavia in amore ottenete brillanti successi.

LUNEDI' 25 GENNAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, sestile con Plutone, Urano, Venere e Mercurio; opposizione con [illegible]; congiunzione eccitante con Nettuno; Mercurio in trigono a Giove. Avrete piena soddisfazione e rivincita. Riconosceranno i meriti e vi premieranno. Non fatevi trascinare dall'entusiasmo e mostratevi austeri e semplici. Arrivi da lontano sui quali potrete costruire. **Tipi: Vergine, Ariete e Acquario.**

Vergine - *Lavoro:* ispirazioni e colpi di testa geniali che vi metteranno in primo piano. La posizione professionale sarà migliorata. *Vita affettiva:* atmosfera elettrica. Una persona giovane deciderà fatti e cose. *Salute:* insomma energie assai, tenendo la mente distesa, una ginnastica leggera e respirazione ampia e profonda.

Ariete - *Lavoro:* eliminate la riservatezza che può allontanare le occasioni che possono darvi un avvenire sicuro. *Vita affettiva:* fareste breccia nel cuore di una persona che vi piace. Tuttavia vi pentirete in [illegible] per aver cambiato strada. *Salute:* occorre riposo, dieta e le cure di un medico che abbia fluidi curativi naturali.

Acquario - *Lavoro:* potrete far valere le vostre opinioni, e mettete in evidenza le vostre capacità. Appuntamento impegnativo; tenete ferma la vostra bussola. *Vita affettiva:* risolverete in bene il problema sentimentale che vi opprime. Fareste valere finalmente la vostra personalità. *Salute:* insieme di giornata con un senso di depressione.

Previsioni generiche per i tipi del Toro: imprevisti e fattori utili alla vita sociale, creati da persone [illegible] al vostro ambiente. **Gemelli:** risvegno negli affari che faciliterà una conquista affettiva. Una telefonata scuoterà il vostro atteggiamento difensivo. **Cancro:** dovrete farvi forti e rigettare ogni proposta che non sia garantita dalla legge. Attenzione alle uscite di denaro. **Leone:** novità e fatti che porteranno il lavoro e gli affetti su un piano di privilegio. Questo è il momento di battere il ferro mentre è caldo. **Bilancia:** tutto [illegible] bene. Coltivate le amicizie: da esse ne trarrete cose buone. **Scorpione:** appuntamento al quale [illegible] aderire, perché imposto dalle circostanze. Raccomando la diplomazia per uscirne vittoriosi. **Sagittario:** l'andamento del lavoro lascia sperare pace e guadagni non indifferenti. Alleggerite il cervello con svaghi moderati e naturali. **Capricorno:** le imprese audaci dovranno essere condotte con criterio e temperanza. Avrete una sicura vittoria, grazie alle testimonianze a vostro favore. Fesch: vecchia questione morale che ottiene soddisfazione e vendetta. I progetti a lunga scadenza saranno favoriti prodigiosamente. **T. Palandrani**

Statemi lontani
ho il raffreddore!

Niente paura. Tenete a portata di mano il Formitrol.
Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol sviluppano formaldeide ad elevato potere antisettico, che penetra nelle mucose delle prime vie aeree e dell'apparato respiratorio, mantenendo questo in condizione di antisepsi e di difesa quindi contro l'attecchimento dei germi infettivi.
Così il Formitrol veramente ci protegge da mal di gola, raffreddore, influenza.

For mi trol
chiude la porta ai microbi

Dr. A. Wander S. A. Milano

AUT. M. SAN. DEL MINISTERO SANITÀ - 17.10.64

Con questa pagina continua la nostra rassegna di centri invernali fra i più noti del Piemonte, con l'indicazione di impianti sportivi e attrezzature alberghiere locali

VALLI DI CUNEO

Le precedenti pagine sono apparse in « Stampa Sera » del 6 gennaio (Bardonecchia) - 12 gennaio (Sauze d'Oulx) - 14 gennaio (Sestriere) 18 gennaio (Cervinia) - 21 gennaio (Claviere)

Vita sportiva di Limone

Splendidissimi campi di neve accolgono gli appassionati di sports invernali.

Limone Piemonte è fra i centri italiani di sport invernali che vantano la maggiore frequenza di visitatori stranieri. Nelle giornate festive, come nei periodi di vacanza, i turisti sportivi si contano a migliaia, non meno di 10.000 con punte massime di 20.000; nei piazzali (ormai insufficienti) riservati a parcheggio delle auto sono talvolta in prevalenza le macchine con targa francese o monegasca.

Questo fatto, com'è ovvio, conferisce alla località un suo carattere particolare, direi un suo *charme* cosmopolita-mondano. Alla risorsa del panorama costituito da un grandioso fondale di monti, a quelle di un'attrezzatura imponente di seggiovie e sciovie che permettono di trasportare ogni ora 6000 sciatori, e di un complesso alberghiero modernissimo, si aggiunge infatti l'attrattiva d'un pubblico vario, simpatico, di per sé divertente.

Volendo riassumere quanto fatto con uno *slogan*, si potrebbe dire che a Limone vi è la *verve* della Costa Azzurra fra la maestà austera delle montagne.

Il carattere internazionale è un fenomeno relativamente recente, che risale cioè a questo dopoguerra, ma la rinomanza di Limone come centro di sport invernali è assai lunga ed illustre: Limone anzi è stata fra le primissime località in cui esso parvero, cinquanta e più anni or sono, i pionieri dello sci. Questo record si spiega con il fatto che vi sono meravigliosi campi di neve e che le precipitazioni sono regolari e abbondanti e causa — dicono bonariamente i vecchi «esperti» di meteorologia — d'un particolare incrocio di venti. La spiegazione è indubbiamente empirica, ma è un fatto incontestabile che l'aria di Limone è per metà montana e per metà marina. Ed infatti dalla sommità dei monti che la cingono a nord, compresi tra la punta del Marguareis e la Cima Pepino, si ammira uno spettacolo stupendo che va dai colossi alpini all'azzurro Tirreno.

Le piste di Limone si snodano per chilometri e chilometri attraverso un ampissimo e vario versante, perfettamente orientato per la pratica dello sci (cioè a nord), e tuttavia rallegrato per molte ore del giorno dai raggi del sole, in quanto non ci si trova in una valle stretta ed incassata, ma in una conca aperta.

Si aggiunga ancora che gli itinerari sono molto vari, adatti al discesisti di ogni capacità. Chi è bravo, per così dire polivalente, nella stessa giornata può concedersi il piacere di mutare più volte il settore d'azione e percorrere cinque o sei piste diverse, comprese tra quasi stabile assai consistente.

Limone è annoverato fra i più vecchi del Club d'Italia. La sua fondazione risale al 1904, sempre attivo e più che mai vitale. Scuola di sci diretta dal m° Giordano.

Abbiamo sopra accennato alla moderna attrezzatura alberghiera di Limone. Essa ormai è costituita da ben 21 fra alberghi e pensioni, per la maggior parte costruiti recentemente e dotati di tutti i comforts desiderabili. Né si dimentichi che i ristoranti (31) offrono varie dimostrazioni pratiche della celebre gastronomia della Provincia Granda, rallegrata e impreziosita dai non meno celebri vini della Langa.

Riassumendo, la vita in questa località è sportiva e gaia nello stesso tempo. Dopo le ore dedicate al salutare divertimento dello sci, il turista non è costretto ad intristire nella hall dell'albergo — come avviene in taluni centri — ma può scegliere tra un buon repertorio di svaghi. Tra night club, ad esempio, richiamano a Limone, indipendentemente dallo sci, un pubblico elegante; né si dimentichi che in seguito alla creazione di notevoli nuclei residenziali già vi è una popolazione

Il riuscitissimo bozzetto che caratterizza la propaganda della Seggiovia «Tre Amis».

Sciatori in piena attività in una giornata di sole.

l'impianto del Tre Amis, del Cros, del Pian del Sole, del Maneggio e Limonetto. Gli impianti di risalita, rapidi e imponenti (due seggiovie e ben 12 skilifts) consentono di non perdere tempo, di compiere un elettrizzante carosello sulla neve, tra la quota 1010 e la quota 2300.

La vacanza sono veramente proficue quando si riflettono sul fisico e sulla mente; per la distensione psicologica nulla è più efficace della serenità e dell'allegria, nulla è più efficace insomma dell'atmosfera di Limone.

A LURISIA SALUTE E SPORT INVERNALI

I moderni impianti sciistici di un centro termale

Le nuove efficientissime attrezzature che consentono di raggiungere con comodità e rapidità le piste.

Lurisia, il ridente centro termale delle Valli di Cuneo, è assurta oggi ad una doppia popolarità. Finora qualche cosa fa quale incantevole centro di soggiorno ma notissimo a tutti in funzione della sua prerogativa di stazione di cura oltre che della sua particolare predisposizione ad accogliere villeggianti per un soggiorno durante il periodo estivo. E' forse superfluo dilungarsi a parlare delle due famose fonti oligominerali: la Garbarino e la Santa Barbara, e delle cure di fanghi radioattivi con l'acqua. I risultati terapeutici, specialmente nelle forme artrosiche e reumatiche sono molto eloquenti ed hanno avuto i più larghi riconoscimenti in tutti i settori. Di altrettanta notorietà gode, d'altra parte, il modernissimo stabilimento termale ivi esistente.

Ma costituisce una piacevole sorpresa per chi già non la conosce la Lurisia «invernale» che accoglie in questo periodo i turisti. Il paesaggio, in se stesso, non muta di molto la sua fisionomia: sempre accogliente, temperato, ridente, ma le montagne che sovrastano il «centro», ammantate di candida neve, sono ora teatro di un fastoso andirivieni di sciatori che solcano, sfrecciando veloci, i molti chilometri di piste che, dalla cima della montagna, scendono a valle.

E' Lurisia «centro di sport invernale» che stupisce ed affascina.

E' doveroso riconoscere che a Lurisia è stato fatto veramente molto per assicurarsi un afflusso notevole di sportivi della neve: cinque impianti scioviari perfettamente efficienti consentono di raggiungere sollecitamente le piste.

Una cabinovia che supera un dislivello di 670 metri in un percorso di circa 2.500 metri; tre ski-lifts: il «Margherita» (dislivello mt. 70 - percorso di 450 mt.); il «Genzianella» (dislivello 350 metri - percorso di 1100 mt.); il «Betulla» (dislivello 270 mt. - percorso 950 mt.) ed una monoscia.

Sette magnifiche piste, adatte a tutte le categorie di sciatori, nonché la «Pista olimpica» di 5 km., larga oltre 30 metri, e con 1000 metri di dislivello. Altra prerogativa molto importante è quella che assicura neve abbondante per il periodo fra novembre e maggio. Naturalmente completano questa dovizia di impianti una perfetta attrezzatura alberghiera fatta alberghi e pensioni di ogni categoria), eleganti ritrovi, pista di pattinaggio e la disponibilità di ottimi maestri di sci, ampie possibilità di parcheggio per vetture e pullman.

A vantaggio di Lurisia «stazione invernale» dobbiamo ancora soffermarci sulla sua facilità di accesso sia a tutto il Piemonte quanto alla Liguria. E' sita a meno di due ore d'auto da Genova, e meno di un'ora e mezzo da Torino.

Le due strade che la raggiungono (da Cuneo e da Mondovì) sono agevoli e atte a sostenere il ritmo intenso di vetture che specialmente nelle ore di punta le percorrono.

Dicevamo che Lurisia è una piacevole scoperta. E siamo certi che tutti coloro che per la prima volta ne faranno mete dei loro week-end sciistici saranno con noi d'accordo. Difficilmente si riesce ad accordare tanto di positivo ad una località. Generalmente un centro di soggiorno estivo poco o insufficientemente si addatta ad essere sfruttato anche nel periodo invernale. Lurisia a questo proposito è riuscita ad ottenere dei risultati veramente sorprendenti. La migliore dimostrazione della veridicità di questa tesi è costituita dalla villotta che, ogni anno sempre più numerosa, sorgono e s'ingentiliscono ed a rendere più piacevole la località.

Sono le costruzioni di colore che per primi hanno saputo apprezzare la purezza dell'aria, la bellezza del luogo, la bontà delle acque e la perfetta organizzazione, che fanno di Lurisia una nuova perla delle valli di Cuneo.

Una veduta dello Stabilimento di cure idrotermali di Lurisia

La seggiovia di Pontechianale

In un incantevole scenario di sole, luce, pinete e bellezze naturali Pontechianale offre agli appassionati di sport invernali quanto di meglio e di più funzionale si possa cercare.

Dotata di numerose piste agevoli ed impegnative, sempre con neve farinosa e, data l'altitudine, tutte esposte al sole, Pontechianale ha perfettamente sfruttato le sue doti naturali con perfetti impianti sciovieri e skilift-Baby a quota 2300 e 1690. La seggiovia «Tre Chiosis», una panoramica via aerea, copre la distanza di 2100 m. e partendo da una altitudine di m. 1615 con un dislivello di m. 635 porta a quota 2250. Alle due stazioni terminali funziona un attrezzatissimo bar-ristorante (a prezzi controllati). La sciovia Pineta Nord (lunghezza m. 300) consente di raggiungere quota m. 1730.

La sciovia Conca (lunghezza m. 700), che consente di raggiungere quota m. 2750, è stata inaugurata nella corrente stagione invernale.

L'attrezzatura alberghiera è, naturalmente, all'altezza della situazione: attualmente 5 efficientissimi alberghi sono in grado di ospitare quanti sciatori vogliano goderci la gioia di un soggiorno invernale, in questo paese che con buon diritto si può definire «la perla» della Val Varaita. Visto, però, il continuo crescente sviluppo di questa importante stazione sciistica è stata disposta la costruzione di un nuovo grande albergo di 1ª categoria con una capienza di 120 posti-letto.

Il maestro Daniele Pellissier, coadiuvato da valenti collaboratori, dirige la locale scuola di sci.

Uno spettacolo incomparabile di bellezza.

TESSERA CUNEO NEVE

QUESTI IMPIANTI COORDINATI A DISPOSIZIONE PER TUTTO L'ANNO

Crissolo	SEGGIOVIA DEL MONVISO SCIOVIE: Dei Piani - Del Colletto SKILIFT: Capretto - Granero - Visolotto
Frabosa Soprana	SEGGIOVIA DI MONTE MORO SKILIFT: Rododendri - Campetto - Pian della Croce
Frabosa Sottana Artesina	CABINOVIA SELLA PIGLIOLA SKILIFT: Gaviot - Gigi
Limone Piemonte	SEGGIOVIA DEL CROS SCIOVIA: Marmorera SKILIFT: Principe
Limone Piemonte Colle di Tenda	SKILIFT GIGANTE TRE AMIS SCIOVIA: Renzo Pancani SKILIFT: Baby - Bebè - 'I Cit
Limonetto	SCIOVIA: Limonetto
Pontechianale	SEGGIOVIA TRE CHIOSIS SCIOVIE: Pineta Nord - Conca
Roburent Capoluogo	SKILIFT: Castello
S. Giacomo Roburent	SCIOVIE: Hôtel Uranio - Sapel
Vinadio	SKILIFT: Vinadio

Il Monviso, col suo maestoso e meraviglioso scenario di neve e di sole

CAMPI DI SCI A CRISSOLO
da 1333 metri a quota 2460
NELL'ALTA VALLE DEL PO

La ridente stazione invernale di Crissolo, sita nell'alta valle del Po, alle pendici del Monviso, offre, agli appassionati della montagna e degli sports invernali, la possibilità di trascorrere una settimana di incantevole soggiorno e di intensa attività sportiva. Scuola di Sci Monviso diretta dall'azzurro Francesco De Florian, campione italiano di discesa libera e slalom gigante (anno 1960) - IV mondiale nel chilometro lanciato. Impianti di risalita: Seggiovia Monviso; sciovie: Granero, Visolotto, Colletto dei Piani e Capretto. Alberghi e ristoranti, con ogni comfort, a Crissolo e Gran Ristorante tavola calda a quota 2100.

Combinazioni di soggiorno: *SITAPEM* - Crissolo - tel. 94.907

Frabosa Soprana

Stazioni di soggiorno estivo e di sports invernali
Scuola di sci diretta dall'olimpionico Bonicco
Piste battute - Portata oraria 1500 persone

SEGGIOVIA MONTE MORO m. 840 di dislivello
SKILIFT PUNTA CROCE m. 160 di dislivello
SKILIFT DEI RODODENDRI m. 500 di dislivello
SKILIFT DEL CAMPETTO m. 40 di dislivello

GROTTE DI BOSSEA
PERFETTAMENTE ILLUMINATE
UN VIAGGIO AVVENTUROSO IN UN FANTASTICO PAESAGGIO SOTTERRANEO
INFORMAZIONI: AZIENDA AUTONOMA FRABOSA SOPRANA - Tel. 64.024
CORSAGLIA - ALBERGO DELLA GROTTA - Telef. 65.928
CUNEO - E.P.T. - Telefono 32.58
FRABOSA SOPR.: Soc. S.I.C.A.V. - ALB. EXCELSIOR, t. 64.006

SCIATORI!

ARTESINA (Frabosa Sottana)	MONTOSO (Bagnolo Piemonte)
BRIGA ALTA	MONTEROSSO GRANA
COLLE DI TENDA (Limone P.)	PONTECHIANALE
CRISSOLO	PRAZZO
ENTRACQUE	PREL (Frabosa Sottana)
FRABOSA SOPRANA	ROBURENT
LIMONE PIEMONTE	SAN GIACOMO (Roburent)
LIMONETTO (Limone Piemonte)	VALDIERI
LURISIA (Roccaforte Mondovì)	VINADIO

salite comode e discese felici...

e per chi preferisce sedersi a tavola, piatti prelibati e vini genuini in tutta la Provincia di Cuneo.

Informazioni: Ente Provinciale per il Turismo - CUNEO - Telef. 32.58

Da 8 giorni il vegliardo è in agonia

A Churchill morente nasce un secondo pronipote

E' nipote di Randolph, figlio di Winston junior - Il lento peggioramento del grande infermo continua inesorabile «Una guarigione (affermano i medici) è inconcepibile»

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Sir Winston Churchill, che nella sua casa di Hyde Park Gate continua la sua tenace lotta con la morte incombente, è diventato bisnonno per la seconda volta. Come lui novant'anni fa così il nipotino è nato prematuro. La mamma Minnie, figlia dell'ex-presidente della Compagnia aerea «Boac» Sir Gerald d'Erlanger, ha sposato Winston Churchill Junior, figlio di Randolph, nello scorso luglio.

Sir Winston è peggiorato. Lo annunciò il bollettino che lord Moran, l'ottantaduenne medico e amico personale dello statista infermo, ha diramato ieri sera dopo una visita di trentacinque minuti. Vi è stato, rende noto il breve comunicato, qualche deterioramento nelle condizioni di Churchill, anche se egli ha trascorso una giornata tranquilla.

Commentando il bollettino ha notato un portavoce della associazione medica britannica che «la malattia procede assai più lentamente di quanto appariva probabile in un primo momento». Egli ha soggiunto che «una guarigione appare inconcepibile».

Questa mattina uno specialista in gerontologia ha osservato dal canto suo che «non si può perdere terreno che fino a un certo punto; si ha l'impressione che la fine possa essere non molto lontana». Ma ha ammesso che si tratta di una ipotesi (come indica del resto la cauta formulazione) e che Churchill ha già sorpreso i medici resistendo oltre il prevedibile.

Anche il portavoce dell'Associazione aveva osservato che nella straordinaria maggioranza delle persone dell'età di Churchill una trombosi cerebrale risulta fatale in un tempo breve.

Immerso in quello che i bollettini ufficiali hanno ripetutamente chiamato «profondo sonno», che è in altri termini lo stato di coma, Sir Winston Churchill ignora che intorno al suo prestigioso nome imperversa, ancora una volta, la polemica. E' un'ulteriore dimostrazione del peso che lo statista fa ancora sentire sulla scena britannica. In un clima già eccitato per l'imminente referendum elettorale dal quale il ministro degli Esteri laburista, Patrick Gordon Walker, è stato costretto alle dimissioni, si inasprisce la discussione sull'opportunità o meno per il governo Wilson di continuare il normale business. Vi è chi dice di sì e chi afferma invece che bisogna attendere la fine della malattia di Churchill, in segno di rispetto per l'uomo che condusse il Paese alla vittoria.

Il primo ministro Wilson ha già designato il successore di Gordon Walker, nel ministero dell'Istruzione Michael Stewart. Ma la situazione è delicata. Wilson ha rinunciato al viaggio in programma nella Germania occidentale e ha rinviato il discorso al Paese nel quale intendeva spiegare e difendere la condotta del suo governo nei primi cento giorni di amministrazione. Questo periodo non ha riferimenti napoleonici e non è stato scelto a caso: assumendo le redini del Paese dopo anni di governo conservatore Wilson aveva preannunciato la adozione di importanti misure nei «primi dinamici cento giorni».

Le rinunce decise in questi giorni non sono le sole: anche il Parlamento ha rinviato in ossequio a Churchill le celebrazioni del settimo centenario della sua istituzione, e l'arcivescovo di Canterbury ha rinviato per lo stesso motivo una visita ufficiale a Birmingham. Ma vi è chi si chiede se un intero governo debba segnare il passo per una circostanza del genere.

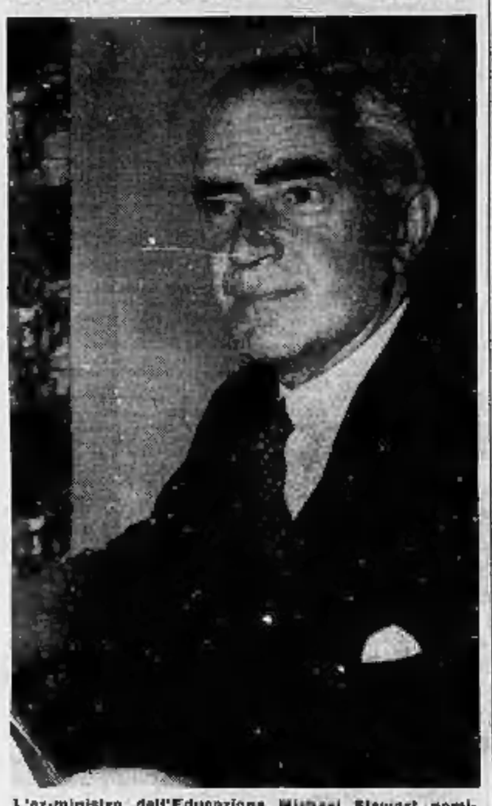
Il popolare «Daily Mirror» ha affermato in un editoriale che lo stesso Churchill avrebbe chiesto «dell'azione in questi giorni». E oggi fa eco al quotidiano londinese il settimanale «The Economist», di piccola tiratura ma di grande influenza, il quale dice che «è stato un errore da parte del signor Wilson l'annuncio dato martedì del rinvio della visita in Germania Occidentale. La casalinga di Sir Winston Churchill ha dominato questa settimana la scena facendo ombra alla politica britannica. Ma vi sono questioni di importanza nazionale che certamente lo stesso Sir Winston non avrebbe voluto fossero accantonate».

Si attende intanto di vedere all'opera il successore di quel Patrick Gordon Walker che — estromesso al Parlamento per la sconfitta elettorale di ottobre — aveva mostrato di essere all'altezza del compito e si era accattivato stima e simpatia nei paesi alleati della Gran Bretagna. La reazione della maggior parte degli inglesi all'annuncio della nomina di Stewart si è espressa con la domanda: «Chi è?».

In realtà, pur non comparendo mai in primissimo piano, Stewart è da molti anni nei ranghi direttivi del partito laburista. Il fatto che raggiunga un discutato tecnico non significa, si afferma, che egli non abbia una notevole competenza anche in fatti di affari internazionali. Ma il grande pubblico non lo conosce, sebbene almeno due giornali lo abbiano indicato quale successore di Wilson se l'attuale Primo Ministro dovesse lasciare la carica. Stewart è in Parlamento dal 1945.

u. p.

Il successore di Walker



L'ex-ministro dell'Educazione Michael Stewart nominato ministro degli Esteri nel governo laburista inglese. Gordon Walker, battuto dal candidato conservatore nella elezioni suppletive di Leyton, nell'Essex, è stato infatti costretto a dimettersi (Telefoto)

Tre miliardi e mezzo di passivo

Inspiegabile il dissesto delle ferriere di Lesegno

230 i creditori della Società (oltre alle maestranze, inattive da otto mesi) insoddisfatti dopo due anni di produzione dello stabilimento - Il fallimento è dovuto soltanto alla congiuntura?

Dal nostro corrispondente

Ceva, sabato sera.

La procedura fallimentare aperta ieri dal Tribunale di Mondovì in merito alla società «Acciaieria Ferriere di Lesegno» riuscirà finalmente a portare un po' di luce sulla sorte riservata al moderno stabilimento industriale, ormai inattivo da oltre otto mesi e nel quale si sono accumulati circa tre miliardi e mezzo di debiti.

La drammatica situazione delle ferriere di Lesegno, la cui realizzazione risale ad appena tre anni addietro con la costituzione d'un consorzio fra i comuni di Ceva, Lesegno e San Michele Mondovì, è ormai nota. Sorto su un'area di circa 30.000 metri quadrati, lo stabilimento aveva iniziato la produzione fin dall'aprile '62, mentre l'impresa costruttrice continuava l'ampliamento dei capannoni ed i lavori di rifinitura. I due forni, della capacità di venti e quaranta tonnellate, nonché il grande laminatoio, avrebbero potuto impiegare a pieno ritmo almeno trecento operai, ma in realtà le maestranze non hanno mai superato le 180 unità.

Nessuno finora è riuscito a stabilire quali fattori abbiano determinato la disastrosa situazione finanziaria, sfociata, quasi improvvisamente, verso la metà dell'aprile scorso, in una richiesta di amministrazione controllata, concessa dal Tribunale, che designava il dott. Cappa di Mondovì quale amministratore giudiziario. Già il giorno dopo però i forni rimanevano spenti per mancanza di materia prima e anche perchè l'Enel aveva sospeso la erogazione dell'energia elettrica. Per alcune settimane gli operai fornitori avevano continuato a presentarsi inutilmente ai cancelli, sperando almeno di essere soddisfatti della modestissima arretrata di salario.

Si era parlato, inizialmente, di crisi dovuta alla particolare situazione congiunturale e i dirigenti della società — il presidente dott. Quaglia e i consiglieri delegati Armando Castelli e Dario Rossi — avevano lasciato sperare ai 230 creditori che l'enorme passivo sarebbe stato coperto da un nuovo gruppo industriale subentrante. Nulla di ciò è avvenuto.

Eccezionalmente l'amministrazione controllata dello stabilimento, completamente fermo e improduttivo, si protrarrà pertanto per otto mesi, durante i quali ogni tentativo di addivenire a una soluzione extra-giudiziale non ha offerto che risultati negativi, lasciando invece largo margine a dubbi sempre più insistenti circa le oscure cause che avrebbero potuto produrre una massa deficitaria di oltre tre miliardi e mezzo in così poco tempo.

Negli ambienti industriali ci si domanda come ciò possa essersi verificato in meno di due anni con una produzione notoriamente bene avviata. Oggi non stupirebbe più nessuno se il fallimento dichiarato dal Tribunale dovesse procurare gravi conseguenze giudiziarie. Permane solamente il timore che lo stabilimento di Lesegno debba ancora rimanere inattivo per il prossimo futuro. Esso infatti costituisce, in una zona già tanto depressa, una prospettiva economica non indifferente e le autorità locali, come la popolazione, seguono con ansia gli sviluppi della vicenda.

r. r.

I lavori a Premeno per un lago artificiale

Verbania, sabato sera.

A Premeno, a circa 900 metri di quota, si sono iniziati con l'assistenza di un geologo i sondaggi per la scelta d'un terreno adatto alla costruzione d'un laghetto artificiale che la Pro Loco realizzerà nei prossimi anni per la gioia dei pescatori dilettanti e sportivi in primavera e in autunno, e che in inverno verrà trasformato in pista di pattinaggio. Per impedire eventuali smottamenti di terreno e infiltrazioni d'acqua verso la valle verrà costruita una diga.

I due giovanissimi sposini di Ispica

Franco Franza, di 18 anni, e Felicina Santacroce, di 17, fuggiti diversi giorni fa dalle rispettive abitazioni di Ispica hanno ottenuto la speciale dispensa dalle autorità religiose e ieri si sono sposati (Telefoto a «Stampa Sera»)

Crescente successo del centro sportivo

Inaugurata a Lurisia una nuova sciovia

L'impianto consente di prolungare per altri 300 metri di dislivello la bella discesa dal Monte Pigna Una media di duemila turisti nelle giornate festive

Dal nostro inviato

Lurisia, sabato sera.

«Natale» appena lo scorso anno, la stazione sciistica di Lurisia ha conosciuto un successo che nemmeno i suoi entusiasti patrocinatori osavano sperare. Ogni domenica una media di duemila ospiti tra sportivi o accompagnatori degli sportivi. Nei periodi festivi (Natale, Carnevale, Pasqua) buon lavoro per oltre metà delle notevolissime attrezzature alberghiere di Lurisia.

Bisogna infatti tenere presente questo caso particolare: qui l'attrezzatura sciistica si è aggiunta posteriormente a quella alberghiera, poichè Lurisia gode da decenni d'una vasta fama come centro idroterapeutico per le sue acque radioattive che provengono dalle più profonde viscere del Margiaretà e della Bessuda. Sorge in questa frazione alpestre del Comune di Roccaforte numerosi alberghi, di cui due di prima categoria e diversi di seconda, con una potenzialità totale di oltre duemila posti-letto.

La stagione turistica sino allo scorso anno era ovviamente solo estiva, ma da quando è sorto il centro sciistico sulle pendici settentrionali del Monte Pigna metà degli alberghi di Lurisia (mille posti-letto) funzionano anche durante l'inverno per una stagione breve, ma molto intensa.

La clientela è in buona parte ligure, il che si comprende considerando come la distanza da Genova sia di soli 120 chilometri; per il resto è costituita da piemontesi di Asti, Alessandria, Torino oltrechè logicamente di Cuneo e Mondovì. Basti pensare che i monregalesi arrivano a Lurisia con 14 chilometri di strada, i cuneesi con 18.

L'impianto base del centro è rappresentato dalla cabinovia che si diparte dall'imbocco d'uno stretto, incassato valloncello a qualche centinaio di metri dall'abitato per raggiungere quota 1800. Supera quindi 700 metri di dislivello in 18 minuti con una portata oraria di 480 persone. La prima parte del percorso — a dire il vero — non è piacevole, nè rassicurante: la forra lungo la quale corre l'impianto è fosca e fredda, venata da un rio ghiacciato, coperta da nari scheletrici faggi; ma non appena si supera questo salto orografico il turista sciatore si trova in un ambiente totalmente diverso, ampio, lieto, soleggiato, con una vista incantevole sulla pianura e sulle Alpi.

La cabinovia — si è detto — termina a quota 1500 dove è stato costruito un vasto ristorante albergo (50 posti letto) con sale soggiorno, bar, ecc. e dove partono due skilift: il Margherita (un lungo baby con circa 100 metri di dislivello) e il Genolanella che arriva sulla vetta del monte Pigna a quota 1800 e offre una lunga e veloce discesa con la possibilità di piacevoli varianti primaverili.

Ma per godere il vasto plateau che si trova sotto la stazione della cabinovia, e prolungare quindi implicitamente di altri 300 metri di dislivello la discesa del Monte Pigna, sarebbe stato necessario un altro skilift: grande, rapido, moderno. Questo si sono detto i «creatori» di Lurisia sciistica dopo il confortante consuntivo della scorsa stagione e — detto fatto — hanno senz'altro dato l'avvio alla nuova e notevole impresa. Lo skilift, battezzato Betulla, è stato ultimato questa settimana e da domani domenica è aperto al pubblico. Ha le medesime caratteristiche del Genolanella e può quindi trasportare 400 persone all'ora.

Il «nuovo» centro sciistico è come una febbre divorante. Nella fattispecie però sembra che i «mecenati» abbiano realizzato un buon affare. Duemila clienti fissi (o quasi) di domenica, e un discreto traffico nei giorni feriali assicurano un'attività che per questo genere di attività, e in tempi «congiunturati», non è poco.

Anche il tempo è stato propizio. Ha nevicato al momento giusto ed ora la coltre è di un metro abbondante. Una coltre compatta e di buona qualità. I locali sostengono che — come lo scorso anno — si potrà sciare sino a metà maggio.

Remo Griglié

L'Accusa accumula indizi contro i quattro imputati

Saranno lette le deposizioni del teste che ha disertato il processo di Manta

Contengono elementi schiaccianti per Lorenzo Olivero così come le dichiarazioni confermate ieri dalla madre hanno gravemente compromesso la posizione di Domenico Locati - Quest'ultimo può sperare di sfuggire al carcere a vita se la perizia psichiatrica concluderà per l'esistenza del vizio parziale di mente - Lunedì parleranno il patrono di parte civile ed il P. M. - La sentenza prevista per giovedì

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

Il dibattito per il fosco delitto di Manta è ormai alla vigilia della discussione. E con questo processo si concluderà anche la lunghissima sessione invernale della Assise di Cuneo, iniziata il 3 dicembre scorso. Lunedì mattina — secondo previsioni che attendono però conferma — dovrebbe incominciare il torneo oratorio con l'orazione della privata accusa, avv. Franco Trabbi, patrono di un fratello e di una sorella della vittima, Anna Daniele.

Prima di dare la parola ai legali e al P. M., la Corte assolverà però ancora il neuropsichiatra dott. Adriana Pisano, incaricato ieri sera di svolgere un'altra brevissima perizia sullo stato di mente dell'imputato Domenico Locati detto «Trapunè» per la sua particolare abilità nel cacciare le talpe. Questa proposta, subito accettata dai difensori del giovane di Melle, avv. Bianca Guidetti Serra e Romana Vigliani Campi, che avevano peraltro in animo di avanzarla nei prossimi giorni, è stata suggerita dal giudice en lettres, dott. Giancarlo Spirolazzi, un magistrato particolarmente esperto in psichiatria forense, autore tra l'altro di un dotto saggio su questo delicato argomento.

Nessun dubbio che la decisione della Corte di affidare Domenico Locati, sia pure per due giorni soltanto, ad un perito, perchè riferisca sulle reali condizioni della sua psiche, potrà avere clamorose conseguenze per la sorte dei quattro imputati dell'assassinio di Anna Daniele. Se infatti il frenologo dovesse concludere che Domenico Locati non è mai stato nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, i difensori del giovane ed i loro colleghi, avvocati Andreis, Tonelli e Mazzola avrebbero a portata di mano un prezioso, valido argomento per sostenere l'attendibilità della confessione, poi ritrattata, del Locati e la sua chiamata di correo che ha coinvolto tutti gli altri. Potrebbero cioè i giudici — questa sarà la tesi dei difensori — basare un eventuale verdetto di condanna sulla accusa di un alienato? Poichè la vicenda di Manta è, dopo tutto, un processo indiziario, con una somma di indizi pesanti sì, ma con nessuna prova certa, «colpevolisti» ed «innocentisti» si fronteggiano con argomenti di pari fondamento.

Così, mentre questi ultimi si dichiaravano ieri sera soddisfatti dell'inaspettata ordinanza della Corte, i primi vedono invece nella decisione dei giudici popolari e togati quasi un anticipo di riconosciuta colpevolezza, in quanto l'eventuale semi-infermità mentale dovrebbe unicamente costituire per il Locati una diminuente che gli consentirà di sfuggire all'ergastolo.

L'udienza di ieri è stata dominata, com'è noto, dall'interrogatorio drammatico di Margherita Vampa, l'ancor giovane madre di Domenico Locati. Questa povera donna di Melle da due anni è tormentata dal rimorso di aver scavato la fossa della morte sotto al figlio. Quando i carabinieri, nel pomeriggio del '63, poche ore dopo il fermo di Domenico, la interrogavano nella sede della Pretura di Venasca, Margherita Vampa fece, forse inconsciamente, dichiarazioni gravissime. Mio figlio è arrivato a casa, la notte del 25 novembre, stravolto — disse testualmente la madre — tanto che pensai avesse ucciso la nonna dopo aver bussato invano a denari.

Margherita Vampa, agitata dall'ira e dal risentimento verso quel figlio che non le aveva dato che dispiaceri, non si fermò qui. Raccontò che quella sera per andare a dormire Domenico non si era servito, come sempre, della lampada tascabile (ed una più elettrica venne scoperta vicino alla salma della Daniele) e riconobbe anche per quelli del figlio un paio di guanti rinvenuti dalla polizia nella stanza da letto dell'assassinato.

Questa deposizione, che la Vampa ha dovuto ieri in gran parte confermare, fra continui scoppi di pianto, è uno dei cardini dell'Accusa e spiega anche perchè la madre, uscita dall'aula, abbia avuto una crisi isterica nel corridoio del Palazzo di Giustizia, invano consolata dagli altri teste che attendevano di essere ascoltati.

Più tardi la maestra di Domenico Locati, Adelina Anghilante, oltre ad illustrare di studiosi la personalità turbolenta e scanzonata del suo ex-allievo, ha cercato di dare una spiegazione alla faccenda dei guanti. Margherita Vampa — ha detto fra l'altro l'insegnante — mi ha confidato di aver riconosciuto come appartenenti al figlio quei guanti unicamente nella speranza di riaverli, perchè le sarebbero serviti per il figlio minore.

Basterà questo fragile teste a cancellare l'impressione che le parole della madre dell'imputato hanno suscitato nella mente dei giudici? Solo la sentenza potrà dare una risposta a questo angoscioso interrogativo.

Il P. M., dott. Squarotti, non si è opposto alla perizia psichiatrica per Domenico Locati, a dimostrazione forse più per il rappresentante della legge la confessione dell'accusato non costituisce l'unica prova di cui egli si avvarrà dinanzi alla Corte. Intanto, neanche quel Gaetano Civalieri, il teste di Venasca misteriosamente scomparso da vari giorni, è venuto a deporre. Il dott. Baretti ha quindi preannunciato che lunedì si darà lettura in aula delle dichiarazioni gravemente compromettenti per Lorenzo Olivero, fatte appunto in istruttoria dal latitante Civalieri.

Dopo la lettura della relazione del perito dott. Pisano prenderanno la parola, come si è detto, l'avv. Trabbi e, nella stessa giornata, il pubblico accusatore dott. Squarotti. Martedì e mercoledì pronunceranno le loro arringhe gli avvocati Gaetano Tonelli per l'Olivero, Romana Vigliani Campi e Bianca Guidetti Serra per il Locati, Mazzola e Dino Andreis per il Fino e Pisoardi. L'atteso verdetto dovrebbe essere pronunciato nella giornata di giovedì prossimo, al più tardi.

Gianni De Matteis

Il codice della strada sarà revisionato

Roma, sabato sera.

Presto, il codice della strada sarà revisionato. Il governo è favorevole. Lo ha dichiarato ieri al Senato il sottosegretario agli Interni, Giacchero. Il nuovo codice della strada entrò in vigore nel '59; sulla base delle esperienze fatte in questi anni, il comitato di studio dell'Automobile Club ha cominciato i suoi lavori esaminando i problemi della circolazione e quindi anche le proposte di adeguare le norme del codice ai nuovi ordinamenti, tenendo anche presente che la conferenza europea dei ministri dei Trasporti sta studiando l'elaborazione di un codice stradale europeo.

Il tempo oggi in Italia

SERENO SEMICOPERTO NUVOLE PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Cielo sereno sole splendente sul Piemonte e sulla Liguria

Le condizioni del tempo sono ottime - A Sanremo il termometro ha raggiunto i 17 gradi - Per gli sciatori: neve favorevole su tutte le piste

Sestriere, sabato sera.

Cielo sereno e sole splendente al Sestriere e in tutte le valli vicine. Le piste sono battute e la neve è ottima nella zona. Gl'impianti del colle, di borgata, di Fragelato, di Cesana e di Claviere funzionano tutti. Il termometro alle 7 segnava —5 in paese. Si consiglia la scorta delle catene sulla statale 23.

Bardonecchia, sabato sera.

Giornata incerta, quella di oggi: il cielo è in prevalenza coperto e la visibilità sulle montagne discreta. Temperatura stazionaria: alle 8.30 il termometro, stamane, registrava 0 gradi. Le seggiovie e gli skilift del Colomion, Jafferau e Melezet sono in funzione tutti i giorni. Le piste sono in ottime condizioni, grazie alle recenti e abbondanti nevicate.

Cuneo, sabato sera.

Anche stamane le condizioni del tempo sono ottime. Cielo completamente sereno e sole splendente. Nei centri di sport invernali della nostra provincia, e in particolare a Limone Piemonte, Frabosa Soprana e Crissolo, sono già giunte le prime comitive di sciatori che si preparano a trascorrere l'imminente week-end. La temperatura è stazionaria: alle 8 era a 0 gradi.

Biella, sabato sera.

Giornata splendida che favorisce l'afflusso di sciatori sui campi di neve del Biellese. La temperatura si mantiene a livelli assai bassi.

Aosta, sabato sera.

Cielo prevalentemente sereno in valle d'Aosta, dove i massicci alpini sono scoperti e innevati. La temperatura si è leggermente elevata di qualche grado: ad Aosta nella mattinata il termometro segna +2, a Courmayeur —3, a Cervinia —7, a Cogne —8, mentre a St-Vincent è sui 4 gradi. Tutte le piste di sci sono perfettamente battute e tutti gli impianti di risalita sono in funzione. Per le stazioni invernali oltre i 1500 metri di altitudine sono consigliabili le catene.

Vercelli, sabato sera.

Anche stanotte qualche banco di nebbia nel Vercellese; nebbia che nella mattinata stava scomparendo. Temperatura alle 7: 2 gradi.

Verbania, sabato sera.

Notte fredda ma cielo in gran parte sereno stamane su tutta la zona lacustre e nelle valli. Minima di —4 a Luino e Cannobbio, —3 in valli Cannobina, Strona e Tresa, — 10 in valli Vigezzo e Anzasca. Lavano alle 7 —1.5. Previsto per oggi tempo in prevalenza soleggiato. Qualche annuvolamento domani con probabili deboli nevicate nelle valli.

Asti, sabato sera.

Su Asti e provincia continuano le belle giornate di sole. La temperatura è mite. Il termometro segna stamane 1 grado; ieri la massima è stata di 7 gradi.

Alessandria, sabato sera.

Permane il cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria. Una leggera brinata ha imbiancato però il suolo quasi avesse nevicato. La temperatura è a +2.

Casale, sabato sera.

Il cielo è completamente sereno e la temperatura al mattino piuttosto rigida. Nella notte il termometro è sceso a —6; alle 8 di stamane segnava —4.

Genova, sabato sera.

Cielo poco nuvoloso, questa mattina a Genova. Visibilità sui 15 chilometri; mare quasi calmo. Il vento è assente, ma il freddo si fa sentire pungente. La temperatura alle ore 8 era a Genova di 6 gradi, Passo dei Giovi —3, Albenga —1, Imperia +3, Chiavari +9.

Acqui Terme, sabato sera.

Un'altra giornata di bel tempo nell'Acquese e sull'alto Monferrato, dove il cielo è completamente sereno. La temperatura alle 9,30 di stamane segnava —2.

Varzese, sabato sera.

Il cielo si mantiene in prevalenza sereno con ridotta nuvolosità stratificata all'orizzonte sul mare. Mare calmo, assenza di vento e temperatura di 9 gradi alle ore 8.

Alassio, sabato sera.

Ancora tempo bello ad Alassio, con assenza di vento e cielo sereno. Il mare è leggermente mosso e la temperatura si aggira sui 14 gradi.

Sanremo, sabato sera.

Il tempo si mantiene al bello. Stamane il cielo è quasi completamente sereno. Visibilità buona e temperatura mite. Il termometro raccolta tra gli 11 e i 17 gradi.

MAICO USA
VINCE LA
SORDITÀ
Ovunque vi troviate, MAICO è al Vostro servizio con il suo personale specializzato e il suo assortimento di apparecchi invisibili per ogni tipo e grado di sordità.

ALESSANDRIA	25 Gennaio	Ottica Paniza di Giovannelli & Girello - Corso Roma 2
ACQUI	26 Gennaio	Ottica Oreficeria Arighetti - Via XX Settembre
CANELLI	26 Gennaio (pom.)	Ottica Farce - Portici Bilsio P. A. Zoppa
SUSA	26 Gennaio	Farmacia Canevese - Via P. Rolando, 2
ASTI	27 Gennaio	Ottica Ferraris, c. Alfieri 244
NOVI LIGURE	28 Gennaio	Chiler Dott. Tracco - Piazzetta Sa Michell, 1

e giornalmente presso
Agenzia MAICO di TORINO - Via Magenta, 20 - Tel. 541.767
A Vostra disposizione uno specialista otorachio-naso-gola
MAICO la più potente organizzazione al servizio dei deboli di udito di tutto il mondo.

La PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. corrente), tel. 880,828 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 26.56 - Vercelli
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
MANTELLI IN VISONE DA L. 780.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 190.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 180.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 290.000

ALLOGGI CROCETTA
3-4-5 camere
10% compromesso
20% consegna
Saldo entro cinque anni
Telefonare 590.745

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-016
Se malgrado le promesse dei ciarlatani la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500
GENOVA via Cairoli 2 - BOLOGNA Str. Maggiore 26 - MILANO via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vasta rete della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

La moda

L'abito con la stola

Uno degli abiti più alla moda e al tempo stesso più personali che una donna possa includere nel proprio guardaroba primaverile è quello fornito dalla propria stola. Tali abiti, in genere privi di maniche, sono stati presentati quest'anno in lino, in crespo di seta e in schiffons. Talvolta la stola sono triangolari e spesso evidenziate da grosse righe di diverso colore. Talvolta la stola è talmente ricca da coprire comodamente non solo le spalle e le braccia, ma anche la sommità del capo. Stando a quanto ci hanno suggerito i maggiori maestri di moda, la scelta dovrebbe cadere sulle stole di forma triangolare.

Il modello che oggi abbiamo il piacere di presentare alla nostra gentili lettrici è una creazione di Talmack. Il quale ha scelto appunto la stola triangolare.

Il tessuto impiegato in questo modello è il lino bianco. Il corpino è aderente, con una profonda scollatura in ovale e privo di maniche. La gonna ade con un piccolo drappeggio ed è leggermente svasata. Caratteristica la stola di colore giallo a righe nere. Si tratta certamente di un modello originale e per tale motivo siamo certi di avervi fatto cosa gradita indicandovelo tra le ultime novità della moda di oltre oceano.

La salute

Il latte

Il latte è considerato un alimento fondamentale sulla cui utilità tutti i dietologi sono d'accordo. Il valore che esso ha infatti nell'alimentazione è quanto mai notevole, basti pensare che il latte — sia esso materno o no — costituisce nei primi anni di vita l'alimento completo che permette all'infante di crescere e di irrobustirsi proprio in un momento oltremodo delicato della sua vita. In genere quando parliamo di latte ci riferiamo al latte di mucca, tuttavia questo prezioso alimento non viene tratto soltanto dal suddetto animale, ma da altri come: la pecora, l'asina, la capra, lo zebù, la cavalla, ecc. Un tempo il latte di pecora e d'asina trovavano un largo consumo, in particolare il secondo, usato, come ricorderete, dalla bella Poppea come bagno di bellezza.

Questi ultimi hanno il pregio di essere più facilmente digeribili di quello di mucca il quale, essendo più grasso, è però più nutriente.

Vi siete mai chiesti perché il latte è così utile all'organismo? Per i suoi componenti. Essi sono, oltre all'acqua, le proteine, i grassi, il lattosio e numerosi sali minerali fra i quali abbondano il calcio, il fosforo e il sodio. Non mancano infine le vitamine, in particolare A, B e D. Quest'ultima poi ha una funzione importantissima in quanto permette la fissazione del calcio contenuto nel latte stesso. Per concludere, un litro di latte contiene in proteine il corrispondente di una bistecca di manzo di 200 grammi corrispondenti a circa 650 calorie.

Penicillina e sifilide

Risposta a R. M.

— Non basta una sola iniezione, la cura migliore è la seguente: tre iniezioni di 1.200.000 unità di penicillina ciascuna a giorni alterni. Naturalmente tale cura è utile se la malattia è allo stadio iniziale.

La bellezza

Occhiali da sci di nuova linea

Non giunge inverno che non appaiano sui campi di neve sempre nuove fogge di occhiali. Parecchi preferiscono adoperare quelli dell'anno precedente ancora in ottime condizioni, altri invece (e ci scusino se li chiamiamo «i patiti delle novità») desiderano essere «up to date» anche se poi potrà esservi qualche puntimento. Non vogliamo con questo sminuire l'importanza degli occhiali da sci, ovvero dire che essi sono spesso insopportabili qualunque sia la loro forma. Chiunque pratica i campi di neve sa per esperienza che cosa significa il riverbero del sole o peggio la sferza della tormenta. Trovarsi in tali condizioni senza gli occhiali e soprattutto senza le lenti di scorta è un vero tormento, oltre che un rischio non indifferente per l'incolumità stessa di chi si fa cogliere alla sprovvista.

In genere tutti gli occhiali da sci presentano l'inconveniente di appannarsi e ciò a causa della differenza di temperatura tra la faccia interna della lente e quella esterna; inoltre, essendo di materiale infrangibile al rigano con facilità e soprattutto pesano, a lungo andare, procurano disturbi alla vista. Di qui la necessità quando si acquistano occhiali del genere di non fare delle inutili economie. Di recente una nota fabbrica di occhiali d'oltre oceano ha messo in vendita speciali lenti di plastica che, oltre a filtrare opportunamente i raggi solari, presentano il vantaggio di essere oltremodo resistenti alle rigature. Attualmente molte di tali lenti hanno la forma curva, talvolta fin troppo.

Bisogna badare a questo particolare in quanto lenti del genere sono spesso causa di distorsioni nella visuale. Gli ultimi modelli americani per uomo e donna si possono vedere qui rappresentati. Quelli sulla sinistra e sulla destra sono entrambi sostenuti sulla fronte da un piccolo «tetto» di gomma forata aderente alla fronte, la lente è leggermente curva in modo da toccare la guancia, lasciando però al tempo stesso all'aria l'opportunità di circolare abbastanza agevolmente, la qual cosa impedisce l'appannamento. Data la loro grandezza essi permettono a coloro i quali portano abitualmente gli occhiali da vista di tenerli anche sciando. Il modello centrale, ossia quello della ragazza, è già in vendita nel nostro paese e sembra avere dato finora ottimi risultati. Le tinte sono in varie gradazioni, più o meno intense. Molto richiesto il verde pallido.

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, a mezzo corrente postale n. 2/11016 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo la articolazione composta) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», compilato per cinque parole. *In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta la sola cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica amministratrice della corrispondenza a lei indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricarsi soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel caso è indispensabile risalti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Semitec, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

CERCASI maglificio o laboratorio maglieria confezionare maglieria intima ed esterna. Telefonare 388-300.

COMPRESSORE d'aria erogante 2000 litri effettivi minuto oppure due da 1000 litri in ottimo stato cercasi con accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5195 — Torino».

GARANTIAMO elevato sfruttamento una installazione self-service per lavaggio a secco funzionante e gestione. E' l'unico investimento che offre un elevato reddito. Per informazioni S.p.A. Macchine Soprema, Fano di Argelato (Bologna). 27539

LAVASECCO a gettoni. Macchinetti consegna pronta cedesi. Scrivere Pesaro, via Carlo Forlanini 1, Milano.

MACCHINE utensili: torni, presse, trapanatrici, elettriche, pialletrice, rettifiche, limatrici, bilanciere, dentatrici. Via Ribet 16. O21

OFFICINA meccanica per lavorazione liquide macchinario diverso. Telefonare 284-545. A4165

PER chiusura officina stampi, disponibili rettifica, tornio, limatrici; eventualmente affittasi locale mq. 400 completo impianti. Telefon. 895-934.

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Fait, Moncalvero 225. Telefono 331-591. O35

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Caroli 32, telefono 674-646. O5788

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valco, Perugia 48. Telefono 267-650. 809

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Perizia e Agilità, telef. 481-012.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

S. COSMETICI, sanny, lacche, prodotti per acconciatori, estetiste, laboratorio artigianale conto terzi. Cosmol Telefonare 758-899.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 62-175. Un operaio è a vostra disposizione. O786

DECORIAMO, rappezziamo Ducotone 11.500, 9500, 3500 camere, reschiamo, verniciamo palchetti. Telefonare 791-101. O986

MURATORI elementari liberi apportare modifiche restauri lavori in genere. Telefonare 354-218.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE SFOTECATI. MUTUI ANCHE RILEVANTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA'. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO). TELEFONO 780-203; 779-835.

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA', ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6. TELEFONO 883-391. O688

A. AFFARONE causa negozio latteria, 1.000.000 subito, volendo garanzia. Riva, via Mazzini 1. O519

A. AFFIDASI garanzia negozio ristorazione bar bottiglieria trattoria. Riva, via Mazzini 1. O519

A. PRESTITI PIGNORATIZI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE E A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO). TELEF. 780-203; 779-835. O937

A. 1.000.000 contanti cedo avviatissimo negozio drogheria alimentari. Riva, via Mazzini 1. O29

A. 2.700.000 attrezzi ristorante privato cedo negozio modernissimo ristorazione dilazionando. Torino, via Boniva 8, telef. 877-544. O29

A finanziatore 3-5 milioni offre 10% interesse, garantiti da ipoteca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 445 — Torino». O550

A possessori auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità Finanziaria Torinese. Andrea Doria 9, int. 518-131.

ACCESSORI automobilistici Gruglietto, motivi familiari cedesi buon prezzo. Telefonare 783-895.

ACQUISTERRI contanti apparecchi con buon incasso controllabile. Telefonare 731-772. A4412

AFFARE bar drogheria 450.000 utile netto mensile cedesi. Telef. 338-494.

AFFARISSIMI Milanesio cede negozio giocattoli via Di Nanni 120, Torino, bisogno 14.000.000. Telef. 388-663

AFIA, Pietro Micca 18, int. 540-633 Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie casa, appartamenti, autoveicoli. D188

ALBERGO ristorante vista mare, Borghetto. 30 camere spiaggia privata 18.000.000, Tel. 885-963.

ANTICHITA' cedesi ottima posizione convenientissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1578 — Torino».

AUTORIMESSA modernissima nuova angolare due piani, 1200 mq. più 1400 mq. con officina assistenza, richieste 6.000.000 più cauzione, causa trasferimento. Tel. 572-484.

AUTORIMESSA Boringhieri, capacità 290 auto (completa), massime facilità, vende conveniente Fasano, Novara 29. O813

AUTORIMESSA cede avviatissima causa trasferimento. Redditizia, forte lavoro. Alfarano, Telefonare 886-926.

AUTORIMESSA centrale, piccola, avviata cedo con forte dilazione. Telefonare 687-466. A8087

AUTORIMESSA zona Statuto, capacità 115 auto, completa, tariffa massima, attivo mila vendo 8.500.000 Fasano, Novara 29. O813

AVVIATA carrozzeria ottima posizione cedesi. Telefonare 772-345.

AVVIATA galleria d'arte in Torino cedesi negozio e laboratorio lavorazione cornici cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino».

BORDIGHERA occasione per vecchiale cedesi alimentario centrale prezzo convenientissimo. Scrivere: Agenzia Fonte, via Vittorio Emanuele, Bordighera (Imperia).

CACCIA piece avviatissimo provincia Cuneo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino».

CARTOLIBRERIA giocattoli di fronte scuole e mercato occasione cedesi. Telefonare 286-507 ore serali.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. O633

CEDESI acconciature avviatissimo centro S. Paolo. Telefonare 330-008 ore pasti. A4043

CEDESI avviatissimo negozio acconciature signore eventualmente in gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1595 — Torino». A4198

CEDESI avviatissime pasticcerie alimentari con alloggio. Tel. 535-017.

CEDESI drogherie avviatissime zona Orbassano. Telefonare 322-384.

CEDESI drogheria torrefazione centrale, causa trasferimento. Telefonare 788-831. O591

CERCO gerenza autorimessa capacità minima 140-150 macchine. Segnalare recapito a: «Pubblicità Stampa 9888 — Torino». A451

CONFEZIONI bimbi, modernissimo, zona Piazza Cattaneo, incasso oltre 12.000.000; vendo regioni familiari 3,800.000 Fasano, Madama Cristina 129. O813

ELEGANTE negozio semicentrale calze, maglierie lusso, biancheria cedesi. Telefonare 793-098. A4381

FARMACIA ottimo acquisto richiesi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino».

FARMACIA, familiari farmacisti affiancherebbero, acquisterebbero, incentro diritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5177 — Torino». A477

FRUTTA verdura scaletta zona commerciale facile conduzione cedesi. Telefonare 519-386. O530

LATTERIA gelateria forniscima vendita rinnovatissimo massima facilitazioni. Cavallero, Saluzzo 21. O147

LATTERIA salaterie nuova, forte incasso, zona popolatissima, cedesi. Telefonare 752-840. A4296

MERCERIE chincaglierie profumerie, zona Nizza, ottima posizione commerciale, clientela signorile, reddito elevato, svanda 2.300.000 dilazionando Fasano, Madama Cristina 129.

MOTIVI salute cedesi negozio caratteristissimo a Sanremo pelletteria e articoli ricordo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino».

MUTUO 1.500.000 garantisce ipoteca casa private zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino».

NEGOZIO mq. 230 via Nizza stradone occasione cedesi. Telefonare 657-134.

OCCASIONISSIMA trasferendomi urgentemente meridione cedo bellissimo negozio centrale completo lana chincaglieria, molti pezzi valore ancora contanti. Telefonare 278-843.

OTTIMO affare causa malattia vendesi pasticcio avviatissimo guadagno assicurato. Telefonare 894-608.

PARRUCCHIERE signora cerca persona avviata negozio acconciature signora eventuale direzione oppure. Cauzione, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 5188 — Torino».

PENSIONE 7 camere doppi servizi zona centro cedesi 1.500.000. Alma, S. Francesco Assisi 1. A2016

PENSIONE 18 vani buona redditizia attività mite cedesi. Barbero; v. Nizza 3.

PER cessazione cedesi panificio. Telefonare 650-528. A4373

PER motivi salute cedesi frutta verdura zona sviluppo. Telef. 328-289.

PIZZERIA cedesi o gerenza bene attrezzata. Telefonare 471-437.

PRATICI cercano gestione negozio redditizio; oppure piccola azienda. Telefonare 656-503. A1251167

PRESTITI mutui lavoratori dipendenti cessioni stipendio dipendenti Enti locali: Abet Ferrero, Rocchia 11, telefono 527-918. A4283

PRIVATO cede bar centralissimo causa salute 90.000 giornalieri. Telefono 80-747. A4167

ROSSIN Principe Oddone 3 cede latteria nuova attrezzatissima 190 litri 1.850.000. O820

ROSSIN Principe Oddone 3 cede pasticcio attrezzatissimo 60.000 giornaliere ottima posizione 4.900.000.

SIP, Re Umberto 68 cede occasione trutta verdura grande vetrina, incasso incontrollabile. O942

SIP Re Umberto 58 cede nuova moderna autorimessa capienza 150 auto.

SIP Re Umberto 58 cede avviata moderna mercerie zona commerciale 2.800.000. O942

SIP Re Umberto 68 cede dilatissima redditizia bigliardo scelta clientela sale giochi.

URGE cedere negozio pelletteria o gerenza. San Donato 82.

VENDESI oppure gerenza avviatissimo negozio acconciature, Via Marochetti 20. O8030

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatissimamente. Tel. 546-007.

A. ACQUISTA privato alloggetto qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 525-634. O836

A. PINO vendesi in costruzione alloggi centrali camere servizi dilazione pagamenti. Telefonare martino 881-876. A4265

A corso divisione vendonsi alloggi nuovi in casa moderna arredamento facilitazioni pagamento. Fabrizi 26 ore 17-19. Telefonare 366-424.

A piazza Statuto, alloggio 8 vani, due ingressi, divisibile, ottima finitura, 16.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O868

A Sanremo paraggi Casinò via Galliari 41, vendesi nuovi convenientissimi appartamenti ascensore riscaldamento. 27402

A Settimo vendesi alloggi 1, 2, 3 camere tinello cucinette servizi moderni, 1.100.000 più mutuo, cantiere via San Mauro angolo via Garibaldi, telefono 527-420. O922

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito, recapiti più mutui. Via Lanzarotto 19. O883

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucina negozi magazzini mutuo S. Paolo rateazioni direttamente vendonsi cantiere via Signorini ang. Seigari. Telefonare 271-928.

ACQUISTANSI alloggi vecchi, dando muri reggono nuovi redditizi. Telefonare 515-316. O638

ACQUISTASI, da privati, diversi alloggetti centrali, semicentrali (contanti). Telefonare 515-318.

ACQUISTIAMO pagamento contanti alloggi nuovi, vecchia costruzione. Telefonare 684-189, 237-775.

ACQUISTO contanti in Milano appartamento 5-6 vani, sono signorile; oppure permuto con altro in Torino. Telefonare rag. Ferraris 587-730.

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000, via Montebianco ang. via Rosselli (S. Rita) mutuo fondiario. Telef. 323-140. A1755

AFFITTASI bella soffitta centralissima. Telefonare 501-300.

AFFITTASI piazza S. Carlo, vecchia casa padronale, alloggio 12 locali, 350 mq., 18.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O868

AFFARONE 2.700.000 vendo camera cucinino servizi, casa nuova, piano rialzato, sono via Vanaria. Telefonare 333-902. O923

ALLA Crocetta, alloggio seminuovo, 5 camere cucina, doppi servizi, due ingressi, 25.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O868

ALLOGGIETTO corso Giovanni Lanza piano rialzato casa signorile tre camere cucinetta grande sala bagno adatto cantina adatto anche per ufficio studio professionista vendesi otto milioni trattabili. Telefonare ore ufficio 511-138. A4286

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI SIGNORILI CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, VICINISSIMI CORSO VITTORIO, PRENOTARSI IN COSTRUENDO EDIFICIO TUTTI COMFORTS. TEL. 511-388; 518-426

ALLOGGIO via Ascoli, 3 camere cucinetta servizi, vendo 3.500.000 Fasano, Novara 29. O813

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi 1° piano; ottimo libero 2 camere tinello servizi 1.250.000 più 750.000 mutuo a vano vendesi zona Uffici Lancia. Telefonare 519-390.

ANTICA piazza Armi, intero piano palazzina, grande giardino, autorimessa, vendesi libero. Archiardi, Settembre 58. O868

APPARTAMENTI tipici vero affare svendo causa salute a Laigueglia, panoramici, tranquilli. Facilitazioni. Telefonare Laigueglia 880-885.

ATTICO meraviglioso (via Crimi) camere, tinello, saloncino, terrazzo, 6 milioni 500.000. Telefono 515-318.

ATTICO via Madama Cristina, nuovo, tre letti, salone, doppi ingressi ai servizi, terrazzo, vendesi 15.000.000 oltre mutuo. Facilitazioni. Telefonare 894-944. O973

CASETTA rustica provincia Alessandria 7 camere, terreno mq. 1300, ottima posizione vende 3.600.000 Fasano, Novara 29. A2323

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17. Telefonare 364-424.

CHIVASSO privato vende alloggio signorile, doppi servizi, centrale, mutuo. Tel. 912-354. A1943

CHIVASSO, privato vende due camere, servizi, centrale, mutuo. Telefonare 912-354. A1943

CORSO Peschiera 315, ultimi signorili alloggi finiti due tre camere servizi. Condizioni vantaggiose. Visitati anche festivi. A8647

CORSO Stati Uniti adiacente Galileo Ferraris vasta appartamento signorilissimo, mantle, libero, salone, tre camere, cucina, camera donne, lavanderia, doppi servizi. Telefonare rag. Ferraris 587-730. A8522

DUE alloggi due camere servizi zona Francia vendo permuto unico alloggio. Telefonare 80-548. A4291

ELBA incantevole posizione villetta scelta rifinitissima pronta giugno luglio piccole grandi ultimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A2323

GENOVA Pegli zona residenziale vendesi bellissima villetta panoramica sul mare stente tasse, vani quattordici, garage, doppi servizi, giardino, 50.000.000 Cessato 1484 P Sip. Genova. 20178

IMPRESA vende alloggi mutuati due tre camere tinello cucinetta. Trattare 84. Telefonare 334-833.

IN CITTA' COME IN COLLINA. CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRENSTE. TEL. 528-151.

IN EDIFICIO PROSSIMA COSTRUZIONE, ZONA CENTRALISSIMA, AMPIS POSSIBILITA' PARCHEGGIO, AUTORIMESSA PROPRIA, PRENOTANSI LOCALI USO UFFICIO, ARIA CONDIZIONATA. DISPONIBILITA' PER PIANO 700 MQ., TOTALI 3800 MQ. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 455 — TORINO». O832

LOCANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ARBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Te 718-738.

A.A.A. ARBISOGNA alloggi coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 328-539.

AFFITTO due camere uso ufficio palazzo signorile zona centro. Telefonare 80-885. A4353

ALLOGGETTO 5, Pesto, Dioteni, cercano referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5179 — Torino».

CERCASI locale mq. 100-150 per laboratorio silenziosa, non sopraelevato, con tribuna riscaldamento acqua (telefono) possibilmente presso piazza Vittorio e zona Po-Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5198 — Torino». A4229

CERCO alloggio 3 e più amere anche ammobiliato. Telef. 328-584.

CERCO due tre camere, garage, preferibilmente collinare. Telef. 852-642, Dott. Thovez. A2296

CONIUGI piemontesi affitterebbero alloggio 2 camere cucina, zona Santa Rita o Mercati Nuovi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1498 — Torino». A2170

GIOVANI coniugi abbisognano alloggio camera e servizi. Tel. 889-774.

INDUSTRIA elettrodomestici cerca in Nerva ufficio e magazzino mq. 500-800. Scrivere: «Pubblicità Stampa 481 — Torino». 20826

PER ufficio professionale e di società cercansi sono centrale possibilità parcheggio locali signorili circa 400 mq. doppio ingresso e autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5187 — Torino». A4044

SPOSI soli cercano alloggetto confortevole. Telefonare 260-200.

UNA due camere tinello cercasi vicinanze piazza Toti. Telefonare serali 722-810. A4312

URGEMI alloggio (impiegato municipale piemontese) 3 camere cucina. Telefonare 720-887. A3123

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AFFITTASI alloggi. Arsenale Lagrange 40. O952

A.A.A. CERCO, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A.A. AFFITTANSI direttamente alloggi ultimati Nichelino centro. Telefonare 70-200. A4242

A.A. AFFITTO corso Lione alloggi 23.000-28.000. Telefonare 528-539.

A. AFFITTANSI, via Onorato Vigliani 17, alloggi 3-4 camere, servizi, finiteggiati, ispezionati. Facilitazioni, sconti a dipendenti di aziende. Rivolgersi via Onorato Vigliani 17. Telefonare 322.327 (mattino).

A. AL prima sporta maggio affittasi alloggio signorile sei camere servizi largo Re Umberto anche uso ufficio. Telefonare 553-932. A1461

A MECCASE, Lanzo 62, telefono 546-439, affitta 1-3 camere.

A. PINO affittasi alloggio ammobiliato o vuoto panoramico soleggiato. Telefonare mattino 881-876.

A San Paolo, camere cucina, gabinetto interno, termosifone. Telefonare 546-438. O883

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via S. Donato 58. O693

AFFITTANSI, Caselne Vica, alloggi 3-3 camere. Telefonare 322-466.

AFFITTANSI centrali tre vani uso ufficio piano rialzato servizi. Telefonare 564-575. O942

AFFITTANSI 1-2-3-4 camere modernissime. Telefonare 759-368.

AFFITTASI, a villeggiatori, 2-4 camere, volendo ammobiliate. Telefonare 517-803. C819

AFFITTASI adatto ufficio, negozio, portici Ponte 11 E. Tel. 570-739.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato lutti confort. Telefonare 814-992 ore pasti. A4222

AFFITTASI alloggi vuoti-ammobiliati. Subalpino. Stati Uniti 7 bis. Telefonare 520-163. O844

AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi, corso Montecucco. Telefono 380-438. A4191

AFFITTASI alloggio tutti i confort via dei Mille 12, cinque vani. Telefonare 322-327 (mattino).

AFFITTASI appartamento, salone, tre locali, cucina, servizi, zona Crocetta. Tel. 516-183. A4273

AFFITTASI alloggio 3 camere cucine servizi, corso Trajano. Telefono 598-222. A1857

AFFITTASI corso Gabetti interrato mq. 30 uso magazzino. Tel. 871-493

AFFITTASI due camere servizi cinque camere terreno uso ufficio. Vespucci 9. A4409

AFFITTASI locale luminoso ammezzato mq. 80. Telef. 293-084.

AFFITTASI locale industriale mq. 400, con annesso magazzino mq. 120 Borgo Vittoria. Telefono 290-818.

AFFITTASI locale mq. 70 più cortile e ufficio zona Francia ed industria silenziosa oppure magazzino deposito. Telef. 780-931.

AFFITTASI locale mq. 100 uso magazzino laboratorio, portone carrale, via Cibrario. Tel. 335-826.

AFFITTASI locale seminterrato riscaldato magazzino laboratorio. Via Breglio. Tel. 593-366. A1775

AFFITTASI locale uso ufficio libero subito. Rivolgersi portineria via Silvio 104 bis. A2318

AFFITTASI locale 200 mq. 4 camere annesse. Corso Vercelli 108. Tel. 852-027. A4436

AFFITTASI locali divisibili, uso ufficio, deposito, magazzino, due entrate 1° piano via San Francesco d'Assisi 21 angolo via Santa Teresa. Telefonare 756-668.

AFFITTASI locali magazzino o industriale metri 600-300, vasto cortile, Cascine Vica. Telef. 752-531.

AFFITTASI locali nuovi centrali mq. 350 divisibili, adatti uffici, magazzino, studio professionista ad abitazione. Telefonare 530-818.

AFFITTASI magazzino mq. 50 circa, libero 1° febbraio. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis.

AFFITTASI magazzino pavimentato recintato scoperto 10 km. Torino. Muratori, 33, S. Secondo.

AFFITTASI negozio angolare semicentrale, su piazza quattro grandi vetrine due ingressi anche divisibile. Alloggio tre camere servizi zona Campidoglio. Telefonare 543-464.

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture retro, servizi interni, via Buenos Aires. Telefonare 527-420.

AFFITTASI negozio semicentrale qualunque uso 13 mila via passaggio. Tel. 81-891. A4410

AFFITTASI magazzino luminoso ristrutturato nuovo zona commerciale lea, 70. Telefono 520-988. A1836

AFFITTASI subito alloggio 4 camere servizi terme particolare adiacente corso Marconi. Telefonare 544-857.

AFFITTASI subito camera e cucina centralissime. Telefonare 40-953.

AFFITTASI via Reggio due ampi locali uso negozio laboratorio. Telefonare 270-467. A4192

AFFITTASI zona Borioghieri basso fabbricato mq. 53 ad uso magazzino od industrie non rumorose. Telefonare 387-323. 132153

AFFITTASI 5 camere servizi anche adatto studio. Tel. 70-324.

ALLOGGI due tre camere tinello cucinotto affitte imprese. Corso Trajano 64. Telefonare 336-933.

ALLOGGI due tre vani, casa nuova Pinerolo, comodità pullman Torino, affittansi dettagliare componenti, rateazione. Telefonare 780-636.

ALLOGGIO ammobiliato in villa collinare offresi consigli senza figli assumendo le meglio regolarmente stipendiata quale lettatura serio referenze. Telef. ore ufficio 542-331.

ALLOGGIO nuovo due camere tinello e servizi, trasione Mappano, affittasi lit. 25.000. Tel. 338-264.

ALLOGGIO signorile piano quinto mq. 60 Nichelino 13.000 mensili affittasi. Telefonare 487-655.

ALTESSANO Venario affittasi locale mq. 100 adatto negozio magazzino deposito alloggio 3 camere servizi. Telefonare 273-073. A2409

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autosollevanti imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 388-220, Mastropietro. O1321

CAPANNONE industriale mq. 1200 uffici, acqua, periferia, affittasi. Telef. 653-048. A1784

CENTRALISSIMO affittasi camera cucina servizi ammobiliato o no. Telefonare 555-790. A8035

CENTRO affittasi 280 mq. uso ufficio qui alloggio signorilissimo. Telefonare 524-440. O935

CERESI Francia Lauriano case nuova costruzione 1-2 camere servizi affitto. Tel. 553-860. O660

IN Settimo affittasi alloggio nuovo due stanze tinello cucinino servizi finito mite. Telefonare 273-813.

LIBERI subito appartamenti signorili 5-6-8 vani, doppi servizi, uso abitazione oppure ufficio, Sacc 31. Telefonare 70-358. A132442

LOCALE interno cortile 180 mq., affittasi Piazza Pitmonte. Tel. 770-170

LOCALE mq. 200 con ufficio affittasi Vanchiglia. Telefonare 884-417.

LOCALE uso laboratorio deposito mq. 440, zona Belgio, affittasi. Telefonare 890-357. A2066

LOCALE corso Giulio Cesare mq. 1000 frontegglante strada ingresso carrale affittasi. Telefonare 324-150.

LUMINOSO locale interno mq. 130, prospiciente giardino e strada provinciale, adatto esposizione, Tourinelle, Druento affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5204 — Torino». A4075

NEGOZIO affittasi angolo corsi Agnelli Cosenza. Telefonare 546-723 ore ufficio. A4022

NEGOZIO angolare tre vetrine corso Svizzera 145 affittasi. Telefonare 378-844. A2283

NEGOZIO angolare via Malta 29 (S. Paolo), 200 mq., 2 vetrine, affittasi convenientemente. Telefonare 665-229. A1954

NEGOZIO centrale eventuale magazzino seminterrato affittasi anche separatamente. Telefonare 558-556.

NEGOZIO centralissimo ampia vetrina affittasi. Telefonare 542-358 mattino. O821

NEGOZIO con retro, centro S. Paolo, libero subito affittasi. Telefonare 773-757. O593

NICHELINO affittasi casa nuova alloggio tre camere servizi ventilazionamiche. Eventualmente garage. Telefono 682-818. A4211

PIAZZA angolo Mediterraneo 3 camere doppi servizi affittansi subito 75.000. Telefonare 587-141.

PRONTI subito Cascine Vica affittasi due camere tinello servizi vicino fermata pullman. Tel. 779-832.

QUATTRO camere, salone, cucina, adatto studio, abitazione libero subito, affitto. Telefonare 599-248.

REFERENZIATI affittasi Nichelino periferia Torino casa signorile 28.000 alloggio tre camere ottimi prima mensilità. Telefonare 841-762.

SAN Paolo affittasi locale seminterrato uso magazzino mq. 180 nuova costruzione, volendo alloggio. Telefonare 275-530. A4387

SIGNORA ventiettenne pratica contatti lucrativa clientela maschile propria referenza cerca rappresentanza seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1398 — Torino».

SUBITO due nuovi alloggi tre grandi camere ed servizi mansarda 4° piano senza ascensore riscaldamento centrale zona Francia Inghilterra Irlanda. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2331 — Torino».

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

SANREMO affitto annualmente villetta 3 camere cucinetta, entrata, bagno, terrazza, garage, giardino con o senza mobilio camodda, centro, soleggiatissima, 35.000 mensili. Telefonare ore pasti 541-628.

VARAZZE: Vallino, Piazza Sovani, vende appartamenti vista mare. Prezzi modici. 26720

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

**ALASS

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Bilancio positivo nonostante la flessione

L'assestamento dell'ultima seduta è considerato l'inevitabile contraccolpo del marcato rialzo Il margine attivo è infatti del 3,2 per cento (da 57,70 a 59,56) - Prezzi sostenuti nel reddito fisso - Il nuovo massimo di Wall Street

Milano, sabato sera.

Nonostante qualche irregolarità e correzioni finali di una certa ampiezza, i nostri mercati mobiliari presentano alla fine dell'ottava un bilancio positivo.

I corsi segnano discreti progressi; l'indice passa da 57,70 del venerdì precedente a 59,56 con un rialzo del 3,2 per cento, dopo aver segnato giovedì un massimo di 59,63 ed anche il ritmo di lavoro ne ha guadagnato in vivacità. Che cosa ha dunque provocato questo improvviso cambiamento di fronte in netto contrasto con il comportamento estremamente depresso del mercato nelle scorse settimane?

In primo luogo, lunedì e martedì scadevano rispettivamente la risposta premi ed i riporti. Soprattutto la chiusura dei riporti era considerata un importante banco di prova per la Borsa. Le perdite subite in tempi passati riportavano d'attualità dubbi ed interrogativi, con lo spauracchio di nuove massicce liquidazioni obbligate. Tutto si è invece svolto nel migliore dei modi.

Il denaro necessario per il finanziamento delle operazioni di proroga è risultato abbondante ed anzi superiore alle necessità ed è stata quindi in molti casi accordata una, sia pur leggera, riduzione dei tassi. Inoltre il mercato ha potuto contare fin dall'inizio della settimana su di un'azione di sostegno svolta con una tattica ben diversa da quella effettuata in precedenza: non più arieté su una difesa elastica, limitata a pochi valori ad applicata a prezzi cedenti, su di un'azione a vasto raggio, allargata a tutti i principali valori.

Una migliorata disposizione degli operatori appariva anche dovuta a diversi elementi che comprovano la ferma intenzione delle autorità di venire incontro ai problemi dell'economia e di dare nuovo impulso agli investimenti. Il discorso del ministro Colombo a Zurigo, lo stanziamento di 180 miliardi a favore della piccola e media industria, il piano per promuovere l'attività edilizia, sono tutte prove di buona volontà a cui il mercato non poteva non essere sensibile.

Dopo la migliore disposizione generale in questi due primi giorni dell'ottava, la quota si presentava all'appuntamento con il nuovo mese borsistico, iniziatosi mercoledì, con una situazione tecnica favorevole a un rialzo. Indubbiamente nei giorni precedenti si doveva avere alquanto esagerato con le vendite speculative, specie attraverso contratti a premio; la migliorata tendenza metteva in moto tutto un precipitoso affanno di ricoperture che intervenendo in un mercato ripulito dalle scorie delle partite particolarmente ed agevolato dal facile superamento della scadenza, dall'entità dei sostegni e dalle buone notizie esterne, provocavano un vivace rialzo.

Il movimento si sviluppava per tutta la seduta di mercoledì e nella prima parte di quella di giovedì; come al solito in queste occasioni le ricoperture si succedevano ad altre ricoperture, rese sempre più urgenti dal continuo salire dei prezzi, mentre si accentuavano anche diversi acquisti in tendenza. I progressi risultavano assai consistenti: mercoledì l'indice registrava un rialzo medio del 2,5%. Ad un contraccolpo così violento ed esasperato da una particolare situazione tecnica non poteva non seguire una fase di assestamento apparsa più pronunciata in fine della settimana. L'ottava si chiude comunque con un discreto margine attivo e tutti i principali valori segnalano progressi.

L'operazione di aumento di capitale della Sviluppo appare sempre molto base contrastata sia nel titolo che nel diritto mentre si è chiusa in modo soddisfacente quella della Mediobanca.

Nel reddito fisso, ancora una settimana vivace, con prezzi in tensione ed attività molto sostenuta. Le disponibilità che si dirigono verso il settore si in particolare verso titoli parastatali e Buoni del Tesoro appaiono sempre abbondanti, benché si sia notato un lieve rallentamento il quello fluire verso la fine della settimana.

A Wall Street l'ottava si è iniziata con ottime disposizioni e martedì è stato segnato un nuovo massimo assoluto dell'indice Dow Jones, con 896,27. Successivamente subentravano qualche assestamento e realizzi di beneficio, peraltro bene assorbiti e la quota, pur mantenendo un fondo resistente, registrava qualche lieve irregolarità. In buona luce siderurgici e ferroviari.

Buona intonazione a Londra, che segna qualche discreto progresso sia nelle azioni sia nei titoli di Stato. Irregolari, con andamento leggermente calmo, Francoforte e Parigi; meglio disposto ed in ricupero, Zurigo.

Sempre sostenuta la lira sul mercato ufficiale e nulla di nuovo per l'oro.

r. c.

Esercitazioni in Malesia di paracadutisti inglesi

Paracadutisti inglesi, inviati recentemente in Malesia a causa della tensione con l'Indonesia, si esercitano alla guerriglia nella giungla dello Stato federale di Johore (Telefoto a «Stampa Sera»)

La rapina alla Cassa di Risparmio di Genova

Il bottino è stato ingente e nessuno ha visto nulla

Il danno supera i sedici milioni di lire - I banditi dovevano esser molto pratici del luogo ed a piena conoscenza dei movimenti di denaro della banca

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Le indagini per la rapina alla Cassa di Risparmio di Genova avvenuta ieri mattina, nella frazione Pedemonte del comune di Serra Riccò, un paesino a 11 km da Genova continuano. Per tutto il pomeriggio di ieri, fino a tarda sera, le auto della polizia e dei carabinieri, hanno battuto tutta la zona specie le provinciali e la statale che da Pontedecimo, la delegazione più vicina a Serra Riccò, portano verso l'interno. Posti di blocco sono stati disposti nei nodi stradali obbligati, sono state controllate centinaia di auto e fermate decine di motoscooter, ma dei banditi, finora nessuna traccia.

Gli inquirenti ritengono che si tratti di un episodio isolato, e non il primo di una serie di «colpi» come è già avvenuto in altre città italiane e nella stessa Genova. Il bottino è stato ingente, sedici milioni e 150 mila lire circa.

Il «grisbì» più grosso negli ultimi tempi.

I due uomini in tuta blu con il volto mascherato ed il cappello, mitra e pistola puntata hanno costretto il cassiere a riempire la borsa di banconote, debbono probabilmente essere uomini pratici del posto. La sicurezza con la quale hanno agito denota che conoscevano alla perfezione il luogo, le abitudini e le caratteristiche del piccolo centro. Il bandito armato di pistola è salito sul bancone e rimanendo in piedi, ha costretto al cassiere Gino Scotto di aprire la cassaforte, di gettare a terra tutto il denaro e di riempire la sacca.

I due malviventi si sono allontanati a bordo della Vespa e nessuno li ha visti, nessuno li ha notati. Quando il direttore dott. Gianfranco Fecit, ripresosi dallo stupore, ha fatto suonare l'allarme, i due erano già a bordo dell'agile mezzo a velocemente si sono allontanati su per i ripidi tornanti che portano alla provinciale per Casella. La stazione più vicina dei carabinieri si trova a Pontedecimo, distante qualche chilometro, e le Gazzelle e la Pantera che sono partite da Genova sono arrivate sul posto dopo mezz'ora.

I blocchi stradali sono stati immediatamente predisposti. Ma quanta strada si fa in mezz'ora a bordo di una Vespa o a bordo di un'auto, se i malviventi avevano un complice che li attendeva da qualche parte con una vettura.

L'azione si è svolta rapidamente. I due hanno agito con sicurezza e decisione. Nessuno dei due ha commesso una mossa falsa. Tutto sta a dimostrare che la rapina era stata studiata da tempo e nei minimi particolari, scegliendo il giorno propizio, venerdì che è l'ultimo giorno lavorativo della settimana per le banche e quindi l'ultimo giorno utile per i prelievi ed i versamenti. L'ingente bottino è dovuto proprio a questo fattore.

La rapina è stata studiata accuratamente dunque, ma nessuno degli abitanti della zona ha visto nei giorni precedenti qualche cosa di sospetto, nessuno ha notato un forestiero aggirarsi nei dintorni della piazza, eppure il paese è piccolo e se qualcuno che non è del paese bazzica i paraggi dovrebbe essere facilmente individuato. Qualcuno ha detto alla polizia di aver visto nelle sere scorse una 1100 scura aggirarsi nella stradina. Ma è questo un indizio troppo vago per costituire un punto di partenza per un'indagine.

Ieri sera le indagini hanno dato i primi frutti. Una pattuglia di carabinieri ha rinvenuto, abbandonato nel torrente Secca, lo scooter adoperato dai banditi, una Vespa 150 cmc, targata Genova 78192. La motoretta si trovava tra alcuni cespugli a un palo di chilometri dalla sede della banca assaltata. Un rapido accertamento ha permesso di stabilire che era di provenienza furtiva: il proprietario, Vincenzo Buono, di 23 anni, abitante nella nostra città in largo Merlo, ne aveva denunciato la scomparsa due giorni fa.

e. m.

Il cassiere della banca obbligato dai rapinatori a consegnare il denaro (Tel.)

«Europa in fiore» domani a Sanremo

Sanremo, sabato sera.

Domani è una grande giornata di «Europa in fiore 1965», quella del corso fiorito in cui sfileranno 14 grandi carri, 12 rappresentanti le principali nazioni europee, ai quali si aggiungono quest'anno un «wagon» di Las Vegas, carro tipico del West americano, e un carro della Paramount allusivo al film *L'uomo che non sapeva amare* di Josef Levine, che verrà rappresentato il 25 sera in anteprima nazionale.

Per addobbare i carri — che sono allestiti sul tema della tregua e sui quali sfileranno belle fanciulle in costume tipico della nazione ed in eleganti abiti moderni) eseguiti nei loro paesi — sono occorsi oltre centomila garofani e altrettanti fiori vari, fra cui le preziose strelizie, orchidee, violette, centinaia di vasi di ciclamini e alberelli di fiori di pesco. La sfilata, che sarà ripresa dall'Eurovisione, comprenderà anche 14 gruppi folcloristici.

I gruppi, i carri fioriti le bande folcloristiche sfileranno dunque domani dalle 14,30 in poi lungo il consueto percorso cittadino. Faranno spicco tanti dei gruppi folcloristici come quello cinquecentesco svedese della «Guardia reale» in grande uniforme nera ed alamari bianchi, con gli elmi piumati di bianco; quello puro cinquecentesco del «principe del carnevale» di Düsseldorf con gli smaglianti costumi rosso bianco azzurri; i pittoreschi valligiani di Gressoney e molti altri.

Lunedì l'inizio del dibattimento per il fosco delitto di via Lazio

Claire e Youssef Bebawi si studiano alla vigilia di interrogatori e confronti

«Non lo voglio vedere neanche in fotografia» disse la donna in istruttoria, nell'apprendere che il marito l'aveva accusata attribuendole la responsabilità di avere ucciso a rivoltellate l'amante, sfregiandolo poi con il vetriolo - Nei prossimi giorni, invece, non perderà una sola delle sue parole per preparare la propria difesa e polemizzare con lui, avvantaggiata dal fatto che le tocca il secondo turno, dopo tre e forse quattro udienze (la procedura è molto lenta per la necessaria traduzione delle risposte, date in francese) - L'imputata pare decisa ad insistere sul ruolo di atterrita spettatrice dell'omicidio - Non aveva motivi di rancore verso Farouk Chourbagi (dice), era lui ad essere geloso di lei

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Tutto è ormai pronto per cominciare davvero. Le formalità preliminari sono state risolte, talune richieste delle difese — le più ambiziose o le più importanti come quella, ad esempio, di rinviare il processo a nuovo ruolo per una questione giuridica, con la conseguenza di restituire immediatamente la libertà ai due imputati perché nel frattempo sono stati superati i termini previsti dalla legge per la detenzione preventiva — respinte; tal'altre rinviate; i primi ostacoli abbattuti. Da lunedì, i giudici possono conoscere finalmente i due protagonisti non soltanto per quello che hanno detto in queste due udienze con i loro sguardi, con le loro impazienze o con le loro indifferenze, con il loro comportamento, con il loro atteggiamento.

Il primo turno sarà quello di Youssef Bebawi, il marito. Era logico, era ovvio, in fondo. E' stato Youssef che per primo ha fatto rivelazioni, assumendo un'iniziativa e per difendersi, dice, ha accusato la moglie. E' a lui che per primo i giudici debbono chiedere chiarimenti.

Claire verrà interrogata in un secondo momento: non appena il marito le cederà la sedia al centro del pretorio dinanzi alla Corte. Quando questo possa accadere è difficile prevederlo. Perché Youssef compiuti il suo discorso non è da escludersi che trascorrano tre, quattro, forse cinque udienze: la necessità di tradurre in italiano ed in francese le domande e le risposte (anche lui che lei si sono adattati a lasciarsi interrogare in francese con l'eventualità di usare la lingua inglese nei momenti di maggiori difficoltà) è destinata a complicare notevolmente la situazione.

Il presidente della Corte, con molto ottimismo, ha fissato già per l'inizio della prima settimana di febbraio l'appuntamento con taluni testimoni. Potrebbe anche accadere il contrario ma tutto lascia supporre che questo ottimismo sia stato eccessivo.

In udienza, l'atmosfera sarà senza alcun dubbio più vivace, più polemica: Claire e Youssef hanno molto da dire, molte spiegazioni da fornire: la curiosità non sarà soltanto di un magistrato, ma di più persone come il presidente, il pubblico ministero e soprattutto gli avvocati. Infine, a conclusione di tanta fatica, si dovrà arrivare necessariamente al confronto. La previsione è facile: il risultato non sarà quasi di certo confortante in quanto, presumibilmente, Claire e Youssef, pena tutti gli imputati messi a confronto fra loro, non aggiungeranno nulla alle loro dichiarazioni né modificheranno sostanzialmente le rispettive versioni. Ma è giusto, è logico che a questo confronto, comunque, si proceda.

«Non la voglio vedere neanche in fotografia» disse Claire durante l'istruttoria parlando del marito che l'aveva accusata attribuendole la responsabilità di avere ucciso Farouk Chourbagi. Questa volta i giudici vorranno studiare i due posti uno di fronte all'altro. In una storia nella quale l'identificazione degli stati d'animo ha un'importanza fondamentale l'indagine psicologica è importante, forse determinante. Ed un confronto avrebbe soltanto questo valore.

Quale sarebbe stata la decisione della Corte, ieri, non ha colto di sorpresa nessuno e tanto meno i difensori: neanche quelli direttamente interessati. Il motivo è intuibile. Ma, intendiamoci, la minaccia che tutto questo processo possa saltare in aria è costantemente almeno in teoria. Che non accadrà, infatti, ce la Corte Costituzionale, fra tre o quattro settimane, al massimo, dovesse pronunciare una sentenza. — Il caso è stato discusso l'altro giorno a Palazzo della Consulta — che desse ragione alla tesi sostenuta giovedì scorso dall'on. Giovanni Leone e ritenuta inaccettabile ieri dai giudici della Corte d'Assise?

Che cosa accadrebbe, cioè, se la Corte Costituzionale, ad esempio, dichiarasse in contrasto con la Costituzione la norma che prevede la istruttoria sommaria in quanto limitativa del diritto della difesa che di fatto è esclusa dall'intervento ogni qual volta si procede con un rito diverso da quello formale?

Norma incostituzionale equivale a norma nulla. Ed il processo nei confronti di Youssef e di Claire sarebbe stato istruito in base ad una norma priva di qualsiasi valore giuridico. Ed allora? Si ricomincia tutto da capo: nuovo mandato di cattura, nuova indagine (questa volta con rito formale), nuovi interrogatori, nuove perizie e così via. Tutto il processo dovrebbe essere ripetuto. Una situazione molto complessa.

In ogni modo, la Corte, ieri, ha detto che per il momento tutto è in regola (ed in fondo, poiché la legge è valida fino ad ora, a buon diritto) e che si può andare avanti. E sono stati ascoltati altri testimoni che hanno infoltito la già fitta schiera; sono stati nuovamente citati quelli che, al primo appello, adducendo varie giustificazioni non avevano risposto. Sono stati convocati i periti medico-legali professori Gerin e Fucci perché spieghino come è morto Farouk, da quale distanza l'assassino gli ha sparato, in quale modo gli è stato gettato sul viso il vetriolo.

Le risposte sono state soltanto due e sono quelle che si riferiscono all'eventuale sopralluogo ed alla ricerca delle impronte digitali nella casa dove è stato compiuto il delitto. Saranno argomenti di cui si tornerà a parlare in un secondo momento, in fondo, sembra che le indagini di questo tipo sarebbero state compiute, pur senza dare alcun risultato concreto perché impronte non ne sarebbero state rilevate.

Il problema ha una sua importanza: se la polizia scientifica avesse trovato le impronte di Youssef il discorso non meriterà neanche di essere iniziato. Quelle tracce avrebbero costituito l'elemento di chiusura per una situazione più difficile: Youssef, infatti, ha sempre negato di essersi mai affacciato nella casa del delitto. Ma non sono state trovate. Potrebbero esservi nel resto dell'appartamento dato che l'indagine si è compiuta soltanto nello studio dove Farouk è stato ucciso. E' il caso di ampliare la ricerca?

E così lunedì si comincia davvero dato che oggi la Corte ha rispettato un giorno di riposo senza accadrà, comunque, per ogni sabato. Il primo turno è quello di Youssef. Potrebbe anche verificarsi che durante il suo racconto, Claire sia invitata ad allontanarsi. E' una precauzione che talvolta i giudici prendono per impedire che ciascun imputato possa regolarsi su quanto va dicendo un altro. Nel caso specifico sarebbe una precauzione inutile. Le spiegazioni di Youssef si prolungheranno per due, tre, forse quattro udienze: Claire avrebbe il tempo per essere informata ampiamente e dettagliatamente su tutto.

Claire Ghobrial è pronta ad affrontare la polemica con il marito senza timori. Torna a ripetere, in ogni occasione, che lei in questa storia non ha avuto alcun ruolo se non quello di atterrita spettatrice di quanto avvenne il pomeriggio del 18 gennaio 1963 nell'appartamento di via Lazio n. 9. Non aveva motivi, inoltre, alcun motivo per uccidere Farouk. Gelosia? Ma spiegato un giorno al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ciampani, che non era mai stata gelosa e declamando fu bugiarda perché ogni donna finisce per esserlo, soprattutto quando sospetta il contrario. E' vero, è fatale, comunque, per ogni sabato.

Sostiene anche che non era lei ad inseguire Farouk, accusa la versione dell'Accusa, ma era Farouk ad inseguirla dovunque, a colerla tutta per di sapere fosse circondato da un autentico «harem» di donne stupende in questa straordinariamente bella Roma. La prova? Claire ne ha trovato una: un radiogramma. Nel mese di dicembre 1962 Farouk le inviò un cablogramma. Nel mese di dicembre 1962 Farouk le inviò un cablo da Roma al suo indirizzo: ferma posta, Losanna. Preoccupato, avvertimi quando posso telefonare. Chi era, dunque, l'innamorato: lui o lui? In fondo in questo interrogativo è la chiave del mistero. Quello è stato l'ultimo scritto inviato da Farouk a Claire.

Guido Guidi

Claire Ghobrial Bebawi all'arrivo in Assise (Telefoto)

L'ASSURDO DELITTO PER INTERESSE A CLUSONE

«Non volevo uccidere ma solo difendermi» questa la tesi del padre che ha massacrato il figlio

Dal nostro corrispondente

Bergamo, sabato sera.

«Non volevo ucciderlo, ma dovevo difendermi»: così sfortunata Zanoletti ha cercato di giustificarsi con i carabinieri ed il magistrato per avere ucciso a bastonate il figlio Angelo, di 38 anni, dopo una furibonda lite avvenuta nella stalla per la spartizione di un'eredità consistente in un grosso gregge. Lo Zanoletti, che ha 67 anni, rischia di finire in carcere i suoi ultimi anni di vita, per questo si aggrappa disperatamente alla legittima difesa.

La famiglia Zanoletti è notissima a Clusone, ove ha sempre vissuto, e il vecchio Bonaventura rappresentava il tipico patriarca che governava e disponeva per tutti: lavoratore instancabile, coltivava i campi, commerciava il bestiame, portava all'alpeggio mandrie e greggi. Dopo tanti anni di fatiche e di privazioni, era divenuto benestante, ma la sua unica sposa era stata per l'acquisto di una nuova casa, un edificio a tre piani, per il resto nulla era mutato nelle abitudini sue e dei suoi familiari, la moglie Rosa Giudici, sessantenne, il figlio Angelo, le figlie Alessandra, Teresa e Maria, le quali, pur essendo sposate, continuavano a frequentare la casa e specialmente Teresa aiutava spesso il padre; nei mesi scorsi un altro figlio, Giuseppe, era morto a trent'anni durante un intervento chirurgico.

La immatura scomparsa aveva suscitato nuovi contrasti fra il padre e Angelo: quest'ultimo sosteneva di aver diritto ad una parte maggiore dell'eredità rispetto agli altri, essendo sposato e dovendo quindi provvedere, oltrechè a se stesso, anche alla moglie Carmelina Balduzzi, di 30 anni, e ai tre figlioletti Franco, di 6, Rosina, di 2, e Giuseppe, di 3 mesi; il padre, invece, voleva dividere tutto in parti uguali.

L'altra sera, recatisi nella stalla per accudire come il solito al bestiame, i due uomini hanno ripreso la discussione che è ben presto degenerata, senza che Teresa, presente alla scena, potesse intervenire: dopo essersi insultati, padre e figlio si sono scagliati l'uno contro l'altro finchè Bonaventura Zanoletti, afferrato un bastone, ha cominciato a colpire il figlio facendolo crollare al suolo in una pozza di sangue. Trasportato al vicino ospedale, l'Angelo moriva alle 2,30 di ieri mattina per frattura della base cranica; l'assassino, medicato per una ferita alla labbra nel medesimo nosocomio, era subito dopo preso in consegna dai carabinieri. «Non volevo ucciderlo, ma solo difendermi» ha continuato a ripetere il vecchio agricoltore, affermando che il figlio l'aveva minacciato con una scure. Oggi, probabilmente, i carabinieri concluderanno l'interrogatorio dei familiari e dei conoscenti: per ora essi non hanno ancora precisato la denuncia a carico dell'omicida.

Nel Clusonese, intanto, circolava la voce che Bonaventura Zanoletti nell'immediato dopoguerra fosse stato coinvolto nella morte di un altro contadino, ucciso con 17 coltellate in località Fiorine; i carabinieri, però, hanno escluso che l'arrestato abbia avuto a che fare con quel crimine.

u. g.

in tutte le edicole

LA TERRA
grande atlante
geografico economico storico
dell'ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

l'atlante di consultazione più grande, più completo, più originale finora pubblicato.
L'opera è edita in 70 fascicoli settimanali di formato gigante (cm 25 x 40,5) ed esce in edicola tutti i venerdì.
Alla fine della pubblicazione i 70 fascicoli de
LA TERRA - grande atlante geografico economico storico
comporranno:
Due grandi volumi nel formato di cm 31,5 x 42 di complessive 900 pagine stampate a 4, 10 e 12 colori su carta patinata, contenenti
57 grandi tavole geografiche (pari a 145 pagine)
150 carte di sviluppo e piani di città
250 carte economiche
620 diagrammi statistici
55 tavole storiche con 230 carte particolari;
una documentazione di geografia generale in 312 pagine e un compendio di storia universale in 170 pagine corredati da centinaia di diagrammi, disegni, fotografie e cartine a colori e in bianco e nero;
190 000 nomi geografici e 80 000 nomi di località storiche in due indici di complessive 108 pagine.
Un terzo volume nel formato di cm 27,5 x 39,5, contenente una Storia delle Esplorazioni, costituito da 280 pagine stampate a colori.
Questa grande opera, indispensabile a tutti, è ogni accessibile a tutti.
Prezzo dei fascicoli L. 500 ciascuno.
Abbonamento a tutta l'opera L. 35 000.

Istituto Geografico De Agostini - Novara

BUONUMORE

— Ero sull'aereo. Ma poi si sono accorti che non avevo pagato il biglietto...

— Grazie, debbono venire a prendermi...

— Ma tu aspirili...

— Arrivo, arrivo...

— Ho fatto l'auto-stop durante le vacanze...

— Con l'esperienza, vi arrangerete...

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALASSIO pensione Colombo confortevoli soggiorni, prezzi modici, riscaldamento. 20531

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Eden, tel. 43-000, aria condizionata, ascensore, tv, garage, da 2200 tutto compreso. Riduzioni lunghi soggiorni. Preferenza persone tranquille.

CHIAVARI, Pensione Emilia, telefono 28-507, riscaldamento centrale, acqua calda, 1800 tutto compreso. 26986

LOANO, Albergo Milano, vicinanza mare, tranquillo, termosifoni. Telefono 69-389. Complessive 2000.

LOANO, Pensione San Marco, 69-094, tranquilla, centrale, riscaldatissima. Prezzi propaganda.

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264. Ascensore, riscaldamento, garage, camere telefono, bagno.

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno telefono. Riscaldamento, giardino, garage, parcheggio.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, patinatrici diventerete bravissimi lavorandovi alla Scuola moderna, creatore elettrondisteiene, autorizzazione consortile. Via Nizza 9. O548

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati massa piega taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, tel. 887-006.

ALLA Berlitz con il nuovo anno inizio nuovi corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-370 - Cuneo - Pinerolo.

GRATUITAMENTE lezione di prova «Speedwriting»: moderno metodo americano di stenografia alfabetica. Iniziamo inoltre nuovi corsi di paghe, dattilografia, computometer, operatori, perforatrici meccanografiche I.B.M. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-966.

ISTITUTO Veganna, via Vegnona 7. Corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. O45

PAGNE contribuiti, consulenza giuridica, prossimo inizio corsi. Istituto Inpers, corso S. Martino 3. Tel. 518-974. O588

SIET, via Po 2, tel. 547-573. Inizio nuovi corsi in tutti i reparti. Stenodattilo, computometer, contabilità, macchine supermeccaniche, calcolatrici e contabili, paghe e contributi, conoscenti del lavoro, centro meccanografico, operatori, perforatrici, inglese. O568

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

GALLERETE modernissimi rapidissimi corso 5000. Telefonare 512-033, corso S. Martino 8. O568

MATEMATICA, fisica, chimica, impartisce lezioni 700 ora-rio. Telefonare 551-883.

PERFETTA conoscenza inglese prestati lezioni, traduzioni, interpretariato. Telefonare 531-990 ore serali.

SCUOLA bello Gemma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O355

SPECIALIZZATA impartisce lezioni elementari, medie istituti, Statuto 24. Telef. 487-210. A4428

TEDESCO corretto privatamente a domicilio insegna. Telef. 675-469.

UNIVERSITARIA impartisce accurate lezioni ragazzi elementari medie. Telefonare 584-572 ore pasti.

UNIVERSITARIO impartisce domicilio lezioni medie italiano, latino, francese. Telefonare 510-384 ore 17 - 18. A4195

UNIVERSITARIO impartisce lezioni alunni medie ginnasio. Telefonare 793-587 ore pasti. A4411

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 515-879. 27527

A 2500 settimanali, elegante camera tre letti, indipendente, acqua corrente termosifone. Telef. 230-852.

A 29.000 matrimoniale uso cucina indipendente acqua corrente termosifone corso Vercelli. Tel. 230-912.

AFFITTASI ammobiliata a una due signorine uso cucina. Tel. 767-708.

AFFITTASI ammobiliata camere separate. Tel. 501-743. A4244

AFFITTASI ammobiliata 1-2 letti zona Statuto. Telefonare 482-154.

AFFITTASI camera ammobiliata zona Statuto. Tel. 570-773.

AFFITTASI camere matrimoniale con uso cucina altre 2 letti eventualmente pensione. Piazza Vittorio. Telefono 60-473. A4303

AFFITTASI camera mobiliata uso cucina solo signorina. Tel. 584-323.

AMMOBILIATA affittasi uso piede-terra comforts riservatissima. Telefonare 377-278. A4190

AMMOBILIATA indipendente uso cucina coniugi signorine. S. Quirino 9 bis. Telefonare 579-934.

CENTRALE ammobiliate affittasi a signorina impiegata. Telef. 547-178.

CERCO giovane serio condividere ammobiliata due letti comodità. Telefono 585-375. A2275

FAMIGLIA affitta unica mobiliata terzo ascensore vita, due stagioni referenziate. Telefonare 731-885.

FUNZIONARIO statale cerca ammobiliata confortevole indipendente zona Porta Nuova, Valentino. Telefonare 342-740 mattino. A4308

IMPIEGATO divide ammobiliate 2 letti indipendente 13.000 letto. Telefonare 40-802. A4219

MATRIMONIALE singola, comodità uso cucina centrale affittasi referenziati. Telefonare 60-329. A5316

SIGNORILE pensione familiare elegante camera panoramiche studenti impiegati 45 mila. Tel. 517-383.

UNIVERSITARIE impiegate pensione camere 1-2 letti. Educatorio Provvidenza, Trento 13. Indispensabili referenze. Ore ufficio. 20551

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. PRATICA varie contributi lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 231-851.

A. IMPIEGATO II impiego pratica lavori ufficio, multilingue, auto propria, volonterosa, occuperebbesi anche come esattore. Telef. 752-138.

A casa editrice o serie istituzione culturale elemento qualificato cultura media giuridica linguistica offresi per ricerche scientifiche e traduzioni da francese inglese tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2220 — Torino».

A serie ditta industriale o specializzata offresi serietà corrispondenza inglese tedesco pratica import export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5210 — Torino».

ABILE dattilografa, presenta, pratica contabilità, trattamento clientela at telefoni, 2° impiego, offresi, libera subito. Telefonare 241-922.

ABILE ragazza cerca lavoro tuttofare possibilmente giornata anche ore. Francigena Maria, v. XXV Aprile 58/2 Rivoltella.

ASSICURAZIONI impiegato 1° categoria, esperienza ultradecennale assunzione predilezione tutti rami elementari, trasporti corpi merci, liquidazione danni, conoscenza lingue, classificazione attiva passiva, coditta meccanografica perfettoglio, referenziatissimo, miglioresbbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2231 — Torino». A4933

CAPO fonderia ghisa 35anno, lunga esperienza, serio attivo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1540 — Torino». A3277

PERITO elettrotecnico militesente offresi per impiego tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino». A1548

PERITO elettronico 30enne militesente 1° impiego referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2643 — Torino». A3721

PERITO industriale elettronico 28enne con ottima pratica anche campo termotecnico, esperienza quinquennale attività tecnico commerciale, conoscenza lingue disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9877 — Torino».

PERITO industriale media esperienza triennale conoscenza metodi e tempi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5817 — Torino». A5823

PLURIENNALE esperienza pratiche import export marittime terrestri estere offresi a spedizioniere o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5311 — Torino». A4298

QUINDICENNE dattilografia contabilità offresi. Telefonare 882-453.

REDICENNE diploma 3° commerciale 2° impiego offresi impiego ufficio o altro lavoro adeguato. Tel. 281-118.

REDICENNE studente serale ragioneria corso Duca anche mezza giornata. Telefonare 323-822.

REDICENNE 1° impiego dattilo stenocomputometer offresi a professionista. Telefonare mattino 879-112.

SIGNORA 22enne diplomata pratica lavori ufficio corrispondenza offresi. Telefonare 771-737. A7911

SIGNORINA corrispondente francese inglese stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 723-230.

SIGNORINA 25enne graduata stenodattilografa esperta lavori ufficio automunita offresi sede città. Tel. 723-793.

SIGNORINA 28enne stenodattilografa corrispondente praticissima pacchi lunga pratica ottime referenze accompagnabili mill pretese. Tel. 383-941.

STENODATTILO conoscenza inglese francese pratica lavori ufficio mill pretese offresi. Telefonare 334-837.

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio contabilità paghe contributi patente auto, offresi. Telefonare 490-577.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. SOCIETA' assume elettronic 23-40enne anche libero immediato per incarico estero. Rivolgersi via Garibaldi 39 1° piano. O541

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, apprendisti desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera, premiazioni per «la vostra casa», corso Emilia 32, Torino.

A cuneesi dilettanti offresi lancio particolarissimo Concorso Discografico, lucrativo gratuito. Radiocanto, via Montebello 19. A6930

ALBERGO ristorante Monferrato stagione serile settembre assumerebbe cameriere cameriera qualificato tuttofare, indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5194 — Torino». A4213

OPERATORE a perforatrice IBM importante compagnia industriale manifatturiera assume. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino» dettagliando curriculum. A3742

PERITO industriale meccanico giovane militesente assume ditta importazione nazionale, direttamente servibile macchine. Rilevasi referenze curriculum completo disponibilità immediata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5329 — Torino». A5471

PRATICISSIMA ufficio, almeno 25anne, francese inglese, eventualmente tedesco, scritti, conduzione segreteria, cercasi attivamente. Telefonare 524-472. A5172

PROPAGANDISTE dimostratrici presenza facilità di parola cerca importante società per portare a conoscenza in Torino e provincia vasta clientela ultime novità. Corso istruzione presso la nostra filiale di Torino. Assicuriamo ai elementi volonterosi ottimo guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 422 — Torino».

AUTISTA camionista patente D pratico città e dintorni disposto fare viaggi lunghi offresi libero subito. Telefonare 661-839. A2184

AUTISTA con Tigrotto offresi per impiego presso Ditta. Tel. 690-589, 673-515. A2719

AUTISTA D pratico Torino offresi massa giornata. Telef. 211-678.

AUTISTA D E pubblica trentenne esperissimo offresi subito. Telefono 323-553.

AUTISTA D E [illegible] pratica città referenziato offresi. Telefonare 650-184. AM302

AUTISTA E pratico austriaci mezza offresi. Telefonare 770-723.

AUTISTA o fattorino 30enne, patente B, offresi mezza giornata, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5804 — Torino». A6375

AUTISTA ottenuto B pratico Torino anche privato offresi. Tel. 336-326.

AUTISTA patente «D» posticipato offresi mezza giornata. Telefonare 875-731.

AUTISTA patente D pratico città e Piemonte, offresi subito. Tel. 274-335

AUTISTA pratico città con automezzo offresi a ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5368 — Torino».

AUTISTA verniciatore mobili stagionino e poliestere referenziatissimo offresi a serio ditta. Tel. 535-237.

AUTISTA 26enne con patente D privato occuperebbe subito presso Ditta o privato. Telefonare 390-653.

AUTOTRASPORTATORE referenziato con autocarro Fiat 650 lungo metri 7 offresi ditta. Telef. 235-689.

BABY sitter ore diurne offresi. Telefonare 581-858 ore dei pasti.

BAMBINAIA 35enne referenziato offresi per zonaata. Telef. 759-813.

BARISTA presetto praticissimo gelateria offresi anche cameriera ristorante. Telefonare 870-648. A3673

CAMERIERE ristorante bar offresi referenze controllabili. Tel. 534-873 ore pasti. A6185

CAMIONISTA con 682 licenza terzi ribaltabile offresi ditta trasporti Torino provincia prezzi modici. Telefono 788-897. A6188

CAUSA demolizione stabile, coniugi piemontesi praticissimi portinerie offresi. Telefonare 526-100 dalle ore undici alle sedici. A6054

CINQUANTENNE occuperebbesi massima fiducia anche con cauzione, auto propria. Tel. 213-223.

CINQUANTENNE torinese proprietaria Agv, libero mezza giornata offresi per commissioni a piccoli trasporti presso ditta. Telef. 255-463.

CINQUANTENNE vanto energico onesto referenziato offresi magazziniere a qualsiasi lavoro. Telefonare 882-446. A6261

COMIS di sala 17anne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2032 — Torino». A5653

CONIUGI cercano portineria o custodia palazzo, ottimissima referenze. Telefonare 397-422. A6363

CONIUGI con 2 figli offronsi per pulizia cambio alloggio o portineria. Telefonare 483-217. A5337

CONIUGI piemontesi mezza età referenziati, occuperebbersi presso portinerie o custodia stabilimento. Telefonare 772-477. A7814

CUOCA ventenne offresi a privato o pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1814 — Torino». A4474

CUOCO offresi anche altre lavoro, conoscenza quattro lingue. Telefonare 250-345. A5479

CUOCO 40enne lunga esperienza offresi subito hotel ristorante. Telefonare 774-091. A6137

DECORATORE appartamenti lavori accurati offresi a ditte per conto mio o giornata anche saltuariamente. Telefonare 770-651.

DECORATORE capacità qualificato teppezziere offresi presso ditta anche estivazio Torino. Tel. 256-138.

DECORATORE teppezziere referenziatissimo, libero subito, o impresario offresi. Telefonare 525-598.

DICIANNOVENNE aiutante parrucchiera manicure offresi preferibilmente zona Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino».

DOMESTICO offresi per famiglia giornaliero, Romano, tel. 543-517.

DONNA ore cucito pulizia volonterosa referenziata occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 272-484.

DONNA abilissima pulizia offresi preferibile presso uffici. Tel. 374-752.

ELETTRICISTA, lunga esperienza impianti industriali e civili, montaggio cabine AT BT pratico automatismi conoscenza schemi funzionali, offresi. Tel. 293-373. A6085

FATTORINO con automezzo proprio 1100 T2 furgone referenziatissimo pratico città offresi a ditte o privati. Tel. 535-251. A6283

FIDATISSIMA, serale, sabato, domenica completa offresi governante bambini acc. Telefonare 853-593 oltre ore 18. A6074

FOTOGRAFO stenotipista lavori a casa offresi. Telefonare 878-576 ore ufficio. A6128

FRIGORISTA 2° generale pratica trattamento acque manutenzione offresi. Telefonare 274-101. A5541

GARAGISTA diurno notturno lavaggio autista lunga esperienza, libero patente D offresi. Tel. 681-458.

GARAGISTA diurno o notturno offresi. Telefonare 560-18.

GIOVANE operaio III categoria stabilimento serietà, referenziati, serietà capacità offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino». A6185

GIOVANE signore dispone 4 ore pomeridiane per custodia bambino piccolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1607 — Torino». A4434

GIOVANE ventidueenne, meccanico aggiustatore e saldatore offresi. Telefonare 490-027. A5139

GIOVANE volonteroso cultista con auto propria offresi ore 16.30 in poi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino». A6136

GIOVANE 23anne, libero subito, offresi serio a qualsiasi lavoro. Telefonare 256-468 ore serali.

GIOVANE 25anne fattorino robusto, torinese, operaio generico offresi, mill pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino».

GUARDIA giurata offresi diurna o notturna, patente e automezzo, bacheca elettromeccanica. Scrivere: Giorgio Luciano, Castelnuovo, Torino.

GUARDIANO notturno garagista referenziato lunga pratica con patente offresi. Telefonare 487-743.

INFERMIERA, assistenza ammalati diurna, anche aiutante casa offresi. Telef. 657-095. A6039

MACCHINISTA carrellista 18enne offresi presso serio Ditta. Tel. 293-373

MAGAZZINIERE fattorino patente motocarro presenza referenze offresi. Telefonare 609-336. A6306

MAGAZZINIERE oltre: carico scarico ricambi compressori stradali auto recordcarrio. Telefonare 693-280.

MAGAZZINIERE aiutante offresi 36anne sposato. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino».

MANOVALE metalmeccanico, offresi pulizia ufficine oppure portinaria o altro lavoro. Telefonare ore ufficio 663-246. A7936

MECCANICO per macchine da maglieria e cucire offresi anche altro lavoro. Referenziatissimo, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2029 — Torino». A5546

MECCANICO trapanista offresi manutenzione addetto macchine. Telefonare 274-101. A5541

OFFRESI meccanico riparatore motociclo, auto, 15anne pratico tutte vetture. Telefonare 277-653.

OFFRESI operaio generico qualsiasi lavoro con patente B. Scrivere a: Virgilio, via Rossini 12.

OFFRESI per cucina o stire oppure custodia bimbi dalle 8 alle 20, pretese 60.000. Tel. 795-069.

OFFRESI signora volonterosa per assistere signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5588 — Torino».

OFFRESI 26anne fattorino con macchina o senza ad aiuto magazziniere con massime referenze. Telefono 579-113. A6110

(Continua a pag. 10)

PHILIPS

PHILIPS, l'industria che occupa il 7° posto tra le maggiori industrie mondiali extra-americane, famosa nel settore dell'elettronica per la costante applicazione dei risultati della ricerca scientifica dei suoi laboratori in tutti gli apparecchi di sua produzione è lieta di presentare la serie più recente dei suoi apprezzati televisori.

1971 252 tipo Merano

Televisore 19 pollici a "visione diretta"
Selettore completo dell'unità UHF; 16 valvole + 3 diodi; cinescopio "autoprotetto", a visione diretta; valvole d'ingresso a basso rumore, elevato guadagno di F.I.; stabilizzatore dell'E.A.T., dell'altezza e della larghezza (correzione a cuscino); stadio d'uscita audio ad alta impedenza.
Dimensioni: 56,5 x 45 x 33,3. L. 139.000

1971 250/01 tipo Pavia

Televisore 19 pollici
Selettore completo dell'unità UHF; 16 valvole (27 funzioni di valvola) + 3 diodi + 1 raddrizzatore; cinescopio a 110°; regolazione combinata volume e tono; altoparlante ad alta impedenza.
Dimensioni: 57 x 46 x 33. L. 139.000

1971 240/01 tipo Sassari

Televisore 19 pollici "Bonded"
Selettore completo dell'unità UHF; 23 valvole (33 funzioni di valvola) + 10 diodi; cinescopio "Bonded" a 110°; controllo automatico della stabilità di larghezza e altezza dell'immagine; sincronizzazione orizzontale e verticale automatica; sincronizzatore con memoria automatica; soppressione impulsi-parola; filtro antidisturbo; predisposto per l'accensione istantanea con spia indicatrice.
Dimensioni: 53,5 x 39,5 x 34. L. 149.000

2171 251 tipo Potenza

Televisore 23 pollici a "visione diretta"
Selettore completo dell'unità UHF; 24 valvole (27 funzioni di valvola) + 5 diodi; cinescopio, "autoprotetto", a visione diretta; valvole d'ingresso a basso rumore, elevato guadagno di F.I.; stabilizzatore dell'E.A.T., dell'altezza e della larghezza dell'immagine; regolazione combinata volume e toni; stadio d'uscita audio ad alta impedenza.
Dimensioni: 69 x 54,5 x 39,5. L. 189.000

1971 441

Televisore 19 pollici a "visione diretta"
Selettore completo dell'unità UHF; 19 valvole (31 funzioni di valvola) + 4 transistor + 10 diodi; cinescopio "autoprotetto" a visione diretta; semplificatore di media frequenza; nuovo transistorizzato; controllo automatico della stabilità di larghezza e altezza dell'immagine; sincronizzazione orizzontale e verticale automatica; sintonizzatore con memoria automatica; soppressione impulsi-parola; filtro antidisturbo; predisposto per l'accensione istantanea con spia indicatrice.
Dimensioni: 53,5 x 39,5 x 34. L. 149.000

2171 251 tipo Nuoro

Televisore 23 pollici a "visione diretta"
Selettore completo dell'unità UHF; 18 valvole (27 funzioni di valvola) + 5 diodi; cinescopio "autoprotetto" a visione diretta; valvole d'ingresso a basso rumore, elevato guadagno di F.I.; stabilizzatore dell'E.A.T., dell'altezza e della larghezza dell'immagine; regolazione combinata volume e toni; stadio d'uscita audio ad alta impedenza.
Dimensioni: 70,5 x 54,5 x 37. L. 179.000

GRANDE CONCORSO A PREMI REGIONALI

RADDOPPIATO IL NUMERO DEI PREMI: CHIUNQUE ACQUISTI UN TELEVISORE PHILIPS, inviandoci la cartolina di garanzia, parteciperà alle estrazioni dei prodotti PHILIPS messi in palio per Regione.

I premi sono:

31 lavatrici automatiche KB 2008/31
(L. 189.000) (Due per ogni Regione)

oppure:

31 «combinazioni» di prodotti PHILIPS
(Due per ogni Regione) costituite, ad esempio, da:

★ 1 apparecchio radio a transistor (L. 39.000)
★ 1 rasoio elettrico a batteria (L. 9.390)
★ 1 magnetofono EL 3547 (L. 149.000)

o qualsiasi altra combinazione di prodotti PHILIPS di uguale valore, al prezzo di listino. Consultate per la Vostra scelta il CORRIERE PHILIPS e richiedete ulteriori informazioni al Vostro Rivenditore di fiducia. Il Concorso è valido dal 15 nov. '64 al 20 marzo '65.

Buona fortuna con

PHILIPS

PRATICISSIMA contabilità di produzione e magazzino commessa consuntivi paghe contributi valuta stenodattilografa esaminerebbe serie proposte. Telefonare 651-064.

RAGAZZA 21 anno offresi subito per ufficio spedizione posta. Telefonare 732-726 ore 9-15.

RAGAZZO 18enne pratico ufficio o aiutante magazzino, licenza II tecnica commerciale offresi primo impiego. Telefonare 783-541. A2629

RAGAZZO 18enne volonteroso offresi lavoro ufficio. Telefonare 585-821.

RAGIONIERA computista volonterosa 18enne referenziata occuperebbesi 1° impiego. Telefonare 258-126.

RAGIONIERA pratica contabilità generale offresi proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8577 — Torino». A8078

RAGIONIERA 22enne stenodattilo, presenza, volontà, cerca impiego ambiente serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2256 — Torino».

RAGIONIERA 22enne, II impiego stenodattilo, volonterosa, referenze, libera subito offresi. Telef. 794-904 mattina. A8562

RAGIONIERE pensionato lunga industria offresi anche saltuariamente per contabilità incarichi amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino». A8180

RAGIONIERE 25enne militesente studentesca esperienza ufficio acquisti importante azienda esaminerebbe proposte serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5578 — Torino».

SIGNORINA bella presenza distinte buona educazione offresi dama compagnia oppure governante dalle 9 alle 20, referenze controllabili. Telefonare 521-830. A8171

SIGNORINA 28enne bella presenza pratica commercio offresi cassiera commessa centralinista o analoghe mansioni fiducia referenziatissima, subito. Telefonare 377-398.

STENODATTILOGRAFA corrispondente paghe contributi, libera subito offresi. Telefonare 488-389.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio 26anne offresi. Tel. 850-184.

STUDENTE economia e commercio offresi ore pomeridiane per lavori ufficio. Telefonare 334-956.

TECNICO frantumazione settentrionale giovanissima esperienza dirigente reparto verniciatura riparazione elettrodomestici impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5575 — Torino». A8048

TITOLARE negozio offresi come esattore, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino».

TRENTENNE impiegata dattilografa pratica ufficio e studio legale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino». A5758

VEDOVA 50anne distinte moralità offresi dama compagnia disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5242 — Torino». A5527

VENTENNE istruttoria pratica contabilità lavori ufficio esperienza triennale, referenziata, offresi. Telefonare 371-644. A8396

VENTENNE perito elettronico cerca impiego, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino».

VENTICINQUENNE offresi magazziniere esperto vini esteri e italiani. Telefonare 411-988 ore pasti.

VENTIQUATTRENNE dattilografa lavori ufficio impiegherebbesi possibilmente. Telefonare 799-445. A7830

ASSUMONSI computiste dattilografe 1° impiego, Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 1998 — Torino». A6374

CAMPIONISTE (esuli) per signora veramente pratiche lavoro cerca Sanct S. Colombo via Roma 53. Scrivere senza presentarsi dettagliando propri occupati e pretese. A1583

CERCASI disegnatore progettista meccanica elettrotecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5182 — Torino». A4024

COMMESSI cerca primaria ditta tessuti per signora. Esigesi assoluta conoscenza tessuti e pratica vendita dettaglio. Scrivere dettagliando referenze e pretese. Buon trattamento. Massima riservatezza: «Pubblicità Stampa 1360 — Torino».

CANTANTI cantautori cercansi Concorso Nazionale Aria Varia Enal. Scrivere: Serenella, Cesana 78. Telefonare 570-402 Torino.

DISEGNATORE progettista pratico stampaggio lamiere assume subito importante stabilimento arredamenti metallici. Scrivere precisando referenze pretese: «Pubblicità Stampa 2210 — Torino». A7916

IMPORTANTE fabbrica assumerebbe tecnico specializzato laminati plastici assicurasi massima discrezione. Scrivere dettagliando curriculum ai referenze: «Pubblicità Stampa 1198 — Torino». A132430

JUVENILIA, industria confezioni, cerca capi sezione lavorazione. Non telefonare, ma scrivere a: «Pubblicità Stampa 5567 — Torino».

MOBILTECNICA, industria arredamenti metallici, assume stenodattilografa 18-18enne, Manoscrivere dettagliando in via Bibiana 115, Torino.

ORGANIZZAZIONE editoriale importante europea assume 8 elementi ambosessi, buona cultura, lavoro livello pubbliche relazioni. Telefonare ore ufficio 547-877 per appuntamento. A4400

SIGNORINA 14-18enne aiuto contabilità, carnet zona Statuto. Referenziata si: «Pubblicità Stampa 431 — Torino». O811

STABILIMENTO primaria importanza assumerebbe esperto ramo commerciale per organizzazione. Scrivere dettagliando curriculum ai referenze: «Pubblicità Stampa 1197 — Torino». A132430

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA provetto 45enne torinese referenziato offresi subito. Telefonare 893-208. A6190

A. AUTISTA tutte patenti offresi. Tel. 234-758. A8235

ABILE giardiniere unica artigiana marito meglio massa età offresi anche con portinerie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2249 — Torino». A8222

ABILE guardarobe e servizio personale referenziata offresi massa giornata. Telef. 672-765. A8252

ABILE referenziata tuttofare piemontese offresi ore 8-18. Tel. 657-064.

AIUTO commesse 21enne pratica, libera subito. Telefonare 760-060 dalle 14-18. A3578

APPRENDISTA 17enne collaudatore o tornitore offresi. Breda, via Montevideo 21, Torino. A5538

AUTISTA con camion 1160 nuovo praticissimo consegna domicilio Torino offresi ditta. Telef. 482-698.

ORGANIZZAZIONE editoriale importante europea assume 8 elementi ambosessi, buona cultura, lavoro livello pubbliche relazioni. Telefonare ore ufficio 547-877 per appuntamento. A4400

SIGNORINA 14-18enne aiuto contabilità, carnet zona Statuto. Referenziata si: «Pubblicità Stampa 431 — Torino». O811

STABILIMENTO primaria importanza assumerebbe esperto ramo commerciale per organizzazione. Scrivere dettagliando curriculum ai referenze: «Pubblicità Stampa 1197 — Torino». A132430

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA provetto 45enne torinese referenziato offresi subito. Telefonare 893-208. A6190

A. AUTISTA tutte patenti offresi. Tel. 234-758. A8235

ABILE giardiniere unica artigiana marito meglio massa età offresi anche con portinerie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2249 — Torino». A8222

ABILE guardarobe e servizio personale referenziata offresi massa giornata. Telef. 672-765. A8252

ABILE referenziata tuttofare piemontese offresi ore 8-18. Tel. 657-064.

AIUTO commesse 21enne pratica, libera subito. Telefonare 760-060 dalle 14-18. A3578

APPRENDISTA 17enne collaudatore o tornitore offresi. Breda, via Montevideo 21, Torino. A5538

AUTISTA con camion 1160 nuovo praticissimo consegna domicilio Torino offresi ditta. Telef. 482-698.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Sullo sfondo di un dramma giovanile di BRECHT

Rombano a Berlino i cannoni che soffocano la rivolta spartachista

Lo Stabile di Bologna ha presentato con successo al Carignano «Tamburi nella notte» - Fermenti epici nel crogiuolo dell'espressionismo

Il tema del reduce, che d'altronde ha tradizioni sceniche assai antiche, compare spesso nel teatro espressionista tedesco che, nella sua ultima stagione, si fece volentieri portavoce della protesta pacifista di una nazione stremata dalla guerra. Riprendendolo in *Tamburi nella notte*, il poco più che ventenne Brecht gli diede uno sfondo concreto che era abbastanza estraneo ai moduli astratti degli espressionisti: la rivolta dell'autunno 1918 dei seguaci di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht che, contro uno Stato incapace di rinnovare le strutture sclerotizzanti della vecchia Germania, si proponevano di assumerne con i consigli di fabbrica.

Agli spartachisti, come si chiamavano questi comunisti rivoluzionari, non appartiene l'ex artigliere Andreas Kragler, anche se a un certo punto si troverà alla testa di un loro gruppetto. Infatti, quando comincia l'azione che si svolge nel breve giro di una notte, Andreas è appena tornato a Berlino dopo quattro anni di prigionia proprio mentre Anna, la sua fidanzata, sta per sposare, indotta dai genitori, un villano rifatto che della guerra si è servito per arricchirsi. Prima nella casa di Anna, poi al Piccadilly Bar dove la brigata festeggia il fidanzamento, Andreas tenta di strappare la giovane all'arrogante rivale. E già ribollono gli, nel crogiuolo dell'espressionismo, con le scorie della vecchia drammaturgia naturalistica le prime schegge del futuro teatro epico di Brecht.

Di questo si è subito accorto il regista Aldo Trionfo allestendo l'edizione di *Tamburi nella notte* che lo Stabile di Bologna ha presentato ieri sera al Carignano; e ne ha tratto partito per spezzare la tensione (alla fin fine romantica) della vicenda, rivolgendosi direttamente al pubblico, per mezzo di questo o di quell'attore, ogni volta che il testo lo consentiva se non addirittura lo suggeriva.

Così che anche il terzo atto (cioè il primo episodio del secondo tempo nell'attuale edizione) — in cui Anna cerca disperatamente Andreas fuggitosene dal Piccadilly Bar con una prostituta — perde il taglio espressionistico che ancora conserva alla lettura e che l'assenza del protagonista dalla scena per contrasto sottolinea. Andreas infatti è già fuori dell'espressionismo: non solo ha un nome e un cognome, ma rappresenta drammaticamente uno stato d'animo reale e diffuso in quegli anni (il lavoro fu rappresentato nel 1922) in Germania.

Anche la sua rinuncia ad unirsi agli spartachisti dopo la discesa agli inferi rivoluzionari nella bettola di Glubb (Marx sarebbe inorridito a veder mischiata l'avanguardia proletaria con gli anarchici del «Lumpenproletariat») non è un gesto irrazionale e assurdo ma la spia di un sentimento diffuso in Germania, che finì con lo spianare la strada al nazismo. E il regista non ha mancato di ricordarlo nel finale: mentre Andreas e Anna si separano dagli insorti — dei quali già si profila la carneficina sotto il fuoco dei cannoni del socialdemocratico Noske — per rifugiarsi in «un letto grande, largo, bianco», sul fondo viene proiettata una gigantesca svastica e risuonano le note del «Deutschland über alles».

Dramma o commedia? Neppure Brecht seppe indicarlo con precisione. Forse l'uno e l'altra: dramma da un punto di vista corale, commedia se si considera il protagonista che preannuncia i grandi personaggi brechtiani anch'essi mai del tutto «positivi». E infatti le storie personali di Mutter Courage, del soldato Schwoyk, dello sciancato Galileo potranno magari essere materia di commedia, ma saranno drammi le vicende collettive di un popolo, di una nazione, di una cultura che a quelle storie fanno da sfondo.

In *Tamburi nella notte* siffatte distinzioni sono difficili: il buono e il meno buono, e anche il pessimo; le accensioni poetiche e le cadute di gusto sono confuse in un contesto contraddittorio e ambiguo. A isolare tuttavia i vari momenti, che dal più giallo naturalismo arrivano ad autentiche impennate liriche, ha assolutamente provveduto, anche in questo, la regia di Aldo Trionfo con alcune azzeccate e non arbitrarie, almeno non troppo, sottolineature. Felicissimo, collaborando gli scenografi Francia e Luzzati, si è rivelato l'uso come siparietti di tramezzi scorrevoli, i cui elementi — pannelli che parlo di vecchie navi in demolizione, proprio così — hanno consentito anche altre ingegnose soluzioni di regia.

Lo spettacolo, il terzo in abbonamento per il nostro Stabile, è piaciuto al folto pubblico che ha chiamato numerose volte alla ribalta i valenti interpreti. Lo Stabile bolognese non ha artisti di grandissima richiamo, e forse taluni elementi sono ancora acerbi, ma l'affiatamento di tutta la compagnia, e l'impegno di ciascuno anche nelle parti di minor rilievo, sono assai notevoli: il giovane Roberto Bisacco regge con bravura la estenuante parte di Andreas, Angela Cardile è una sensibile Anna, Andrea Matteuzzi e Ghilka Muzi caratterizzano con gusto i genitori, Mimmo Craig (Murk) è vigoroso e preciso come sempre, Franco Tamantini, Mirella Gregori e Tatiana Uniti si sforzano di uscire dalla convenzione nei personaggi di tre prostitute. Graziano Giusti trattoggia con sottigliezza la viscida figura di Babusch, Gigi Montini è sobrio e misurato in entrambe le parti che deve sostenere, Silverio Pisu (che manca «La leggenda del soldato morto»), Enzo Robutti, Giulio Pizzirani, il Franzoni, il Mitì e il Milani portano con zelo la loro pietruzza.

Alberto Blandi

Angela Cardile (a destra) con Ghilka Muzi e Mattauzzi in «Tamburi nella notte»

STASERA AL CINEMA

Un «giovin signore» assume il demonio come cameriere

In un forte film di Losey un'allegoria (forse) di rivoluzione sociale

IL SERVO, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Sarah Miles, James Fox. Inglese. Bianco e nero. Genere, drammatico. Cinema: Rubino.

Dopo due anni di mora (almeno per Torino), ecco questo film di Losey che fece una forte impressione alla mostra veneziana del '63. Tratto da un racconto di Robin Maugham, adattato alla scherma da Harold Pinter, è la storia di un abietto rappresentato con la lucida progressione di un apologo.

Un «giovin signore» londinese assume per servitore un certo Barrett che pare anche lui un campione di correttezza e di responsabilità. Presenza, la fidanzata del giovane avverte nell'intrusa qualcosa che non va, intravede l'ombra capina. Questo Barrett con intuito è infatti un demonio, che con alcuni colpi maestri, valendosi della complicità della sua amante introdotta in casa come cameriera, tirannizzerà sempre più in basso il povero padrone fino a ridurlo, prima suo uguale, e poi suo schiavo, sotto il ridente della lussuria, dell'alcool e della droga.

Si può leggere in filigrana, o un'allegoria di rivoluzione sociale (ma in questo caso senza vittoria, perché alla fine Barrett è anche lui uno schiavo all'altro capo della catena), o una pura esercitazione dello spirito del male, o anche un «giallo» di classe superiore, dove la malvagità del cameriere è il «dato» e il resto ben congegnato deduzione. Qualche svolazzo barocco, qualche compiacenza decadentistica, non guastano il vigore drammatico del film, ottimamente diretto e interpretato.

l. p.

BB in Messico «febbre a 39°»

MEXICO CITY, sabato sera

Un bronchite ha costretto a letto Brigitte Bardot, impedendo al regista Louis Malle di riavviare per la seconda volta l'inizio delle lavorazione del film «Viva Maria» di cui la Bardot e Jeanne Moreau sono le principali interpreti.

L'attrice, che accusa una temperatura di 39 gradi, viene curata con antibiotici. Il medico ritiene che dovrà restare a letto fino a mercoledì.

L'organista Förstemann stasera al Conservatorio

Per iniziativa del Goethe-Institut, l'organista Martin Günther Förstemann, docente presso l'Accademia Musicale di Amburgo, darà questa sera al Conservatorio un concerto, in cui eseguirà con una «Fantasia» sul corale «Jerusalem, du hochgebaute Stadt», la nota «Ciaccona in re» di J. Pachelbel, «Preludio e fuga» in fa magg. di D. Buxtehude, la magnifica «Toccata, Adagio e Fuga» e altre composizioni di Bach, e in «Fantasia e Fuga» sul nome di Bach di Max Reger.

La diva è giunta a Nizza per "Lady L."

Sophia cucina in hotel gli spaghetti con le vongole

Nell'appartamento reale le hanno riservato un «fornellino privato»

NIZZA, sabato sera.

Dopo vari rinvii, Sophia Loren è finalmente arrivata ieri da Svizzera, con Carlo Ponti. All'aeroporto, folla di giornalisti e fotografi. C'era anche la radiotelevisione francese: «Che parte fate nel film "Lady L."?», le ha chiesto il solito radiocronista Sadoul. «È un po' lungo da raccontare appena scesa dall'aereo!» ha esclamato la bella attrice col suo miglior francese pieno di erre moscie. Ma, in verità di certosio, non potendo certo raccontare in quattro parole il romanzo di Romain Gary, ma preseguito: «Faccio una parte che mi piace, e che spero piaccia al pubblico, di una donna povera, costretta a una vita dura e che sale a diventa poi una vera lady».

Abito nero, calza nera di dentello, berretto e giacca di visone, perle alle orecchie, ampio sorriso, Sophia era molto soddisfatta di vedere tanta gente ad aspettarla e più le è stata quando ha visto la folla. Il popolino, che, trattenuta da un bel numero di agenti, scalpita dietro alcuni cordoni Negresco. Un sorriso, salutato, mandato baci a tutti, poi si è sfilata nell'appartamento reale che per cinque o sei settimane sarà suo, annesso al quale c'è pure un cucinino qualora desiderasse cucinare gli spaghetti alle vongole.

Da qualche giorno l'ha preceduta Paul Newman, che è con la moglie e i figli in una villetta del Cap Ferrat. La consorte, Joan Woodward è in attesa del sesto bimbo. Quanto al regista Ustinov, arriverà con una lussuosa automobile che è andato ad acquistare a Milano.

m. r.

Sophia Loren con Ponti al loro arrivo a Nizza (Telef.)

PRIME VISIONI

UNO SPARO NEL BUIO, al Cristallo.

Jacques Clouseau, l'ispettore fanfarone distratto e pernicioso magistralmente caratterizzato da Peter Sellers l'anno scorso nel film di Blake Edwards La pantera rosa, è il protagonista, con le stesse caratteristiche e il medesimo interprete, di questo poliziesco comico a colori (e Shot in the dark), con regista, sceneggiatore, Blake Edwards, anche produttore).

Lo scatenato investigatore, «rotella ricalcata ma inutile della giustizia francese», indaga stavolta su un delitto di cui è presunta autrice, a Parigi, una vezzosa cameriera (Elke Sommer), che sparò al suo focoso amante spagnuolo. Ma è davvero lui la bieca assassina? Clouseau, che è anche innamorato della bella sparatrice, cerca il scagionarla, e al solito non tralascia, fino all'inevitabile sorpresa finale, di commettere gaffes su gaffes.

UN GIORNO DI TERRORE, all'Ambrosio.

«Lady on a cage» s'intitola, nell'originale, questo film di Walter Grauman, ossia «Signora in gabbia». E la gabbia che imprigiona la protagonista (Olivia De Havilland) è un ascensore, fermo per un intero giorno a causa d'un guasto, con la donna intrappolata dentro. Da quell'ascensore forzato dal quale non può essere liberata, la signora assiste allo scatenarsi di drammatici eventi: minacciata di morte ella è impotente di fronte a ladri rapinatori, prostitute che, rimaste in criminale congrega a favor di circostanze particolari, trasformano quella casa tranquilla in un inferno.

L'organista Förstemann stasera al Conservatorio

Per iniziativa del Goethe-Institut, l'organista Martin Günther Förstemann, docente presso l'Accademia Musicale di Amburgo, darà questa sera al Conservatorio un concerto, in cui eseguirà con una «Fantasia» sul corale «Jerusalem, du hochgebaute Stadt», la nota «Ciaccona in re» di J. Pachelbel, «Preludio e fuga» in fa magg. di D. Buxtehude, la magnifica «Toccata, Adagio e Fuga» e altre composizioni di Bach, e in «Fantasia e Fuga» sul nome di Bach di Max Reger.

ECHI DI CRONACA

Il Tabarin, di Sauze d'Oulx si accoglierà per trascorrere una magnifica serata. Dancing, scelta orchestra. Tavola calda, ristorante «Sporting» sulla nuova pineta.

In queste giornate fredde *potete ricordarvi e trovare una occasione favorevole per voi fermandovi ad ammirare la vetrina della Propaganda Gas in via San Tommaso 24.*

Carte da parati *Per ogni tipo di arredamento, normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 235 angolo corso Unione.*

Patente sicura *in pochissimo tempo, seguendo i corsi della Tron, comodità d'orario per lavoratori, per fidanzamenti. Telef. 546.113 - 512.079, c/o Corso Alberto 9.*

La ditta F.lli Prochet *ringrazia la clientela che ha dimostrato durante questa fase la sua simpatia e fiducia, e inizia una vendita straordinaria a prezzi dimezzati di articoli utili ed interessanti, che cede sull'ocasio per un rapido realizzo. Porcellane, Cristallerie, Casalinghi, v. P. Micca 6.*

Se il televisore è guasto *Telesoccorso 80.468 - 831.307. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 23,30. Accettazione fino alle 20,30.*

Mobili Le Mobiliere *Sposi, a pochi passi dal Municipio troverete il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Belfiore 19.*

Music vince la sordità *Prove e consulti gratuiti giornalieri, v. Magenta 30, t. 41.767. La più potente organizzazione per i debuti di udito.*

693.979 Elettrosoccorso *C.T.S.A.E. riparazioni alto livello tecnico colori a domicilio lavatrici aspirapolveri lucidatrici, ogni tipo e marca.*

Al mobilificio O.R.A.P. *Via Garibaldi 9, camere da 219.000 alle famose pollestere 98.000, tinelli da 42.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.*

Tappezzerie in carta *Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*

TEATRI E CONCERTI

Prem. Biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.22

Alfieri ore 17 e 21,15 Santanino Magia nella Riv. «Io rido, tu ridi». Domani ultimi 2 spett. 15,30-21,15.

Carignano - Teatro Stabile ore 21,10 «Tamburi nella notte» di Brecht. Ediz. del Teatro Stabile di Bologna. Turno 1° sabato. Domani ore 15,30 e 21,10 turno 1° domenica.

Conservatorio G. Verdi ore 21,15, per Goethe Institut, concerto d'organo Prof. Forstemann, Amburgo. Musiche di Forstemann, Pachelbel, Buxtehude, J. S. Bach, M. Reger. Ingresso libero.

Cinedrink Martenasio (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Arcibrivo magico». Ridotto del Koumbo ore 22 il Teatro delle Dieci in «Gli amanti timidi» di C. Goldoni.

Alcione Compagnia Rivista Fredo Pistoni. Orario 16,15 - 21,15.

Metropole «Un inchiesta in crociera» Riviste Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Palazzo del Ghiaccio 15-18; 21-23.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Grémillon «Gardiens de phares» (Francia, 1929, edz. originale, min. 80). Vlet. 14. Presiederà un documentarista.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 21-1 Gino Castello - I Cugini, Carla Gianna Panzo.

Al Nirvana 21 Bernione-Galassi. Arlecchino 16-21 Emilio e i Canarie. Augustus Nuovo 16-21 orch. Loris. Castellino 16,30-21 El Neri.

Cicala Danzante 21 orch. Tenuccio. Piaro Danzante 16-21 Lele Paveroni. Portino ore 21, Duo orchestra.

Gay Sisa 17-21 I 6 Magnifici.

Gaudio 16,30-21 Edelweiss Quartett.

Giardino Belle Arti 21 River Side.

Hollywood Danzante 21 Chi-co-cha.

La Perla Danzante 21 Luciano Polito.

La Serenella 21 Buccaccio-d'Andrì.

La Tal Dansing 21 Pier Filippi.

Massaua Danzante ore 21 I Feraenl.

Principe ore 16 the studentsrock; ore 21 Compl. «I... Diversi».

Trocadero ore 21 Compl. Romano.

Chez Louis (P. Tommaso 5): Attrazioni.

Columbia Night Club Attrazioni.

Mesilla Rouge, p. Carlina, t. 544-270: orch. Cordero - Trio Vignali.

San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna dei cavalieri».

Abeljour, Secchi 28, t. 41-035: 16-21.

Acapulco (c. Moncalieri 145): ore 21.

Amaranda (Martinetto), t. 259-497.

Bagatelle, st. Cavoretto 2, t. 878-978.

Carolina, Secchi 16, t. 521-528: 16-21.

Centro Club Whisky (p. Castello): 21.

Club 84, M. d'Azeglio 9, 60-560: 21.

Holiday, Vinz. 3, t. 511-739: 16-21.

Lido (Mone. 422, t. 697-016): 21.

Los Amigos (Un. Sov. 511, 341-087)

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Notte, Goito, 687-563: 16-21.

LE ROI DANCING
Ore 21 elegante trattenimento
PIER FILIPPI
e i suoi COPAINS

danze ARLECCHINO
Ore 16,30-21 trattenimenti con
EMILIO
e i Canarie
e LES COPAINS

CLUB 84
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO
C. M. d'Azeglio 9 - tel. 60.880
Tutte le sere ore 21: DANZE
Festivi anche ore 16,30

CASTELLINO DANZE
Ore 16: THE
Ore 21: SERATA DI GALA
INCONTRO INTERN. DI BALLO
ITALIA-AUSTRIA

FORTINO DANZE
VERDI presenta
COPPA DEI CAMPIONI
OSPITI D'ONORE
FILIPPO-ARDUINO-ROSA

«9 MERLI»
Castello Paudalo - Pinerolo
APERTO TUTTO L'ANNO
Chiuso il martedì
Telef. 201-000

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Un giorno di terrore» Olivia de Havilland, Ann Sothern. Vietato 18. Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

Astor: «Il triangolo del delitto» con Emmanuelle Riva. Ingresso L. 700.

Corso: «Matrimonio all'italiana» con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Technicolor, scope. Ingresso L. 700.

Cristallo: «Uno sparo nel buio» con Peter Sellers, Elke Sommer, technicolor, panavision.

Doria: «... poi lo sparo» J. P. Cassel, J. Demick, C. Danaure, J. C. Brialy, S. Milo, colori. Ingr. L. 700.

Ideale: «Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, eastmancolor, scope.

Lux: «La bella famiglia» Totò, Sandra Milo, Annie Girardot, Tony Anthony. Vietato 18. Ingresso L. 700.

Nazionale: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» tecn. Todd-ao, S. Tracy, Inizio film 13,30 - 16,10 - 19,10 - 22,15 (Platea L. 800).

Reposi: «Gli impetuosi» James Darren, Pamela Tiffin, D. McClure, col.

Romano: «Il pervo» con Dirk Bogarde. Premio Venezia 1963. Inizio film: 14 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30. Vietato minori anni 18.

Vittoria: «Il grande sentiero» Richard Widmark, C. Baker, J. Stewart, K. C. Robinson, tec. panav. Ingresso L. 700.

Ariston «Il deserto rosso» di M. Antonioni, con Monica Vitti, R. Harris, technicolor. Vietato minori 14.

Arlecchino: «Il gran Kao chiama» con Cary Grant, Leslie Caron, Trevor Howard. Technicolor.

Augustus: «Ecco il Paradiso» (Rassegna internaz. di attualità), eastmancolor. Vietato anni 18.

Capitol: «5 per la gloria» R. Granger, R. Vallone, M. Rooney, H. Silva, technicolor, panavision.

Metropole: «Il ponte sul fiume Kwai» con William Holden, Alec Guinness, scope technicolor. Ultima ore 22,15.

Torino: «Sexy Show» eastmancolor. Apertura ore 10.

Alessandro: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» scope, technicolor, Debbie Reynolds, H. Preenel.

Parco «Voglio essere amata in un letto d'ottone» scope, tecn., con Debbie Reynolds, H. Preenel.

Piemonte: «La notte dell'iguana» con Richard Burton, Ava Gardner, Deborah Kerr, Sue Lyon.

Gioiello (v. C. Colombo 31): «Le ore nude» R. Podestà, P. Leroy. Vlet. 18.

Hollywood: «Topkapi» M. Mercouri, P. Ustinov, Maximilian Schell, colori. Orario 14,40, 17,10, 19,40, 22,10.

La Perla: «Le signore e i suoi mariti» sc. techn., Shirley MacLaine, Moffat: «Un tornieno le crociere» Riviste Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15. Film «Maciste, l'eroe più forte del mondo» techn.

Massimo: «Il magnifico cornuto» Ugo Tognazzi, C. C. Cardinale. Vietato 14.

Orfeo: «Topkapi» Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell.

Principe: «Topkapi» Melina Mercouri, P. Ustinov, Maximilian Schell.

Statuto: «Il magnifico cornuto» Ugo Tognazzi, C. Cardinale. Vietato 14.

Adriano «Intrigo a Stoccolma» tech., Paul Newman, E. G. Robinson.

Alcione «Le meraviglie di Aladino» techn. e Rivista Fredo Pistoni. Orario 16,15 - 21,15.

Alpi «Lei, ogni diamante ne parla» Sophia Loren, M. Mastroianni.

Reglna «Gli invincibili tre» con Alan Steele, techn. 1ª visione Torino.

Arti: «Monsieur Cognac» Tony Curtis, Christina Kaufmann. Apert. ore 10.

Crystallo: «Exodus» un film di Otto Preminger, con Paul Newman, Eva Marie Saint. Spettacoli 18 - 21,30.

Olimpia: «Il ballo delle pistole».

Pax «Le lunghe navi» tec., Widmark.

P. Nuovo «Ritratto in nero» e «Le frontiere del Sioux». Apert. ore 10.

S. Felice: «I tre da Ashija» panavision, techn., Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris.

Superga «I promessi sposi» technicolor, con Ivo Garrani.

Giardino: «La donna di paglia» tec. sc., G. Lollobrigida, Sean Connery.

Maestosa Rose: «Leggendario cinquecento» F. Latimore, D. Mc Donald.

Mignon: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus, gli invincibili».

S. Rita: «Ultimo treno da Vienna» R. Taylor, L. Palmer, C. Jurgens, techn.

Vittorio: «Vive Las Vegas» techn. scope, Elvis Presley, Ann Margret.

Arsenal: «I promessi sposi» techn., Gil Vidal, M. Silva, C. Campanini.

Ellseo: «Squadriglia 633» techn. sc., Cliff Robertson, George Chakiris, Maria Perschy. Apertura ore 17.

Fratelli: «La strada a spirale» techn., con Rock Hudson e Suzi Ives.

Nuovo: «Mistero giungla nera» tec.

S. Paolo: «Gli argonauti» techn. sc., N. Kuveck, Todd Armstrong.

Artisti: «Trionfo di Ercole» con Dan Vadis, Marilù Tolo, techn. scope.

Belsito: «Contratto per uccidere» tec.

Cardinal: «Gli indifferenti» C. Cardinale, Rod Steiger. Vietato min. 18.

Eridano: «La battaglia di Fort Apache» L. Barker, P. Brice, techn. sc.

La Salle: «I 7 gladiatori» technicolor, scope, con Richard Harrison.

Orione «Mc Lintock» tec. J. Wayne.

V. Veneto: «La leggenda dell'arciere di fuoco» techn. scope, con Burt Lancaster e Virginia Mayo.

Astro: «Per un pugno di dollari» tec. scope, Clint Eastwood, M. Kock.

Bernini: «Il vigliacco sulla pelle» C. Grani, D. Day, G. Young, technicolor.

Ritz: «La calda vita» con Catherine Spaak, techn. Vietato minori 18.

Esedra: «Figlio di Spartacus» colori.

Massaua: «OSS 117 minaccia Beirut» tec., A. M. Pierangeli, Hossein.

Odeon: «Dove vai sono guai» con Jerry Lewis, technicolor.

Star «Gli argonauti» Todd Armstrong, N. Kuveck, technicolor.

Adua: «Assalto!» Luciano Tajoli, Var. Nino Donato. Or. 16,30-21,30.

Aurora: «Al di là del fiume» techn.

Ermitage: «Per un pugno di dollari» techn. sc., C. Eastwood, M. Kock.

Chatillon: «I tre spietati» technicolor scope, con Richard Harrison.

Partner: «I Don Giovanni della Costa Azzurra» E. Rossi Drago, techn.

Lanterna: «Ladro di Damasco» techn.

Maior: «Le ore nude» R. Podestà K. Dullea, P. Leroy. Vietato min. 18.

Nord: «Ultima dei vichinghi» techn., Cameron Mitchell, J. Carey.

Palermo: «Ercole contro i figli del sole» colori, scope, Mark Forest.

Sociale: «Per un pugno di dollari» col. sc., C. Eastwood, M. Kock.

Zenit: «Trapezio» techn. scope, Burt Lancaster, Gina Lollobrigida.

Baretti: «Maciste contro i mongoli».

Cabiria: «Bionde, rosse, brune» Elvis Presley, Joan O'Brien, colori.

Colosseo: «Le ore nude» Rossana Podestà, K. Dullea, P. Leroy.

Continental: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, M. Kock, colori, scope. Apert. 18,30. Ultimo 22,20.

Fiore (c. Moncalieri 241): «Agente 007 ha licenza di uccidere» colori, S. Connery, U. Andress.

Italia: «Gli indifferenti» Claudia Cardinale, R. Steiger. Vietato anni 18.

Modernor: «Le più allegre avventure» T. Randall, e «Sole contro Roma» Rossana Podestà, technicolor.

Piemonte: «L'uomo della valle maledetta» T. Hardyn, techn. scope.

S. Cuore (Mirafiori 36): «Merletta di mezzanotte» Day, Gavin, tec. Ap. 15.

Riunioni E.N.A.L. — Juventus-Mestre (dilettanti centrali all'Enal); Marmorette Luxi (ridotti alla cassa); Palestre Riv (Pallacanestro Riv-Ignis); riduzioni 50% alla cassa).

NAZIONALE
48.000 persone in 37 giorni hanno applaudito
I PIU' NOTI ATTORI COMICI AMERICANI NELLA PIU' DIVERTENTE STORIA MAI PORTATA SULLO SCHERMO.
STANLEY KRAMER
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO
AFFRETTATEVI!

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Centrali, [illegible] Roma Torino 19 - Tel. 511-056

ALL'IDEAL STREPITOSO SUCCESSO!
UNO DEI PIU' COLOSSALI FILM PROIETTO DALLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE
Avventura - Amore - Intrighi - Azione
IN UNA AUDACE AVVINCENTE AFFASCINANTE STORIA
ANGELICA MARCHESA DEGLI ANGELI
50 milioni di persone nel mondo già conoscono ed amano il romanzo
MICHELE MERCIER e ROBERT HOSSEIN

Angelica
Sua unica vera ragione di vita... amore
EASTMANCOLOR - DYALISCOPE
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,10 - 18,05 - 20,15 - 22,30

Oggi all'AMBROSIO
Una storia piena di «suspense» e di violente emozioni

Enorme successo al REPOSI
I GIOVANI D'OGGI E LE AUTO DI DOMANI
LE PIU' RECENTI E SENSAZIONALI SCOPERTE DI HOLLYWOOD
JAMES DARREN e PAMELA TIFFIN
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
IN UN FILM SPENSIERATO
E DINAMICO COME LA GIOVINEZZA
GLI IMPETUOSI
I PIU' FAMOSI ASSI DELL'AUTOMOBILISMO SI SONO CIMENTATI NELLA REALIZZAZIONE DELLA CORSA PIU' SPERICOLATA DEL MONDO GIRATA NELLA FAMIGERATA «VALLE DELLA MORTE»
E' un film UNIVERSAL a colori

OGGI al CRISTALLO GRANDE "PRIMA"
DOPO LE ESILARANTI DISAVVENTURE DE
"LA PANTERA ROSA"
RITORNA L'IMPASSIBILE ISPETTORE CLOUSEAU
NELLA SUA ULTIMA IMPREVEDIBILE MISSIONE
UNO SPARO NEL BUIO

ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,20 - 18,30 - 20,20 - 22,30

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 9)

OFFRESI tuttofare trentenne a ore anche ufficî. Telefonare 297-833.

OFFRESI volenterosa apprendista 15enne avviamento industriale. Telefonare 792-410. A5191

OPERAIO bobinatore offresi subito. Telefonare 858-853. A5247

OPERAIO meccanico addetto presse 24enne referenziato volenteroso occuperebbesi ovunque anche manovale lavori pesanti. Carad Francesco, via Leini 49, Torino. 20544

OPERAIO qualificato 3° montatore meccanico offresi altri lavori. Telefonare 251-231. A2234

PATENTATO D offresi. Telefonare 883-382. A2541

PENSIONATO ex agente polizia astituto ottima occuperebbesi lavoro illuduja. Telefonare 382-759.

PENSIONATO carabinieri 65enne energico occuperebbesi mensilmente fiducia lavori ufficio Istituto. Tel. 735-526. A5062

QUARANTENNE distinta offresi donna compagnia diurna. Telefonare ore pasti 291-412. A5115

RAGAZZO 16enne III avviamento, libera subito, offrasi qualsiasi lavoro preferibilmente barista. Tel. 852-855.

RETTIFICATORE 1ª categoria attrezzista interno esterno offresi. Telefonare 377-461. A2700

RIMAGLIATRICE macchina a piatto e maglia con 14/100 accetterebbero lavoro. Telefonare 535-034.

RITOCCATRICE fotografia pratica negativi positivi colore offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2026 — Torino».

SALDATORE elettrico autogeno qualificato offresi. Tel. 336-762.

SALDATORE elettrosaldatore offresi stabile oppure ora. Telef. 765-676.

SIGNORA offresi tuttofare a ore o mezza giornata. Lapichella, via Passo [illegible] 52. A8242

SIGNORA 25enne esperienza settimanale referenziata offresi commesse anche mezza giornata. Telefonare 799-897. A8189

SIGNORINA referenziata offresi custodia bambini ore giornata. Telefonare 366-254 mattino.

SOTTUFFICIALE Marina, patente auto impiegherebbesi Istituto banca oppure custode grande complesso. Telefonare 757-254, ore 12,30-14.

STAMPISTA fresatore tornitore conoscenza disegno lunga esperienza veneto libera subito offresi. Telefonare 291-037. A8168

TAGLIETTISTA addetto macchine offresi. Telefonare 297-081.

TIPOGRAFO compositore esperto lavori in genere offresi. Tel. 396-558.

TORNITORE 1ª categoria lunga esperienza offresi subito. Tel. 361-601.

TORNITORE 1ª referenziato offresi. Telefonare 386-028. A4152

TRENTATREENNE volenterosa offresi infermiera studio professionale o guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino».

TRENTENNE referenziato specializza guarda offresi come notturno. Telefono 298-940. A8177

TUTTOFARE 35enne torinese referenziato offresi 6 ore giorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 559) — Torino».

TUTTOFARE 46enne referenziato volenteroso occuperebbesi dalle 8,30 alle 15,30 sola famiglia. Telefonare 854-331 dalle 18 alle 20.

VENTENNE robusta costituzione offresi lavori anche pesanti. Buona conoscenza saldatura elettrica e ossigeno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5589 — Torino». A8314

VENTUNENNE tuttofare grafica senza grande laboriosa offresi subito ore 8-20 zona Vittoria, Madonna Campagna, Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2223 — Torino».

VERNICIATORE oltre 6 fuoco lunga esperienza libera subito. Telefonare 995-024. A5095

VERNICIATORE qualificato o falegname con patente B occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino». A3163

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. CERCASI tuttofare fisso anche anziano. Telef. 652-408.

A. ABILE tuttofare fisso capace cuoca famiglia sei adulti offre ottimo stipendio libertà da sabato sera e lunedì mattina. Telefono 542-052. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino».

A coniugi con figlio 12enne occorre tuttofare fisso buon stipendio, pernottare uscire. Telef. 755-813.

ABILE tuttofare referenziato giornata 8-20 festivi 8-14 disposto trasferirsi mesi estivi villa collina torinese cerca famiglia zona Madonna Campagna. Telefonare 256-697. A8412

AZIENDA importante opere automazioni zona Santa Rita assume collaboratore esperto collaudo meccanico e funzionale, militesente, referenze, curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3600 — Torino».

BAMBINAIA cercasi per famiglia residente provincia Alessandria. Telefonare Torino 644-030. A5852

CAMERIERA tuttofare fissa referenziata cercasi. Tel. 633-291.

CASA signorile cerca cuoca tuttofare fisso. Telefonare 562-900. A5892

CAPONSI due camere con orto a coniugi, meglio disposizione qualche ora al giorno tuttofare, o pensionati. Scrivere: Rinaldi, via S. Agostino 12. A1782

CERCASI apprendista o lavorante pellettiere. Tel. 388-516.

CERCASI donne sola mezza età per servizi vari disposte convivere in Istituto per ragazzi. Stipendio, vitto, alloggio. Scrivere indicando recapito telefonico: «Pubblicità Stampa 5019 — Torino».

CERCASI tornitori e rettificatori esperti utensileria lega dura da piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5573 — Torino».

CERCASI per ristorante giovane cameriera bella presenza. Presentarsi via Mompiovoso 9. A1578

CERCASI tuttofare fissa amante bambini, referenziata. Panificio via Bovi 86, Lucento. A5627

CONIUGI, autista domestico, cameriera cuoca, pratici lavoro, referenziati, cercasi per zona collinare. Stipendio adeguato, Telefonare 80-054 ore pasti (13-15, 20-22).

CONIUGI cercasi cameriere tuttofare fisse. Telefonare 948-425.

CONIUGI tuttofare, buona esperienza casa signorile, referenziati, moralità incensurabile, assumonsi per custodia villa in Torino, giuoglio in dipendenza con servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3434 — Torino».

CUOCA anche cucina familiare referenziata assumerebbe famiglia signorile ottimo trattamento economico. Telefonare 764-688 chiedendo subito interno 38, ore 16-18. O848

CUSTODI carrozzai, abile giardiniere frutticultore, meglio aiuto tuttofare. Casetta indipendente. Dattagliare famiglie età posti occupati a «Pubblicità Stampa 346 — Torino».

DOMESTICA esperta referenziata fissa cercasi, trattamento adeguato. Tel. 554-837. A1527

DOMESTICO tuttofare referenziato cerca signore solo. Telefonare mattino 578-218. A8298

ESPERTA lavori tappezzeria assume industria mobili Barcrivere, via Indipendenza 15, Grugliasco.

FALEGNAMI mobilieri ebanisti cercasi. Inutile scrivere se non provetti. Scrivere a «Pubblicità Stampa 5014 — Torino». A2270

FAMIGLIA cerca tuttofare 45-55enne disposta trasferirsi periodicamente in montagna mare campagna. Rivolgersi Amaglio Guido, corso Sebastopoli 253, Torino. A1690

FAMIGLIA due adulti cerca tuttofare fisso 20-35 anni massima referenze. Telefonare 543-348.

FAMIGLIA tre adulti cerca cuoca e cameriera fisse referenziate. Telefonare mattino 580-996. A5289

FONDERIA zona Mirafiori cerca canalisti referenziatissimi inoltre robusto assunto manovale specializzato meglio verifica peso cambio alloggio tre camere bagno. Presentarsi via Pescarolo 12. A1737

MAGLIFICIO cerca tagliatrici provette ed abili macchiniste cucitoglie Singer. Inutile presentarsi se non pratiche. Telefonare 388-300 via Vinadio 22. O917

MECCANICI elettricisti provetti ed aggiustatori meccanici cercansi da importante industria Novara. Telefonare 22-782 Novara. 20840

MONTATORI ELETTROMECCANICI PER MONTAGGIO IMPIANTI DISPOSTI VIAGGIARE CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2222 — TORINO».

MOTORISTA per diesel cercasi, lavoro duraturo e retribuito secondo capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1408 — Torino». A2163

OFFICINA in Asilo, strada Feletto 4, cerca operaio carpentiere in ferro con patente auto. Scrivere «Pubblicità Stampa 1335 — Torino». A1322

OTTIMA famiglia cerca referenziata tuttofare fissa o giornata ore 6-16. Telefonare 511-904. A5483

PARRUCCHIERE signora centralissimo cerca apprendista 15-17enne. Tel. 542-368. A1810

PICCOLA famiglia alloggio 100 mq. elettrodomestici cerca tuttofare fisso referenziatissima. Telefonare 594-627

RADIOTECNICO perfetta conoscenza strumentazione cerca industria elettronica per reparto collaudi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5582 — Torino». A8282

RISTORANTE cerca ragazza quindicenne per cucina. Cibrario 21.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meglio domicilio su macchina ultimi modelli, ottimo lavoro dopo adeguatamente pratiche. Cinocci, S. Quintino 4 (cortile). O129

TUTTOFARE fissa altra 7 ore abilissima referenziatissima cercasi. Tel. 526-873. A8137

PIAZZISTI. RAPPR. L. 180 per parola

AFFERMATA azienda cerca produttori, produttrici buone possibilità guadagno. Telefonare 663-352.

AZIENDA confezioni busti reggiseni affini cerca rappresentanti introduttori dettaglianti. Scrivere referenziando: Passaporto 3.042.731 Saluzzo (Cuneo). A453

AZIENDA importanza nazionale assume abile viaggiatore 25-30enne militesente residente Torino per zona Piemonte campo confezionamento imballaggio. Offre stipendio, provvigione, auto, rimborso, totale spese. Esigesi curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3600 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale assume esperti viaggiatori vendita articoli estetici e decorativi, militesenti, massimo 35 anni, residenti Torino. Offresi stipendio, provvigioni, auto, rimborso spese. Gradirà prima curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3600 — Torino».

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblicano 165/5, Biella. 20541

BOTTONIFICIO già affermato in zona certa rappresentante introdotto Piemonte. Possibilità 150-200.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 415 — Torino». 20228

CERCASI agente per provincia Novara, con residenza provincia stessa, con auto propria, introdotto settore metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9694 — Torino».

CERCASI rappresentante introdotto negozi biancheria e intimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9447 — Torino».

CERCO rappresentante, per affidare nuovo campionario, condizioni per signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1279 — Torino».

CERCO rappresentanza importante ditta, disposto viaggiare, disponendo ufficio attrezzato, mezzi propri, vasta esperienza trattative commerciale, diplomatico, conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino». A1316

FILIALE di Torino importante organizzazione cerca giovani distinti con attitudine alla vendita. Corso istruzione teorico e pratico con inserimento nel settori di vendita diretta al privato. Assicurasi ad elementi idonei ottimo guadagno e possibilità di carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 423 — Torino». O770

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo a brevetto mondiale provincia Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza qualifica. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a «Pubblicità Stampa 409 — Torino». O63

DISTILLERIA con laboratorio importazione nazionale cerca rappresentanti, concessionari, depositari anche in abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 410 — Torino».

IMPORTANTE ditta costruttrice impianti e macchine idrauliche concluderia, rinomanza mondiale cerca organizzazione introduttiva ramo che assorba in esclusiva internazionale la propria produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 432 — Torino».

IMPORTANTE fabbrica mobili metallici arredamento per ristoranti cerca viaggiatori introdotti zone residenti Torino e province Vercelli, Novara, Alessandria, Asti, Cuneo. Provvigione interessante. Eventuali auto, referenze. Volma, via Droubero 2, Torino. A1744

IMPORTANTE industria lavorazioni plastici cerca tutta Italia rappresentanti introdotti gastronomie, tavole calde, mense interessati abbinare articolo vendita casalinghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino». A1844

SEGHERIA lavorazione marmi cerca rappresentanza introdotto Torino. Società Real Marmi, Lugo (Verona).

IMPORTANTE organizzazione internazionale terminus ufficio ricerca elementi residenti Alessandria ed invierà alle vendite, ottime possibilità guadagno. Presentarsi lunedì 25 oppure martedì 26 gennaio dalle ore 10 alle 12 all'Albergo Terminus, via Trieste 7, Alessandria.

IMPORTANTE società cerca per assunzione immediata viaggiatore munito auto, massimo 30enne, serio attivo introdotto drogherie ed affini Torino ed Aosta, residenza Torino. Offresi stipendio, diaria, premi. Indirizzare con dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 205 — Milano». 20264

MODERNISSIMA fabbrica tops e fibetti, jane e fibre, differenti confezioni assume agenti e/o rappresentanti validamente introdotti presso vari reparti tessili. Offrire, indicando referenze, case rappresentate, clientela ecc., indirizzando a: «Pubblicità Stampa 228 — Milano». 20492

RAPPRESENTANTE introdotto installatori cerca importante industria produttrice materiale riscaldamento per provincia Torino. Scrivere: Publiman, Casella 258 C, Novara.

RECAPITO Ditta accetterebbe impiego coll campo commercio, pensionato impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino».

STIPENDIO al provvigione sperimentata organizzazione cerca cinque elementi anche inesperti oltre 23enni possesso auto desiderosi iniziare attività venditori. Corso tecnico-pratico per moderni sistemi vendita. Ottime prospettive ai qualificati. Necessitano referenze ed referenze. Tel. 679-773 ore ufficio. A2211

VEICOLI industriali, importante società costruttrice cerca produttori impiegati per acquisizione quadri. Scrivere solo se in possesso documentabili requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino».

VENTENNE patente presenza auto offresi come commesso anche dopolavoro visitare clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5095 — Torino».

VENTICINQUENNE introdotto drogherie alimentari latterie bar in Torino scopo miglioramento assumerebbe posto rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1334 — Torino».

VENTIDUENNE militesente auto propria media cultura offresi viaggiatore. Telefonare 332-384.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA chi trova salter lavoro di 6 mesi. Bar Francia. Tel. 753-670.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove inoppugnabile validità. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telefonare 682-110, 682-876, 682-193. Via Quinto 30. O871

A. DETECTIVE Trofer opera personalmente incarichi assoluta riservatezza. Telefonare 633-148.

A. INFORM. investigazioni esperte matrimoniali, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amadeo 21, Tel. 544-176, 528-051.

ABBIATE presente istituto garantisce informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI investigazioni informazioni ricerche. Motorpol, Cernaia 34. Tel. 512-208. A2035

ADRIT indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 16, Telefonare 41-231.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini private-matrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 311-024. 20887

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telef. 687-874. O744

TROFEN garantisce serietà, riservatezza. Esegue particolareggiate investigazioni confidenziali, matrimoniali, bancarie, industriali. Specializzato ottiene separazioni legali, infedeltà. Sorveglianze, interrogatori Italia estero. Nizza 103, telefono 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

RIEDUCAZIONE arti indispensabile cyclette - vogatori, evitano obesità. Vendita, noleggio, Covolo, telefono 851-605. O397

ESTETISTA diplomata massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telef. 877-576.

SVENDO causa interessi settimuobile Via Telefonare ore pasti 853-184.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo eguagliamo vostre proposte di rateazioni scegliendo nel nostro vastissimo assortimento di veicoli d'occasione di ogni marca e tipo. Veicoli selezionati, ricondizionati e collaudati con una rivoluzionaria forma di garanzia sinora mai attuata, compiuta di mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Ford Ataulo, via Barletta 135. 773

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture vendiamo rateazione permutiamo 500, 600, 1100, 1300 altre ottime occasioni. Corso Mancalisi 19.

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture. Corso Siracusa 158, telefono 351-496. O535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Via Saluzzo 37. O722

A.A.A. PRENOTATE la NSU Prinz 1000 ultimo gioiello della meccanica tedesca. Consegna rapida, vendite senza cambiali, Provatela. Concessionaria corso Ferrucci 80.

A.A.A. 765.000 prenotate la NSU Prinz 4. Consegna rapida, vendite senza cambiali. Provatela. Corso Ferrucci 80. O507

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). O701

A. AUTOGUARALDI: 850 4 porte, 500 coupé, Rateazioni Sava, Commissionaria Francia-Lombardi, 5. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista ultimi modelli. Telef. 501-051, 387-705. A8695

A. COMUNICATO speciale, automobilisti per vendere, per comperare automobili l'organizzazione via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione.

A. COUPE' Flavia, Fiaminia Touring, Appia III serie, 2300 S, 1200 spider, 1500 coupé, 1100 D, 1100 H, 850 S, 750 D, 500, 500 N. Madama Cristina 93. O783

A. OCCASIONI sicure 500 C 80.000, Dauphine 330.000, 1100 190.000, Appia 155.000, Giulietta 280.000, Belvedere 190.000, altre belle occasioni vendiamo. Corso Ferrucci 80.

A. PREZZI spaventosi troverete qualunque marca autovetture. Visitateci. Vigone 44. O507

A. QUALSIASI condizione vendiamo 2600, Austin Healey 3000, 1500 spider, sprint, 1500 S, Simca 1000, Volkswagen, NSU, Anglia, altre belle occasioni. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. RATE vendiamo le più belle occasioni del giorno. Vigone 44.

A. 765.000 prenotate Dal 750 completamente automatica, guida facile, moderna. Madama Cristina 93.

A. 850, 4 porte, coupé - spider - Autoguaraldi, commissionaria Morelli, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970. Consegne sollecite.

ABARTH-Fiat, Abarth-Simca concessionaria fabbrica, rateazioni. P. Santenaro 1 (piazza Statuto). O981

ABBIAMO Jaguar spider, 1300 G.T., Mercedes spider, 2000 spider, Giulia sprint, spider, 65, Flavia, 750 Vignale. Lagrange 13, telef. 528-852.

ABBIAMO Porsche, Flavia coupé, berlina, Giulia GT, 1300, TI, sprint, lussomatic 850, 1100 spider, 1500 L, 1600 spider. Volta 8. Tel. 646-681.

ABBIAMO rateazioni Flavia coupé Zagato, Giulietta sprint, Appia III serie, 1500, 1100, 600, camion 615. Saluzzo 52, telef. 60-622.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 36. O764

ADATTISSIMA caccia e pesca vendiamo Citroen 2 cv. week-end giardiniera. Citroen, via Tumaglia 29 (Piazza Rivoli). O704

AFFARE vendesi miglior offerente 1500, Appia, 103, 600. Via Varicelli 4. O657

ALFA Romeo, commissionaria Durio Vico, Filadelfia 51, telefono 398-014; Oddone 1, telefono 487-193; Francesco da Paola 46, telefono 547-209; Trapani 71, telefono 383-543; facilitazioni pagamento consegne immediate Dauphine, Giulietta TI, Giulia 1300 e 1600, Giulia sprint gran turismo. O659

ALFA Romeo 2600 sprint 1964 ottima occasione veicoli Fabbro 10 bis telef. 319-682. O949

ALL'AUTOSALONE Assata, 5, Maurizio 69, telef. 677-253, Potente acquistera vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia Fulvia Flavia Fiaminia 824, C.so Francia 141

ANTICIPO 150.000: 500 D, 208 MILA: 600 D, 250.000: 850, 300 MILA: 1100 D, RIMANENZA 18 RATE. AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA. SCOFIT, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 8 BIS, TEL. 513-948. O980

APPIA III seminuova guida sinistra unico proprietario vendiamo. Giulianeri 13. O660

ARCIOCCASIONISSIME: Flavia 6 mesi, coupé Vignale 750, 1500 spider, 1500, 1300, 1100 special, Giulietta TI '61-63, assortimento 1100, 6000, 5000, 600, 1100 TI Turgone. Malta 36/10 bis, telefono 346-847.

ASSORTIMENTO Appia, 1100, 850, 500, 600, giardiniere, Bianchine, Gabbiani 11. O800

ASSORTIMENTO usato Opel Rekord 61 e 62 in perfette condizioni, con sei mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sole. Concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647. 21077

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1150, APPIA, GIULIETTE, 600, NUOVA 500, 850, VENDIAMO. VIGONE 44. O555

AUSTIN A. 40 ottima occasione vendo cambio raddizzo, Corso Siracusa 158. O539

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 interno cortile, telef. 238-604, troverete bellissime macchine occasione Appia II-III, 1500, 1300, 1100, 103 familiari, Simca 1000, 500 multipla, 103 special, H, export, 850, 500. Vasto assortimento, visitatevi.

AUTOCARRI usati Esadelta 2 e 3 assi ribaltabili, Esatau 3 2 e 3 assi cassone fisso, Esatau unificato ribaltabile, rimorchi tipo 120 Viberti mt. 6, Adige mt. 7,50, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12, telef. 598-826. O905

AUTOGAS IMPIANTI WEBER. ECONOMIA 60%. SERVIZIO GARANZIATORE. CORSO GIULIO CESARE 210, TORINO. A5033

AUTONOLEGGI Autogiacosa, sistema km. più ore senza limiti più o antigelite potente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 Tutte Fiat nuove semimovo da lire 2000 km. 50. Telefonare 773-965.

AUTONOLEGGI Gruppo Marella, vetture da lire 1300 al giorno anche ad ore. Corso Dante 46 tel. 694-714.

AUTONOLEGGIANO Volkswagen 1200, 1500, concessionarie Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO moderno nuove 1300, 1100D, 850, 5000, 5000. Telefonare 276-931. O787

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telef. 687-514. O184

BENEDETTO Commissionaria Lancia, piazza Adriano 6, prove dimostrative nuova Fulvia 2 C. Vasto assortimento vetture occasione, Appia III, Fulvia et Fulvia berlina. 20649

(Continua a pag. 14)

finalmente ha trovato "il suo" televisore

VOXSON mod. "Studio" lire 168.000

è abbastanza piccolo per stare dovunque,
è grande abbastanza per essere un vero televisore.
Lo schermo è da 16 pollici,
le antenne per il primo e secondo canale sono incorporate,
il cambio del programma si effettua con un tasto.

Un televisore così "nuovo", così comodo, così elegante sarà il vostro televisore.

Se desiderate ricevere ulteriori notizie su questo televisore compilate il presente tagliando e speditelo a:
VOXSON - CASELLA POSTALE 2280 s.c. - ROMA
Vi verrà inviato un prospetto illustrativo a colori.
Sig.
Via
Città

VOXSON

Inizia oggi la distribuzione in Italia di questo nuovo televisore destinato ad essere la novità del 1965.

Opera di elevato livello artistico e raro valore biografico, caratterizzata da 35 tavole di grande formato, composte in essenziale rispetto per tinte e sfumature originali, su pregiate carte appositamente manufatte.

La realizzazione delle tavole e la trasposizione dei colori sono eseguite al torchio a mano. Speciali veline cinesi proteggono ogni singola Opera.

I testi composti a mano, con caratteri Garamond e Bodoni originali, sono direttamente impressi con procedimenti d'epoca. La rilegatura, in tutta pelle, fedelmente ripropone l'opera in carattere ottocentesco, mercé l'uso di ferri originali per impressione, dell'archivio Conti Borbone.

Le impressioni di copertina e i fregi sono realizzati a mano in oro zecchino.

Le ultime dodici pagine dell'opera sono dedicate alla illustrazione delle più importanti opere dell'Artista.

In cartellette fuori testo, vengono presentate due opere di grande formato, non contenute nell'edizione.

Formato dell'opera: cm. 40 x 50.

L'intero arco creativo dell'opera di Boldini rappresentato in questo volume dimostra l'infinita varietà di interessi, la straordinaria fertilità creativa, nonché la delicata sensibilità, componenti essenziali che ne fanno uno dei più insigni Maestri dell'Ottocento.

Storia del costume in Italia

E' una meravigliosa edizione in cinque volumi rilegati in pieno marocchino, comprendente oltre all'importante testo circa 400 tavole a colori e 600 tavole in nero.

L'opera che fino ad oggi era assente dal mercato librario tratta argomenti di interesse massimo in ogni campo dello scibile, con particolare riguardo alla Storia del Costume e della Moda in Italia, dalle origini ai tempi nostri.

AGENZIA ESCLUSIVA DI VENDITA: MILANO - VIA G. VERDI 2 - TELEF. 872.481

SI RICEVONO SOTTOSCRIZIONI ANCHE A PAGAMENTO RATEALE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA A GENOVA

La commedia «proibita» di Brancati

Genova, sabato sera.

Davanti a un folto pubblico di critici e ■ invitati si è svolta ieri sera l'anteprima della *Governante* che va ■ scena stasera in «prima nazionale» al Duse nell'interpretazione ■ Anna Proclemer, Gianrico Tedeschi, Giorgio Albertazzi, Fulvia Mammi e ■ la regia ■ Giuseppe Patroni-Griffi.

L'avvenimento assume particolare importanza poiché si tratta della prima rappresentazione postuma dell'ultima commedia ■ Vitaliano Brancati. ■ *Governante* infatti avrebbe dovuto essere rappresentata sin dal 1952, ma la censura, essendo allora sottosegretario allo Spettacolo l'on. Andreotti, la proibì. Il tema è scabroso: la commedia affronta, ■ delicatezza, l'eterno problema dei rapporti ■ giungere a soluzioni più ampie riguardanti i guasti del conformismo e il dilagare morale della ■ società.

Festival del «Terzo mondo»

Sfilano i film latino-americani

Genova, sabato sera.

(a. c.) «Terzo mondo e comunità mondiale» proseguono nei padiglioni della Fiera del Mare, a Genova: pubblico eterogeneo, presenti alcuni rappresentanti dei corpi diplomatici, artisti, attori interpreti dei film.

La rassegna cinematografica latino-americana ci ha mostrato finora quattro pellicole. Cortometraggi sono stati «Yo tenia un camarada» — lacrimevole storia di un bambino solo, dietro il terzo ■ suo più ■ non privo tuttavia di efficacia — e il documentario «La pampa gringa» ■ Fernando Birri, orientato intorno ■ anni ■, quando nella colonia di Esperanza affluivano gli immigranti europei.

I lungometraggi ■ ti «Paula cautiva», ■ Fernando Ayala, argentino, ed il brasiliano «Selva tragica» di Roberto Farias; entrambi, dia pure in grado diverso, realizzati in maniera tradizionale e non alieni da un certo gusto retorico.

Gli esordienti del Festival della canzone

Kiki (ragazza di Soho) alla conquista di Sanremo

E' una delle cantanti più in voga in Inghilterra Canterà con Fred Bongusto «Aspetta domani»

Bongusto è l'autore di «Aspetta domani»

Kiki Dee, l'ultima urlatrice inglese

Kiki Dee, londinese di Soho, si è rivelata nel marzo del 1963. Dove il suo debutto canoro a Mitch Murray che scrisse, supponiamo per lei, «Early night». Kiki interpreterà a Sanremo in coppia con Fred Bongusto una composizione dello stesso cantautore: «Aspetta domani». Giovanissima, bella vivace, è uno dei personaggi della musica leggera più amati dai giovani britannici.

Il suo temperamento di fuoco come i suoi rossi capelli le danno una straordinaria carica che si scatena sul palcoscenico. La biografia è breve: terminati gli studi medi, Kiki si mise a lavorare, ma di sera cantava nei locali di Bradford e della regione. Un dirigente di una Casa discografica che aveva sentito parlare di lei andò a sentirla: pochissimi giorni dopo Kiki firmò il contratto. La prima incisione fu proprio la canzone di Murray e in pochi giorni si trovò ad incidere tutta una serie di motivi, tra gli altri «Miracles» che tuttora è tra i dischi più venduti nei paesi anglosassoni.

In Italia, insieme alla composizione che presenterà al Festival di Sanremo, nel disco comparirà anche «Baby I don't care», il cui testo italiano è opera di Mike Buongiorno.

f. p.

Dal Texas piovono i «magnifici 9»

■ i Minstrels - i ■ no ■ registrato ■ ■ zoni ■ «Fiera dei sogni»

Milano, sabato sera.

«Ma da dove arrivano quelli lì?». I buoni milanesi si voltano stupiti a guardare un gruppo di nove ragazzotti, che scendono vestiti da texani fra la nebbia meneghina. Larghi cappelloni da cow-boys, giubbe di ■, stivaletti alti e in mano un numero incredibile di strumenti. Fra di loro ci sono anche due belle figliole, dall'abbigliamento un po' meno folcloristico. Fra una settimana li ammireremo sul video, dove «I Minstrels» interpreteranno due motivi: La collina sono in fiore e Se piangi e se ridi.

I nove magnifici fantasisti ■ sbarcati a Milano per registrare una loro partecipazione alla prima puntata di «La fiera dei sogni» e allo show «Trenta minuti con i Minstrels». Bizzarra diversa che non fanno spettacolo solo in strada, ma anche sul palcoscenico. Sono davvero bravissimi, riescono a trascinare il pubblico ■ atmosfera di euforia, perché ognuno di loro sa fare di tutto e suonare parecchi strumenti, dal banjo al contrabbasso. In più sono affiatatissimi ■ ragazzi sono quasi coetanei, biondi e con la carnagione tipica da lattante che solo le cordiche possono vantare.

Karen Gunderson ha compiuto, durante il viaggio, 22 anni ed ha ricevuto un telegramma dal fidanzato, che aveva lasciato appena per stare ■ e ■ singolare complesso ■. La bionda Ann White, invece, è riuscita ad abbinare lavoro e amore... Si è trovata ■ fidanzata fra i polleghi, ha scelto il più bello: Nick Woods, quello che somiglia a William Holden. Dev'essere americano. Le ■ ragazze sono organizzatissime: non vanno dal parrucchiere che per farsi tagliare i capelli perché portano con sé liquidi straniissimi con cui fanno da sole una stupenda messa in piega. E' il primo festival a cui partecipano, perché in America, beato paese, i festival come li intendiamo noi, cioè competitivi, non esistono.

Siamo riusciti a bloccarli alla televisione, mentre stavano trucconandosi. Le ragazze si infilavano gonne scampanate di velluto scuro, dall'enorme spiegazione di tulle e mi spiegano: «A noi piace apparire estremamente femminili».

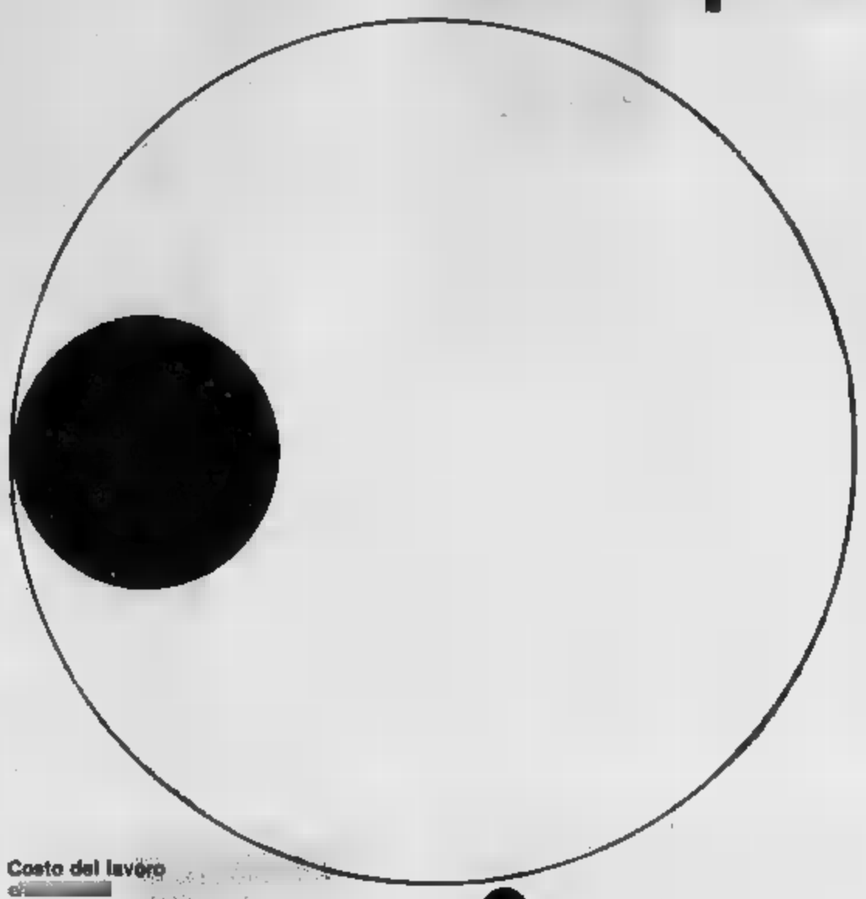
■ uomini ■ seduti davanti alla truccatrice e si divertono con i barattoli. Barry Mac Guire, altissimo, una zazzera lunga e bionda sul collo, è il ridoccatori della compagnia. Il suo sorriso irresistibile ha fatto versare molte lacrime alla povera Peggy Lee, che sembra sia addirittura arrivata al tentativo di suicidio, quando lui la lasciò.

Il più vecchio del gruppo è Clarence Treat, il comico e l'unico sposato del gruppo. Forse, per poco. La moglie, stanca di non vederlo mai a casa, ha chiesto il divorzio. Lui sembra non soffrirne troppo, perché è il più scatenato di tutti. Mistico: Art Podell, che ha dovuto lasciare il seminario per appiopparsi capi altri. Per incidere il primo disco, dovette chiedere il permesso ai superiori.

A Milano i nove menestrelli di Christy si sono trovati un po' spaesati. Siamo cane di ■ ■ a caldo. Evidentemente Faremo somiglia per Napoli. Comunque, si passeggiano mangiando pizzette di spaghetti impagliati con bicchieri di vino. «A Sanremo ci ritorneremo così» ■ whisky»

a. g.

Le industrie private italiane non sono monopoli



Società industriali	Dividendi distribuiti: Nel decennio 1954-63	Dividendi distribuiti: Nel 1963	Costo del lavoro 1963: Totale Retribuzioni	Costo del lavoro 1963: Oneri sociali e previdenziali
	(in milioni di lire)			
Cartiere Burgo	13.901	■ 0	11.211	7.139	4.072
Cotonificio Cantoni	9.564	924	5.923	4.229	1.694
Fiat	157.238	21.850	262.327	180.400	81.927
Ercole M■■lli	3.232	608	12.223	9.096	3.127
Eridania	15.008	1.200	5.976	4.200	1.779
Esso Italiana	■	■	11.130	6.123	5.007
Italcementi	36.300	4.800	9.857	6.400	3.457
Marzotto	5.830	1.350	15.337	10.200	5.137
Molini e Pastificio Pantanella ■		132	636	598	239
Montecatini	108.966	■	80.183	54.825	25.358
Motta	2.585	720	14.738	8.987	5.751
Pirelli	41.800	6.800	53.261	■	19.298
Snia Viscosa	31.973	6.071	42.900	27.100	15.800
Totale	427.636	44.455	525.925	353.282	172.843

L'affermazione che l'economia italiana sarebbe dominata da poche grandi industrie, definite «monopoli» che, con i loro eccessivi utili, opererebbero ■ «accumulazione ■ capitale» a danno della collettività, è falsa e in mala ■.

Monopoli sono le industrie che non avendo concorrenza vendono ad alti prezzi con ■ guadagni ■. Nessuna azienda industriale privata opera in queste condizioni nel nostro Paese, dove la libertà degli scambi commerciali, facilitando l'ingresso ■ mercato dei prodotti esteri, ■ accresciuto la già forte concorrenza interna.

La verità è che:

nel 1963, come dimostra il grafico, il costo del lavoro (quanto cioè le aziende spendono per le retribuzioni e gli oneri sociali e previdenziali dei dipendenti) è di undici volte superiore al ■ distribuiti agli azionisti. Non solo, ma ■ si considera il totale dei dividendi distribuiti nel decennio 1954-1963, ■ constata che ■ è pertino inferiore al costo ■ lavoro del ■ anno 1963;

nelle aziende considerate, che ■ ■ numero ■ azionisti (500.710) quasi doppio ■i numero ■ ■ dipendenti (258.142), il capitale investito, frutto ■ risparmio, ■ un reddito inferiore ■ ■ normale;

tutte le aziende italiane hanno dovuto, per rimodernare gli impianti, aumentare i loro debiti verso ■ banche e verso i privati.

■ accantonamenti che ■ aziende fanno per ammodernare gli impianti, aumentando la produttività, vanno a beneficio:
del lavoratori perché rendono possibili aumenti di salari;
■ consumatori, ■ quanto danno ■ possibilità ■ riduzioni di prezzi.

La Confederazione Generale dell'Industria Italiana, ■ ■ tempo ricordato che distruggere o comunque ridurre, con eccessivi aumenti salariali e fiscali, gli utili e quindi i risparmi delle aziende, significa solo impedire il progresso dell'industria con l'inevitabile conseguenza ■ annullare ogni possibilità di miglioramento nel tenore di ■■ lavoratori ■ di far risorgere nel Paese ■ disoccupazione.

■ l'intero Paese
■■■
in particolare le categorie meno abbienti ■ sopportare ■ conseguenze degli errori di politica
■■■

Comunicato della Confederazione Generale dell'Industria Italiana

STASERA ALLA TV — Rita Pavone nel "Giornalino„ di ■

Giannino cambia casa non le scioccherie marachelle

La sesta puntata sul Primo Canale - Un telefilm, «Il portoricano», sul Secondo, con il filantropico assistente sociale

Sesta puntata — stasera sul Primo Canale — de Il giornalino di Gian Burrasca, in cui si apprenderà subito che, senza scampo, Giannino Stoppani deve andare in collegio. La sorella riesce, però, a calmare il babbo, promettendogli di prendere in mano il discolaccio per insegnargli le buone maniere. Vano proposito: Gian Burrasca ha l'ormone vivo addosso e bisognerebbe tenerlo legato.

Eccolo, infatti, di nuovo all'opera: distrugge la borsa del cognato, contenente importanti documenti; scambia gli occhiali del vecchio zio Venanzio (che è sordo e al quale Giannino racconta tutti i pettegolezzi di casa) ■ quelli di un giovane amico del cognato. Inoltre, pone del ■ con fischio nello scaldino del vecchio zio, al quale — per farla completa — rinasce a inglese, mentre dorme, persino un fischio.

* * *

Il Secondo Canale aprirà stasera i suoi spettacoli con un Concerto sinfonico della Pittsburgh Symphony Orchestra diretta da William Steinberg.

* * *

Stasera, alle 21,15, ha inizio sul Secondo Canale un nuovo ciclo di telefilm americani, il cui protagonista è un assistente sociale, Neil Brock.

Neil Brock lavora per ■ organizzazione filantropica «Psychiatric Aid» e il pericolo continuamente in contatto con casi umani particolarmente difficili. Il primo episodio si svolge in una scuola, dove un gruppo di ragazzi portoricani è stato espulso dal direttore in seguito a irresponsabili atti di violenza di cui i giovani si sono resi colpevoli. Il loro insegnante, uomo di molta buonavolontà, è tuttavia convinto che il provvedimento disciplinare ■ farebbe altro che peggiorare la situazione, rischiando così di rovinare definitivamente i giovani sulla china della delinquenza. Perciò egli chiede l'intervento di Neil Brock per far sì che ai giovani sia data l'occasione di ravvedersi.

Per la prima e unica volta in Italia
TORINO ESPOSIZIONI
presenta:

BALLETTO NAZIONALE CUBANO

TEATRO NUOVO
26-27-28 gennaio

Biglietti: LA STAMPA
TEATRO NUOVO

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,30: (Eurovisione) da Kitzbuehel: Gare di sci - da St. Moritz: Campionati mondiali di bob.
17,30: La tv dei ragazzi: I giganti della strada.
18,00: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
19,15: Sette giorni al Parlamento.
19,45: Conversazione religiosa.
20 —: Sport.
20,35: Cronache italiane.
20,50: Telegiornale.
21 —: «Il giornalino di Gian Burrasca» (IV).
22,30: I figli della società (Seconda puntata).
23,10: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Concerto sinfonico dalla Pittsburgh Symphony Orchestra.
21,55: L'assistente sociale: «Il portoricano», telefilm.
22,45: Quindici minuti con Peppino di Capri.
23 —: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,15: «Il grande bluff», lungometraggio - 21,40: Uomini nell'Antartide - ■: Concerto internazionale di ■ - 22,45: Notiziario.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 12,55: Pomeriggio sportivo - 14,30: (Eurovisione) Sanremo: Corso dei fiori - 16,15: Pomeriggio sportivo - 17: La tv dei ragazzi - 18,10: «Colpo d'obiettivo», telefilm - ■: Telegiornale - 19,10: Un avvenimento agonistico - 20: Sport - 20,15: Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: «Un Natale di Maigret» - 22,■: L'Approdo - 22,40: La domenica sportiva.

SECONDO CANALE — Ore 19: Alma Mater show - 21: Telegiornale - 21,15: Lo sport - 22,05: Ora maggiore, spettacolo musicale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Salvator Rosa, alle 20,30 sul Nazionale - Musica e stelle, alle 20 sul Secondo

SABATO ■

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3, Torino m.t. 1) — Ore 13: Giornale - 13,15: La canzone delle tre: rassegna delle arti figurative - 13,30: Le manifestazioni sportive di domani - 13,50: Speciale radio: trasmissione per gli infermi - 14,30: Corriere del disco: musica lirica.

Ore 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerti per la gioventù - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30: Motivi in giostra - 20, Giornale.

Ore 20,30: «La figlia del Fornaio» Salvator Rosa nella Roma teatrale del Seicento a cura di Camillo Tellini - Compagnia di prosa di Firenze, Regia di Gaetano De Venezia. Questa radiocomposizione intende porre in risalto l'attività di attore e di sceneggiatore di commedie del grande pittore napoletano in apertura domenica con Glen Lorenzo Barnini. Particolarmente originali i duetti verbali fra i due, che, nelle rispettive maschere di «Formica» e di «Barnino» (Salvator, l'idolo nel primo Teatro Statale di Roma, da lui ■ creato fuori Porta del Popolo, alla Vigna Miliziadi; l'altro, nel teatro di un femmo palazzo patrizio di Trastevere. La fonti per la ricostruzione dell'opera teatrale di Salvator Rosa (che è come è noto - non è giusto dire a hoi poco separabile la «commedia» in cui il Rosa, vestito da clarissimo, verdeva, più che parlare, sentenze contro i potenti, le «pignatte» e, le «giudicate» e «così via, mentre la splendore teatrale dell'epoca (in quel secolo si contavano a Roma 32 teatri, tra pubblici e privati), rivivrà attraverso quelli che ne furono i protagonisti, tra cui la regina Cristina di Svezia e la principessa di Rossano.

Ore 21,25: Concerti e melodie italiane - 22: Una chiacchierata: conversazione della sera - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 297,2, Torino m.t. 11, Alessandria 8Sta Curea m. 199,1) — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Arpeggio musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Giornale.

Ore 15,35: Concerto in miniatura: Pianista Dino Ciani - 16: Appendice - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Musica da ballo.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Rassegna degli spettacoli - 17,55: Radiosalotto: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti: 19,30: ■ discoteca.

Ore 20: Musica e stelle: Piazzetta guida astrologico-musicale di Franco Monicelli. Regia di Silvio Gigli - 21: Canzoni alla sbarra - 21,30: Giornale - 21,40 Il giornale delle scienze - 22: L'angolo del jazz: Jazz canto - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.t. III). — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di Lupi - 19: Orientamenti critici - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Programma musicale - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico diretto da Bernhard Conz.

DOMENICA 24 ■

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,25: Casa nostra - 12: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Voci parallele - 14: Musica operistica - 15: Giornale - 15,15: Tutto il calcio, minuto per minuto - 16,45: Cori da tutto il mondo - 17,15: Il concerto del Nazionale - 17,30: Arie di Toscanini - 18: La giornata sportiva - 19,35: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Parapiglia - 21,20: Concerto pianistico - 22,20: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40: Arie di casa nostra - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10,25: La chiave del successo - 10,30: Giornale - 10,35: Abbiamo trasmesso - 11,30: Giornale - 11,40: Voci alla ribalta - 12: Antevigna sport - 12,10: I dischi della settimana - 13: L'appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale - 13,40: La selezionissimi - 14,30: Voci del mondo - 15: Dalla sala per voi - 15,15: Il discaio - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Ribalta di un personaggio - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 22: Pentatlon - 22,30: Giornale.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Iniziato al Sestriere il «Derby dei cittadini»

Discesa libera: 1° Prodinger

Lo sciatore austriaco [illegible] ha confermato i pronostici - Al secondo posto (a soli quattro centesimi) Umberto Cra[illegible] - Successo inglese [illegible] le donne

DAL NOSTRO INVIATO

Sestriere, sabato sera.

L'austriaco Peter Prodinger ha vinto con un margine minimo la prima gara del 18° *derby* del Sestriere, la discesa libera. Prodinger è stato inseguito da vicino dal suo connazionale Umberto Cravetto, che è sceso in 2'15"7, totalizzando in arrivo ugo scarto di soli quattro decimi dal vincitore. Cravetto a metà gara aveva un vantaggio sull'austriaco di circa un secondo ma ha perso nella seconda parte questo margine. Al terzo posto è un altro italiano, Nicola Gandini, ma il distacco è già più sensibile, quindi seguono i due austriaci Rieser e Oberdiener.

Tra le ragazze, sorpresa per la sconfitta di Carlotta Solerio, favorita della vigilia. Sin la Solerio che la Vigliani hanno probabilmente sbagliato la scioglinatura poichè il loro distacco dalle due finaliste, rispettivamente finite prima e seconda, è [illegible] totalizzato nella parte alta del percorso. Il successo è toccato così la Tessa Dredge seguita dalla connazionale Ingrid Christopherson.

Ecco l'ordine d'arrivo:

Maschile: 1. Prodinger [illegible] ler (Austria-Klagenfurt) in 2'15"3; 2. Cravetto Umberto (Italia-Sci Club Sportilia) (2'15"7; 3. Gandini Nicola (Italia-Sci Club 13) 2'15"2; 4. Rieser Ernst (Austria-Vienna) 2'16"5; 5. Oberdiener Helmut (Austria-Klagenfurt) in 2'16"7; 6. Bagioni Roberto (Italia-Sci Club Sportilia) in 2'16"8; 7. Gregorini Gianandrea (Italia-Sci Club 15) in 2'18"0; 8. Foucaud Alain (Fr. Racing [illegible] Parigi) 2'10"4; 9. Gonnet Giancarlo (Italia-Sci Club 66) 2'18"9; [illegible]. Martinelli Ernst (Austria-Klagenfurt) 2'19"7.

Femminile: 1. Tessa Dredge (Gran Bretagna) 2'05"; 2. Ingrid Christopherson (Gr. Bretagna) 2'09"; 3. Solerio Carlotta (Pinerolo Italia) 2' 10"3; 4. Vigliani Mimmi (Italia - Sci Milano) 2'11"2; 5. Newall Bridget (Gran Bretagna) [illegible]; 6. Smith Susan (Gran Bretagna) 2'13"6; 7. Llewer Christa (Austria-Vienna) 2' 15"; 8. McDuff [illegible].

E. V.

Domani: rappresentano [illegible]

Cento fondisti in gara a Cogne

Dal nostro corrispondente

AOSTA, sabato sera.

Domani si [illegible] a Cogne la Coppa «Consiglio della Valle d'Aosta», gara di fondo su 15 chilometri intitolata alla memoria del prof. Alberto Deffeyes. Saranno al via le squadre rappresentative della Francia, della Germania, dell'Inghilterra, della Jugoslavia, della Svizzera, della Cecoslovacchia, della Bulgaria, dell'Austria, e naturalmente dell'Italia, che allinea sia la A che la B, in totale un centinaio di concorrenti, perchè oltre alle squadre straniere sono numerosi gli Sci Club che hanno iscritto i loro «campioncini» sperando in un colpo gobbo.

In concomitanza gli Juniores gareggeranno sui 10 chilometri, dando vita alla Coppa «Regione Valle d'Aosta».

In lizza per la conquista della Coppa «Consiglio Valle» tra i francesi troviamo Victor Arbé, Félix Mathieu e René Mercier. Degli svizzeri si dice un gran bene di tutti e quattro i concorrenti, e in special modo di Franz Rinella. I tedeschi hanno il loro uomo di punta in Walter Dumel. Degli altri componenti le squadre straniere si sa poco. La squadra A italiana allinea Steiner, Manfred, Ghiffranda e Aldo Stella, Mayer, Stuffer e Secla. Tra questi cup holderna — assenti Nones, De Florian e Filler — si inalbera il vincitore della gara, con la sorpresa, oltre che dagli stranieri che abbiamo menzionato, potrebbe venire dagli azzurri della B, fra i quali segnaliamo Genuin, Vieria e Gentiler. Vicelo e Gentiler sono valdostani, come valdostano è il vigile del fuoco Elvio Blanc, che disputerà la gara negli juniores. Per onor di bandiera si pensa che ce [illegible] metteranno tutta per tagliare il traguardo in un tempo eccezionale.

Intanto le condizioni meteorologiche sembra si siano messe al bello dopo le nevicate dei giorni scorsi. La neve è ottima e la pista, leggermente ondulata, di tipo nordico, è perfettamente battuta.

Italo Vaglienti

Giuseppe Steiner

Bob: Ruatti terzo

Sulla pista di St. Moritz, in eccellenti condizioni ambientali, la leggera nevicata, buona quasi tutta la mattinata le prime due «manches» per i campionati mondiali di bob a due. Gli inglesi Anthony Nash e Robin Dixon, campioni olimpici, sono al comando della graduatoria parziale, avendo ottenuto il migliar tempo (1'18"50), seguiti dai connazionali Victor Emery e Mike Young che hanno totalizzato 1'18"99.

L'equipaggio italiano composto da Eraldo Da Lorenzo, s'è inserito in terza posizione, con un tempo (1'19"11) sensibilmente superiore a quello che i due azzurri avevano fatto registrare ieri in allenamento, e che era stato di 1'18"66.

[illegible] C - Un solo punto tra capolista e inseguitori

Caccia alla Solbiatese

[illegible] squadra lombarda domani gioca a Cremona - Il Novara a Monfalcone, e la Biellese al «Lamarmora» (contro il Piacenza), cercheranno di annullare lo svantaggio - Il Treviso ospita il Savona - Mestrina-Ivrea, confronto [illegible] le [illegible]

Per la Solbiatese, che sembrava [illegible] irraggiungibile in [illegible] alla classifica [illegible] serie C (girone A), le ultime due giornate della prima fase del torneo sono state molto deludenti: sconfitta [illegible] settimana or [illegible] a Novara, [illegible] squadra lombarda è stata battuta anche a Piacenza [illegible] [illegible] un vantaggio sui ragazzi di Molina, che devono ancora recuperare [illegible] una partita (mercoledì prossimo, appunto a Piacenza), si è ridotto ad un punto soltanto, [illegible] anche la Biellese incalza a una sola lunghezza. Un girone [illegible] ritorno, quindi, che si preannuncia equilibrato ed entusiasmante: già domani, sul campo di Cremona, la capolista sarà chiamata ad una prova molto importante: dovrà dimostrare, infatti, che si è trattato di due partite sfortunate e nulla più, altrimenti correrà il rischio di entrare in [illegible] grave crisi che potrebbe anche compromettere le sue possibilità di promozione.

Altri tre confronti di notevole interesse nella prima giornata del girone di ritorno: C.R.D.A.-Novara, Biellese-Piacenza e Treviso-Savona. A Monfalcone gli azzurri cercheranno di approfittare [illegible] di un nuovo eventuale passo falso della Solbiatese per portarsi al comando ed affrontare così il recupero di Piacenza con una certa tranquillità. Non sarà facile, però: il campo del C.R.D.A. è stato vinto finora una sola volta [illegible] appare uno dei più ostici del torneo. Lo stesso discorso vale pure per [illegible] Biellese, anche se i biancoazzurri avranno il vantaggio di giocare sul proprio terreno: la squadra piemontese, ridotta dal passaggio di Carpi, [illegible] appare infatti nel pieno della [illegible] mentre il Piacenza scenderà in campo caricato a [illegible] dal successo di domenica scorsa sulla Solbiatese capolista.

Un incontro particolarmente interessante dovrebbe rivelarsi quello di Treviso: sia la squadra locale che il Savona, divise da un solo punto (a favore della formazione ligure), [illegible] sono infatti ancora definitivamente tagliate fuori [illegible] lotta per la promozione e la perdita dovrebbe [illegible] ogni probabilità rimaciare [illegible] ogni ulteriore speranza di serie B. Nessuna delle due squadre, insomma, «può» perdere.

In casa, l'Ivrea, in piena zona-retrocessione, cercherà a Mestre, nel confronto diretto con l'ultima [illegible] classifica (che però domenica scorsa ha dimostrato ottimi segni [illegible] ripresa superando il Vittorio Veneto) di guadagnare qualche preziosa posizione. Completano il programma Como-Fanfulla, Rhetia-Udinese, Carpi-Vittorio Veneto e Marzotto-Lagnano.

PENNA, AVVERSARIO DI AMONTI

Collasso dopo il match

Roma, sabato sera.

Mistione e «suspense» ieri sera al Palazzo dello Sport di Roma. Tre pugili [illegible] dovuti ricorrere alle [illegible] dei medici ed il più grave, Penna, favorevole [illegible] Amonti, è stato colto da un collasso e due soccorsi l'hanno assistito per oltre un'ora tentando complicazioni.

Al termine del combattimento Penna è rimasto sul tavolo dei massaggi incerto, lamentandosi soltanto per forti dolori al capo e agli occhi. Khan faceva allora chiamare un medico, mentre poco sotto fronte del suo pugile posa bagnato. Ma Penna non si riprendeva e si lamentava in continuazione. Era pallido in volto, con una vistosa gonfio.

Arrivava il dott. Mascetti che prestava la prima cura. Misurava la pressione, sentiva il polso, ma non era tranquillo: Penna rispondeva a monosillabi, a questo lo preoccupava. Il dott. Mascetti decideva allora di chiamare un altro medico per un consulto. Il [illegible] Montagnana arrivava poco dopo. I due sanitari prendevano la decisione [illegible] far restare il pugile disteso [illegible] letto per circa un'ora.

Lo stato di Penna, fortunatamente, si [illegible] meno grave di quanto apparisse in un primo momento. La pressione era di nuovo buona e polso. Quindi dopo [illegible] di aver lo sportunato pugile pronto abbandonare lo spogliatoio, a raggiungere il suo albergo.

SERIE B - Un turno facile per la coppia di testa

Novità nell'Alessandria dopo due secche sconfitte

Fra i grigi rientrano il terzino Poppi e [illegible] Mognon e Ragonesi - Brescia e Lecco, che guidano la classifica, impegnate in gare casalinghe - Il Napoli [illegible] rischiosa trasferta [illegible] campo del Bari

Un turno [illegible] grosso partite, domani in [illegible] B, per [illegible] diciottesima giornata del torneo, la penultima del girone di andata. Un turno che, sulla carta, sembra favorevole al Brescia [illegible] e Lecco, le due squadre di [illegible]sta, impegnate sul proprio campo rispettivamente contro il Palermo ed il Trani. Con la partita [illegible] domani al «Mompiano», la capolista [illegible] un periodo apparentemente facile, se è vero che delle prossime sei gare ben cinque gli incontri di Gei le disputeranno di fronte ai propri tifosi. L'allenatore [illegible] lombardi teme questo serio di incontri la cosa, proprio perchè [illegible] che i tifosi pretenderanno dalla squadra altrettante vittorie: se questo traguardo dovesse essere raggiunto, il Brescia avrebbe davvero compiuto un passo decisivo verso la promozione.

Alle spalle di Brescia e Lecco, paterno equilibrio. Fra Modena, Verona, Napoli e Spal — tutte a quota venti — la lotta è incerta, e domani il programma sembra più agevole per i modenesi, che ospiteranno il Venezia. Difficile la trasferta del Napoli sul terreno del [illegible], un Bari scatenato dalla vittoria di domenica [illegible] a Trieste: l'incontro promette emozioni considerando anche la tradizionale rivalità che divide le due squadre del sud. Rivalità accesa anche la Reggiana-Verona (e Italia città venuta al annullamento comitivo di tifosi al seguito della squadra), mentre la Spal sarà impegnata sul campo del Catanzaro.

All'Alessandria, il turno di domani offre l'occasione per riprendersi dallo scivolone e mirare seriamente a [illegible] ed a Reggio Emilia. [illegible] l'ultimo turno [illegible] campionato ed il recupero di mercoledì i «grigi» hanno incassato sette reti: di un colpo tutto l'entusiasmo dei tifosi è parso svanire, ed ora Cappelli ed Augustine hanno il compito di varare una squadra che sappia riprendere [illegible] serie di risultati positivi. In un campionato equilibrato come quello di serie B è molto facile scivolare da una posizione tranquilla di metà classifica alle posizioni di testa della graduatoria stessa: per questo il turno di domani è importantissimo per l'Alessandria.

La Triestina, sulla carta, non costituisce certo un ostacolo difficile, tuttavia sono proprio gli incontri che sembrano scontati a nascondere le maggiori insidie. Potrà giovare ai grigi il ritorno del fortissimo terzino Poppi, [illegible] colonne della squadra nel felice inizio di campionato. Novità anche all'attacco con [illegible] inoltre di Mognon e il [illegible]rdillo al posto degli infortunati Oldani e [illegible]. Il pubblico non farà mancare il suo appoggio, l'Alessandria può riprendere sin da domani il [illegible] tranquillo cammino.

Duné, l'attaccante negro del Napoli, impegnato domani sul campo di Bari

Domani sera al Palazzo dello Sport di Varese

Italia-Francia di basket (senza Giomo e Vittori)

[illegible] d.t. Paratore non ha ancora deciso con quali atleti li sostituirà - Ricevimento in Municipio stamane [illegible] le due rappresentative - Martedì a Milano gli azzurri contro la Jugoslavia

Varese, [illegible] sera.

I componenti la comitiva francese di pallacanestro sono arrivati a Varese ieri [illegible]. L'allenatore della nazionale transalpina, Buffier, si è detto nel complesso soddisfatto della prestazione dei [illegible] ragazzi a Belgrado e convinto di un'altra [illegible] prova domenica a Varese.

Questa mattina le nazionali italiana e francese sono state ricevute in Comune dal [illegible] di Varese. Nel pomeriggio, poi, presso [illegible] sede dell'Ignis, [illegible] luogo l'annunciata tavola rotonda degli allenatori di prima serie, [illegible] dovrebbero partecipare anche Buffier, Stankovic, il prof. Paratore ed altre personalità del basket.

Circa l'incontro di domani con la Francia, il d. t. azzurro Paratore è nei suoi infatti il tecnico dovrà fare a [illegible] Giomo, che, unico il mal di schiena, [illegible] dovrà rinunciare e se n'è tornato a Bologna; è dubbia inoltre la presenza [illegible] Vittori, che lamenta ancora dolori al tendine del [illegible] destro, e in giornata sarà giudicato dal dott. Zucchi. Se Vittori non potrà giocare contro la Francia, difficilmente sarà in campo anche martedì [illegible] nel match con la Jugoslavia. Gratianopi dunque, a parecchi, per Paratore.

Il parco dei giocatori convocati non è certo folgo, ma [illegible] assenze di Giomo e Vittori potrebbero farsi [illegible] tire. Gli azzurri [illegible] hanno [illegible] un altro buon collegio [illegible] allenamento; alla partita [illegible] famiglia ai fini [illegible] perfezionare l'esecuzione degli schemi. Il terzino dell'allenamento è giunto da Belgrado [illegible] allenatore Primo, che questa mattina a Jugoslavia-Francia in qualità di osservatore. Primo ha dichiarato che [illegible] giocatore nazionale francese [illegible] favorevolmente impressionato.

V. Ill.

Domani, con Longo

A Borgosesia ciclocross pre-mondiale

BORGOSESIA, sabato sera.

Il ciclocross in programma domani a Borgosesia ha tutte le carte in regola per fornire al commissario tecnico Rimedio le prime indicazioni sui nomi degli atleti che dovranno rappresentare l'Italia al prossimo campionato del mondo di Cavarla.

Renato Longo è per ora l'unico prescelto. Amerigo Setzeni per guadagnarsi un posto in squadra dovrà dimostrare che l'improvviso calo di rendimento subito in quelli ultimi giorni non è che un fenomeno passeggero. Gli altri candidati a vestire la maglia azzurra sono Garbelli, Molteni, Maggino, Zorzi e Ghezzi, ma naturalmente non ci sarà posto per tutti in quanto ogni nazione potrà schierare alla partenza non più di quattro corridori.

Appunto dalla corsa di Borgosesia (con il successo di Longo quasi scontato) si attende una conferma da parte del piccolo Bovolini e un'ottima tenuta di gara dei rimanenti azzurrabili. Rimedio domani sera potrà contare della situazione e visionare quindi ulteriormente i suoi ragazzi durante il campionato italiano in programma il 31 gennaio a Lagnano.

La gara di Borgosesia si snoderà su un circuito sul quale sono disseminate numerose difficoltà naturali, che vanno dal prato alla scalinata, dalle discese in forte pendio alle impennate da compiersi con la bicicletta in spalla. Il tracciato verrà ripetuto sette volte per un totale [illegible] 25 km. e mezzo.

Allievi e juniores [illegible] a Collegno

Domani mattina è in programma a Collegno la seconda prova di corsa campestre. Alla gara organizzata dal Centro Polisportivo Speranza sono ammessi in una prima prova sulla distanza di m. 1800 gli allievi (nati dal 1949 al 1951) tesserati e non tesserati.

Seguirà una seconda prova riservata ai juniores (nati dal 1948 al 1945) sulla distanza di m. 3600.

Serie D: Cuneo-Asti

Gli [illegible] vogliono perdere terreno nei confronti [illegible] capolista Rapallo (di scena a Borgomanero) - Altri incontri interessanti: Casale-Imperia, Pavia-Novese; Chieri-Albenga

Il girone di ritorno del campionato di serie D inizia domani con l'Asti lanciatissimo nel difficile inseguimento della capolista Rapallo. Come domenica scorsa alcuna squadra lancia questa dura sfida, la maggiori protagoniste della dicitottesima giornata del girone A in quanto impegnate in due interessanti partite sui campi piemontesi.

Gli astigiani dopo la lusinghiera vittoria sul campo del Borgomanero (3-0), dove nessuna squadra era riuscita a passare, affronteranno il Cuneo con maggiore fiducia nei propri mezzi. L'allenatore Piccaluga ha [illegible] fiducia nei suoi ragazzi e spera che nella trasferta di Cuneo la squadra funisca come a Borgomanero. Tuttavia il [illegible] e biancorossi riconosce che si tratterà di una partita molto combattuta e che la formazione del Cuneo sul proprio terreno [illegible] diventa settimana è diventata particolarmente [illegible] le migliori compagini del torneo.

Sotto molti aspetti Cuneo-Asti si disputerà in un clima da «derby», senza contare che entrambe le squadre sono particolarmente interessate a migliorare la loro posizione in classifica. Vale la pena di ricordare che l'Asti dispone dell'attacco più prolifico del girone avendo realizzato ben 27 reti contro le 14 subite, mentre il Cuneo ne ha segnate 23 e incassate altrettante (ma però dispone del nuovo portiere Pessa).

Il Rapallo affronta la trasferta di Borgomanero in un momento particolarmente difficile, poichè l'«undici» piemontese giocherà senza rigagnolo per riscattarsi di fronte al suo pubblico, dopo la secca sconfitta subita domenica scorsa ad opera dell'Asti. I liguri che giocano la seconda partita consecutiva in Piemonte, sperano di poter disporre del capitano della squadra, Saviani, un elemento prezioso, vero trascinatore dell'attacco. Di grande interesse si annunciano pure i confronti Casalegnarla, Pavia-Novese e Chieri-Albenga.

Completano il programma: Alassio-Pinerolo, Sanremese-Pro Vercelli, Verbania-Sestri Levante, Pinale-Spezia.

Impegnati nel torneo regionale

Gli spadisti piemontesi domani al «Valentino»

Domani mattina la palestra del Club di Scherma del Valentino, capitata i concorrenti piemontesi di spada in un torneo riservato agli schermitori di III categoria e non classificati.

Alla manifestazione risulta iscritto un alto numero di giovani dirigenti appartenenti al Club di Scherma del Valentino e alle altre sale d'arme cittadine e regionali.

Stasera [illegible] ring di Milano

Mazzinghi-Logart

Iori sera, sul ring di Roma, ha «recitato» Benvenuti: stasera [illegible] Palazzo dello Sport di Milano, [illegible] parola torna a Mazzinghi. Il fuoriclasse triestino, che due anni [illegible] aveva stentato a battere Isaac Logart, ieri sera ha travolto facilmente il suo sfidatore, Art Hernandez; stasera il piccolino toscano, per far meglio del rivale, dovrà necessariamente infliggere una dura sconfitta possibilmente prima del limite, al cubano Logart.

Il pugile americano ha [illegible] anni [illegible] ha alle spalle una carriera di oltre 120 combattimenti. Due anni in più, pensano Ave ne'influenza non indifferente sulla resistenza di un veterano del ring. Può darsi quindi che il Logart edizione '62 non sia più l'atleta in piena [illegible]cienza che impegnò allo spasimo Benvenuti. L'impressione destata [illegible] palestra a Milano [illegible] pugile di Cuba, è stata tuttavia ottima: veloce, scattante, agilissimo.

Il collaudo con un avversario di tale esperienza, abile specialmente [illegible] boxe a distanza ravvicinata, servirà comunque egualmente per valutare il grado di rendimento attuale del campione del mondo dei pesi medi junior. Qualche [illegible] condizioni di Mazzinghi le si potrà fare dopo il confronto [illegible] romano [illegible] Monaco: Sandro aveva sottovalutato il sardo, non si era preparato [illegible] match [illegible] la necessaria concentrazione, sapendosi a [illegible] rischi [illegible] il bruciante *forcing* finale di Mancu. Stavolta invece Mazzinghi si è preparato col massimo scrupolo, nel «ritiro» di Comerio e Logart si troverà quindi di fronte il miglior Mazzinghi possibile.

Nel contorno, un'altra lampo del ritorno di Franco De Piccoli, opposto a Herb Siler, l'americano di turno, meno smargiasso dei precedenti, ma sempre appartenente alla schiera degli avversari non pericolosi. Qualcuno [illegible] scandalizza per [illegible] cautela con cui il procuratore Bianchini procede [illegible] «ricostruzione» del peso [illegible] veneto: è il [illegible] modo per riuscire nell'intento, quello di misurare i rischi col bilancino del farmacista.

Interessante pure il confronto [illegible] Duran, Argentino che tanta tema a Benvenuti ed il grezzo «guardia destra» [illegible] Ricci.

Corsi per indossatrici
Corsi professionali e permanenti Dimostrativa ritmica e ginnastica Posturale - Tecnica e insegnamento - Colloqui individuali.
SCUOLA D'A BIANCHETTO
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753

oggi vado da Berry
via roma 33, torino

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 14-20; fest. 10-12 t. 545-681

Sciamengo
via Nizza 1 - TORINO
IL TORTE
NON HANNO BISOGNO DI PUBBLICITÀ

mobili mobili mobili
s.domenico
s.domenico 4
via s.domenico
torino
mobili

Primula
UNA VETTURA NUOVA

autobianchi
prenotazioni e prove presso:
RENATO MORELATO
SEDE E OFFICINE [illegible] - TELEFONI N. 277.589 237.717 - TORINO

AUTOMOBILISTI, ATTENZIONE
per nel [illegible]
"20.000" GIORNO E NOTTE
TELEFONATE 850.000

SPORT

Calcio serie A: il Milan conserverà il suo vantaggio?

La prima del "ritorno,,

I bianconeri domani allo Stadio ospitano il Messina

Alla Juventus una conferma: gioca la squadra di Vicenza

Così all'andata

Inizio con sorprese

Domenica 13 settembre. Il clima è ancora di piena estate, ma comincia egualmente il campionato di calcio, questo campionato. Il programma non è importante perché le «grandi» hanno impegni internazionali per la «Coppa dei Campioni», perché si parla di Olimpiadi, a cui vuole partecipare una squadra azzurra composta da «professionisti», mentre a Tokio si discute e si pretendono giustificazioni.

Nonostante il calendario... facile iniziano le prime grosse sorprese. La squadra campione d'Italia, il Bolo-

gna, reduce da Bruxelles dopo avere incontrato l'Anderlecht, perde nettamente a Bergamo (0 a 2), l'Inter, giunta in volo da Buenos Aires dopo il primo confronto con l'Independiente, s'accontenta di un modesto 0 a 0 sul campo della neo-promossa Varese, mentre il Milan segna il primo goal nel campionato con Lodetti (dopo quarantasette secondi esatti dal fischio d'inizio), per farsi raggiungere però proprio al sovvantesimo dall'ala sinistra del Catania Facchin: 1 a 1.

I commenti alla sera di questa prima giornata del torneo sono facili: le «grandi» pensano alla Coppa dei Campioni, il Milan ha avuto fortuna per il «gnal-fulmine» di Lodetti, ma la vittoria non è stata completa... per la rete del pareggio subita allo scadere del tempo. Una curiosità nella giornata: il cagliaritano Greatti ha segnato due reti, una però (purtroppo la prima) al suo portiere. Un goal ed un autogoal nella stessa gara, che il Cagliari ha perso a Roma per 2 a 1.

Questi i risultati

Atalanta-Bologna 2-6
Fiorentina-Foggia 5-1
Genoa-Lazio 1-0
Milan-Catania 1-1
L. R. Vicenza-Sampdoria 0-0
Messina-Juventus 1-1
Roma-Cagliari 2-1
Torino-Mantova 3-0
Varese-Inter 0-0

La classifica: Atalanta, Genoa, Fiorentina, Torino e Roma p. 2; Inter, L. R. Vicenza, Sampdoria, Varese, Catania, Juventus, Messina e Milan p. 1; Cagliari, Foggia, Lazio, Bologna e Mantova p. 0.

Esordio di Heriberto

Per i bianconeri della Juventus esordio in Sicilia, dove fa ancora molto caldo. A Messina la squadra di Heriberto Herrera fallo sua prima esperienza nel campionato italiano) trova un avversario grintoso e difficile, ed un arbitro (Rigato di Mestre) che permette tutto a tutti. Anche al terzino Stacchini, che, liberato da compiti precisi, per l'arretramento di Stacchini, rimane in zona a difendere la sua area con la massima decisione. Segnano prima i messinesi (15') con Bagatti, ma l'azione è falsata da un fallo di Morelli su Salvatore, fallo che Rigato non punisce. La reazione juventina è bianda, ed il pareggio viene solamente nella ripresa, al 16', con un tiro improvviso di Menichelli, che inganna Recchia: 1 a 1.

Il risultato permette la prima indisposizioni, e l'allenatore siciliano Colomban dichiara che la Juventus la ha delusa. Heriberto Herrera candidamente dice: «Occorreranno sei o sette settimane prima che i miei uomini siano pronti per queste partite». Da ricordare che la squadra torinese era priva di Cantoni e Del Sol. Questa le formazioni: Messina: Recchia; Garbuglia, Stacchi; Cavazza, Ghelfi, Landri; Bagatti, Fassoni, Morelli, Gioia, Brambilla. Juventus: Anzolin; Carl, Sarti; Bercellino, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Sacco, Combin, Sivori, Menichelli.

L'esordio in Italia di Combin ha lasciato perplessi. Il franco-argentino ha avuto un compito piuttosto difficile contro avversari duri e cristiani, ma ha palesato di non essere un combattente tenace. Più prudente che generoso.

La rete di Poletti

La partita Torino-Mantova è stata presentata come «facile» per i granata di Rocco, che si presentano al torneo arricchiti con Meroni e Simoni. Simoni comunque è assente per malattia, e Rocco pensa di ovviare all'inconveniente includendo all'ala destra Poletti. E proprio Poletti, con un secco tiro al volo, riesce a battere Zoff al 22' della ripresa realizzando il primo goal granata nel campionato. Proprio allo scadere del tempo l'arbitro Di Tonno punisce con un calcio di rigore un fallo su Moschino, e Moschino realizza la meritata punizione: 2 a 0.

Commenti piuttosto severi per il gioco dalle due squadre, impostate prevalentemente sulla difesa, tanto che il Torino, pur dominando gli avversari, si è trovato in grave difficoltà. Una prova piuttosto opaca, ma non è il caso di esagerare in critiche, perché all'inizio del torneo è illogico pretendere che gli atleti siano già in piena forma.

Queste le formazioni: Torino: Reginato; Tenenti, Fossati; Puja, Rosato, Ferretti; Poletti, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni. Mantova: Zoff; Scesa, Varoli; De Paoli, Tarabbia, Pini; Correnti, Jonsson, Taccola, Mazzero, Tomasini. Assenti tra i granata Vieri, Cella e Simoni. Meroni nella prima parte incerta ha convinto solo a metà: gioca bene, ma è troppo individualista.

Giulio Accatino

La consegna di Herrera

Proibito distrarsi

Quattordici giocatori bianconeri (Anzolin, Carl, Sarti, Bercellino, Castano, Leoncini, Da Costa, Del Sol, Combin, Sivori, Menichelli, Mastrel, Sacco e Stacchini) sono stati convocati per l'incontro che vedrà di fronte domenica allo Stadio Comunale di Torino (ore 14,30) Juventus e Messina. In campo scenderanno probabilmente i primi undici, gli stessi cioè che l'allenatore Herberto Herrera ha schierato domenica scorsa a Vicenza contro il Lanerossi. Rach ancora assente dalvadore che è stato colpito durante la settimana da un leggero attacco influenzale.

La partita con il Messina è la prima di una serie di cinque gare apparentemente non difficili, sebbene con l'inizio del girone di ritorno le squadre interessate alla salvezza accrescano il loro abituale rendimento, per rivelarsi a volte assai pericolose. Il discorso vale per il Messina e riproduce del resto abbastanza fedelmente il pensiero di Herrera. L'allenatore bianconero non ama illudersi anche se è convinto che i suoi ragazzi siano decisi ad impegnarsi il più possibile per confermare le recenti positive prestazioni. «Non sempre il risultato — ha detto Herrera — è conforme all'impegno profuso in campo. La squadra ha però subito una evidente trasformazione che risulta in ogni caso una valida garanzia per il risultato alla vigilia di qualsiasi incontro. Tutti i giocatori hanno raggiunto una buona condizione atletica che mantengono da più domeniche, senza dar segni di stanchezza. Inoltre, credo che abbiano compreso tutta l'importanza del gioco d'assieme, rinunciando, come ad esempio Combin o Sivori, alle rispettive individualità per il bene della squadra».

Il clima generale appare quindi buono e le prospettive per il futuro assai ottimistiche. Presupposti favorevoli per demandare ad Heriberto se ritenga ancora possibile la conquista dello scudetto da parte della Juventus. «Non posso saperlo — ha replicato Herrera — quali possibilità abbiano i miei ragazzi di aggiudicarsi il successo finale. Il loro compito consiste nel giocare bene, cercando di realizzare il maggior numero di punti, indipendentemente dal distacco che può separarli da Milan o Inter. Se poi si punti seguirà lo scudetto, tanto meglio».

Heriberto Herrera ha confermato la Juventus di Vicenza

L'incontro di domani intanto può già dare alcune indicazioni sui reali progressi fatti dalla Juventus rispetto alla partita del girone d'andata. Allora la gara si concluse con una rete per parte, con poche emozioni. Naturalmente un pa-

ragone del genere può sembrare fuori luogo, poiché anche il Messina ha subito i suoi cambiamenti nel corso del campionato. Un raffronto risulterebbe facile solo se una delle due squadre avesse molte cose in più da esprimere rispetto all'altra.

Colomban è un uomo tranquillo

«Nessuna pretesa»

Chiavari, sabato sera.

Dopo l'allenamento sulla palla di giovedì, i massimi sono partiti ieri alla volta di Asti: Colomban vuole che i suoi ragazzi si adeguino a ritmi meno duri di quelli della Riviera: «Troppo brusco il salto dal sole e dal 24 gradi di Chiavari agli eventuali freddi di Torino — ha affermato l'allenatore —; non vorrei che i miei giocatori alla dura battaglia contro i bianconeri dovessero aggiungere quella contro i crampi provocati dal freddo».

La partenza da Asti per Torino è prevista nella mattinata di domenica. Colomban si dice certo di presentare al pubblico torinese un undici capace di svolgere un gioco piacevole e, anche se conscio della superiorità dei juventini, è piuttosto ottimista.

«La Juventus — dice l'allenatore siciliano — in questo delicato momento del campionato è alla caccia dell'Inter e non può perdere. Noi, invece, siamo per ora gli ultimi della classe, dai quali non si pretende nulla di eccezionale. Evidentemente, per quanto riguarda la tranquillità e lo stato d'animo, ci troviamo in vantaggio sui nostri avversari».

«Come imposterà la partita? ».

«Mi adeguerò al gioco di Sivori e compagni, ma è certo che non getterò la mia squadra allo sbaraglio».

Per quanto riguarda la formazione nulla di ufficiale, ma dovrebbero essere in campo: Recchia; Garbuglia, Stacchi; Derlin, Ghelfi, Landri; Bagatti, Brambilla, Morelli, Gioia, Dori. Brambilla, però, potrebbe essere sostituito da Morbello o Clerici.

Cinque spadisti sovietici al «Trofeo Spreafico»

MOSCA, sabato sera.

Quest'anno, per la prima volta, cinque schermitori sovietici, fra i più giovani, prenderanno parte al Trofeo Mario Spreafico di spada individuale, in programma a Milano nei giorni 30 e 31 gennaio.

Il quintetto è guidato da Grigory Kriss e Guram Kusiava, rispettivamente medaglia d'oro e medaglia di bronzo di spada individuale ai recenti Giochi Olimpici di Tokio. Gli altri tre sono: Yuri Smolyakov, Alexei Nikanchikov (due studenti tra l'altro ottimi giocatori di pallacanestro) e Viktor Medvolavsky, terzo agli ultimi campionati sovietici di spada.

Una partita di fronte a tifosi con il dente avvelenato

Il Torino di scena a Mantova

Mari, trainer del Mantova

Mantova, sabato sera.

Dopo l'amarezza più che giustificata per le vicende del ricupero con la Fiorentina (una beffa, più che una partita) ai biancorossi del Mantova non resta che concentrare le speranze nell'incontro di domani che li vedrà opposti alla forte formazione del Torino. Quante queste speranze siano valide non è ovviamente possibile dire, ma è indubbio che esse sono ormai attaccate a un tenue filo, che solo la fortuna potrebbe consolidare. Comunque l'undici di Mari non lesinerà fatica, perché l'imperativo è «vincere».

Intanto ieri i biancorossi hanno proseguito nel ritiro di Riva del Garda in preparazione; si è trattato di una leggera seduta atletica, alla quale ha preso parte anche il terzino Bozio che, dopo una giornata di riposo per le contusioni subite contro la Fiorentina, sembra ormai ristabilito. All'allenamento invece non era presente Di Giacomo, rimasto inattivo per ragioni precauzionali.

Negli ambienti sportivi mantovani intanto, dopo la agitazione provocata dal fatto di mercoledì, è subentrata una certa calma riflessiva, il che non significa, tuttavia, che lo sdegno per le pretese ingiustizie subite sia diminuito. Del tanto discusso arbitraggio di Sbardella ha parlato in serata a Firenze il presidente ing. Previdi nel corso di un colloquio ch'egli ha avuto col commissario della Lega dott. Franchi. «Quel che a Mantova si spera è che nei prossimi incontri — ha poi dichiarato lo stesso presidente del sodalizio biancorosso — gli arbitraggi siano improntati alla massima imparzialità e scrupolosità, onde evitare che i risultati vengano alterati».

Si prepara pertanto una partita piuttosto difficile per il Torino, che dovrebbe scendere in campo con questo schieramento: Vieri; Poletti, Fossati (che sostituisce Buzzacchera infortunato); Puja, Delia, Rosato; Simoni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni.

Rocco, trainer del Torino

Stasera nella palestra della Riv

L'americano Gennari in Riv Torino - Ignis

Un interessante incontro amichevole è in programma stasera nella palestra di viale Dogali tra la rappresentativa di basket della Riv e i campioni d'Italia dell'Ignis.

Motivo d'attrazione la presenza dell'americano Tom Gennari nelle file della squadra varesina. La Riv opporrà ai tricolori la seguente formazione: Scala, Meriati, Maffei, Ruffa, Tonelli, Poggi, Varri, Righini e Calamaro.

Il Genoa all'Olimpico (Lazio) con Pantaleoni

Forfait di Delfino nella Samp

Contro il Lanerossi Vicenza, il terzino sarà sostituito da Fontana o Marocchi Da Silva giocherà - Tra i rossoblù, inversione di ruoli fra Rivara e Baveni

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Ritornata finalmente sulla strada maestra, la Sampdoria si accinge ad iniziare il girone di ritorno con rinnovato spirito, soprattutto liberata dall'incubo di non sentirsi più capace di vincere, e la partita di domani col Vicenza le offre l'occasione buona per una conferma della sua ritrovata possibilità e, nello stesso tempo, per aggiungere altri due punti alla sua classifica, dato che successivamente il calendario non la consente che sui sette incontri in casa contro i nove che l'attendono in trasferta.

Si attende dunque dalla Sampdoria la conferma del successo sull'Atalanta, nonché un miglioramento nel comportamento complessivo. Peraltro, la squadra blucerchiata non potrà essere in campo nella stessa formazione in cui ha giocato l'Atalanta: manoverà infatti Delfino che risente di una leggera distorsione al ginocchio destro, mentre sarà invece in campo Da Silva il quale nell'allenamento di ieri è parso nel pieno possesso delle sue possibilità atletiche. Non si avrà quindi il rientro di Sormani, mentre è riconfermato Ghio al comando dell'attacco. Baveni giocherebbe soltanto nell'eventualità che Da Silva dovesse risentire all'ultimo momento del dolore alla gamba destra che lo ha tenuto in forse sino a ieri.

Da ieri sera i blucerchiati sono in ritiro a Nervi e, come sempre, vi resteranno sino a domani alle 15. Delfino, che è rimasto a Genova, sarà sostituito da Fontana oppure da Marocchi. Oswiek deciderà, fra i due, soltanto domani mattino.

* * *

Lerici confida nel rientro di Pantaleoni per dare al Genoa una maggior consistenza nel gioco a centro campo; domenica scorsa, a Firenze, la mancanza di una manovra autorevole appunto a centro campo costituì una delle cause determinanti della grossa sconfitta subita ad opera dei viola. Ma non sarà soltanto dalla ritorno di Pantaleoni il risalimento tecnico della squadra rossoblù nella partita di domani a Roma contro la Lazio. A quanto risulta, Lerici avrebbe pure in animo di scombinare i ruoli fra Baveni e Rivara: affidare cioè al primo il compito di stopper per consentire al secondo — più mobile e più preciso nel servizio» — una maggiore possibilità di appoggiare l'attacco.

Lerici ha dichiarato inoltre che la sua squadra non ricadrà più nell'errore di Firenze, allorché, sullo slancio della partita disputata otto giorni prima col Milan a San Siro, si portò allegramente all'offensiva facendosi battagliare prendere d'infilata. Domani a Roma il Genoa non farà sicuramente la barricata, ma non attaccherà neppure a spron battuto. La squadra rossoblù non ha ancora vinto una partita in trasferta e per ottenerlo, contro un'avversaria che sul piano tecnico non le è certo superiore, deve guardarsi prima di tutto alle spalle, ed attaccare soltanto a ragion veduta.

La situazione del Genoa si è fatta precaria dopo le consecutive sconfitte di Milano e di Firenze, ed ora bisogna porvi rimedio. La Lazio non è una avversaria di rango; anche se in sua classifica è migliore di quella del Genoa, non si può certo affermare che la squadra di Mannocci sia più forte di quella di Lerici. Il trainer rossoblù, parlito questa mattina per Roma insieme alla squadra, ha confermato che in porta giocherà Da Pozzo e non la riserva Grosso, malgrado il cinque a zero di Firenze, che Baveni sarà stopper in luogo che rientri Bassi in cui assenza si è fatta oltremodo sentire, e che il giovane Dalmonte dovrà restare negli spogliatoi per cedere il suo posto a Pantaleoni.

r. b.

A San Siro, Inter-Varese Il Milan rischia a Catania

Milano, sabato sera.

Il largo uso di rincalzi, imposto dagli infortuni a catena, non ha finora aiutato l'Inter nella lotta contro il Milan; perciò Helenio Herrera confida che il graduale recupero degli indisponibili consenta alla squadra nerazzurra di ridurre il vantaggio conquistato dai Milan nel girone di andata. Il responso di Catania potrà essere determinante; ma il direttore tecnico dell'Inter spera altresì che qualche altra squadra si inserisca nella lotta per il primato, in modo da rendere più difficile la marcia dei rossoneri. «Per l'interesse del campionato — ha detto Herrera — è utile che si facciano avanti anche la Juventus e la Fiorentina, non la quali il Milan, finora protetto dalla fortuna, dovrà pure fare i conti».

La comitiva nerazzurra, in ritiro da ieri a mezzogiorno presso un albergo cittadino, comprende quindici giocatori, e precisamente Di Vincenzo, Burgnich, Facchetti, Malatrasi, Guarneri, Picchi, Peiró, Mazzola, Milani, Suarez, Corso, Tagnin, Bugatti, Domenghini e Landini (gli ultimi quattro in veste di probabili rincalzi).

Rispetto alla schiacciante formazione che domenica scorsa ha pareggiato contro i granata a Torino, dovrebbero rimanere dunque esclusi Tagnin (a meno che Malatrasi non sia in grado di scendere in campo), Domenghini ed il giovane Cori (quest'ultimo immobilizzato da uno strappo muscolare), mentre sono previsti i ritorni di Picchi, Peiró e Milani; Sempre Jarmi il portiere Sarti e l'ala destra Jair.

Il Varese annuncia questa formazione: Lonardi; Marcolini, Marcora; Cecola, Baltrami, Boldo; Spelta, Szymaniak, Trapedini, Cucchi (Volpato), Anderson.

Alla partita Inter-Varese assisteranno, come osservatori, il manager Scott Symon ed il capitano Young dei Rangers di Glasgow, più alcuni giornalisti scozzesi, in previsione del doppio confronto che i campioni di Scozia dovranno sostenere coi nerazzurri milanesi per i quarti di finale della Coppa dei Campioni. La prima partita sarà disputata mercoledì 17 febbraio a S. Siro, con inizio alle ore 21, e la seconda a Glasgow il 3 marzo.

Polemiche su Altafini

Siracusa, sabato sera.

Maldini è giunto ieri a Siracusa mettendosi a disposizione di Viani e di Liedholm. La comitiva del Milan è così al gran completo; c'è ufficialmente anche il «milliardario» Rivera, così che Viani potrà presentare contro il Catania la miglior squadra del momento, anche se esiste qualche dubbio per Mora. Trebbi sostituirà ancora Pelagalli.

L'annunciato ritorno di Altafini (non chiamato dal Milan, si è affrettato a precisare il presidente della società rossonera) ha provocato commenti di vario genere; per esempio il giovane Farrario non è sembrato entusiasta quando ha dichiarato: «E' bello e comodo tornare quando gli altri hanno già tirato la carretta per metà campionato». E i dirigenti rossoneri sono intervenuti per ammonire: «Ora basta parlare di Altafini; dobbiamo cercare di vincere a Catania, perché prima di ogni cosa c'è il campionato».

Cristianamente, come sempre vissuto, è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF. Giovanni Filipetti
Sindaco di Canelli

Angosciati, ma illuminati dalla Fede, ne danno il triste annuncio la figlia Silvana col marito Giovanni Positi, la nipotina Olga e Franca che tanto adorava, il fratello Giovanni Giuseppe colla moglie ed il figlio Luciano, le sorelle Rina, Teresilla, Nilma e Iolanda colla rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo in Canelli domenica 24 gennaio alle ore 10,40 partendo dalla sede municipale. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Il dott. Francesco Scapaccino e famiglia partecipano all'immenso dolore della cara Silvana per la scomparsa del suo indimenticabile papà

Giovanni Filipetti

luminoso esempio di vita dedita al lavoro ed alla famiglia.

— Canelli, 23 gennaio 1965.

Armando Francia e famiglia, nello strazio del loro immenso dolore, annunciano l'immatura scomparsa di

Giovanni Filipetti

in tanti anni di vita comune amico fraterno e socio insostituibile.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

La figlioccia Mimma Franda piange la morte dell'amato

Padrino

— Canelli, 22 gennaio 1965

Le famiglie Natale Fanti e Gianfranco Pulcini partecipano al lutto di Silvana e di tutti i famigliari per la scomparsa dell'indimenticabile

Giovanni Filipetti

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Il dott. Luigi Civiotti e famiglia prendono parte al lutto per la scomparsa del caro amico

Giovanni Filipetti

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Vincenzo Capra e famiglia partecipano al grande dolore per la scomparsa di

Giovanni Filipetti

indimenticabile maestro ed amico.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Gli Amministratori della «I.R.V.A.E. S.p.A. di G. Filipetti & C.» partecipano con incansolabile angoscia l'immatura perdita del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

guida insostituibile della Società.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Gli impiegati e le Maestranze della «I.R.V.A.E. S.p.A. di G. Filipetti & C.» uniti nel comune dolore, annunciano l'immatura scomparsa del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

Amministratore della Società, impareggiabile maestro di lavoro e di vita.

— Canelli, 22 gennaio 1965

Il Collegio Sindacale della «I.R.V.A.E. S.p.A. di G. Filipetti & C.» annuncia con profondo dolore la scomparsa del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

Amministratore della Società.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della «Immobiliare Canelli & C. S.p.A.» nello strazio del comune dolore, annunciano la scomparsa del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

Amministratore della Società.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

L'Amministrazione comunale di Canelli annuncia con profondo cordoglio la repentina scomparsa del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

Sindaco di Canelli dal 1957

Ricordandone l'opera costantemente proficua di appassionata dedizione al bene comune ed alla sua amata Canelli, per la quale ha speso ogni miglior energia sino all'estremo sacrificio.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

I Collaghi della Giunta comunale, Bellotti, Bosia, Brunda, Cassinasco, Gozzelino e Rosso, si associano al cordoglio della Famiglia e della Cittadinanza.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Partecipano al grave cordoglio con immenso dolore i Consiglieri della passata Amministrazione comunale.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

I Dipendenti del Comune di Canelli si uniscono al lutto cittadino.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

L'Associazione Pro-Loco di Canelli e la Unione Sportiva di Canelli si associano al lutto della famiglia e della città.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Segretario capo del Comune e famiglia si associano con sincero cordoglio.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

L'Amministrazione, i Sanitari, le Suore ed il Personale tutto dell'Ospedale Civile e Casa di Riposo di Canelli si associano.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Nel ricordo commosso e reverente del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti
Sindaco di Canelli

sempre vicino e sensibile alle necessità dell'Ente, il Presidente, gli Amministratori, la reverenda Suore ed i bimbi dell'Asilo Infantile di Canelli si partecipano l'immatura perdita.

— Canelli, 23 gennaio 1965.

Partecipano all'unanime cordoglio per la scomparsa del Sindaco

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

le Filiali degli Istituti Bancari operanti in Canelli.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Giulio e Rachele Bosca profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

si uniscono al dolore della Famiglia.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

La Ditta Giovanni Bosca partecipa al grave lutto che ha colpito la «I.R.V.A.E. S.p.A. di G. Filipetti & C.» per la perdita del suo Consigliere.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Il Lions Club Nizza Monferrato - Canelli partecipa l'improvviso decesso del suo Vice Presidente

CAV. UFF. Giovanni Filipetti
Sindaco di Canelli

— Canelli, 23 gennaio 1965.

La famiglie Ballerino e Nosenzo partecipano con vivo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

— Canelli, 22 gennaio 1965.

I dott. Luigi Bosca e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Francesco Pastrino si associa al cordoglio della famiglia per la grave perdita del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

— Canelli, 23 gennaio 1965.

Antonio Cambio si unisce al dolore della Signora Silvana e parenti tutti per l'immatura scomparsa del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

— Torino, 22 gennaio 1965.

Le famiglie Rosso e Costamagna partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Costernati, partecipano al lutto delle famiglie per la scomparsa del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

agli amici:
Eros Bagliano e famiglia
Lazzarito Bacchino e famiglie
Mateo Cassini e famiglia
Stefano Cassa e famiglia
Alberto Contratto e famiglia
Dino Cortese e famiglia
Mario Cortese e famiglia
Luigi Coppo e famiglia
Luciano Cuttano e famiglia
Eugenio Ovrietti e famiglia
Bruno Celoso e famiglia
Remo Giovine e famiglia
Edoardo Chiosso e famiglia
Fratelli Giordola e famiglia
Giorgio Musso e famiglia
Giuseppe Mirogllo e famiglie
Carlo Musso e famiglie
Osvaldo Perone e famiglia
Pino Poggio e famiglia
Carla Porta e famiglia
Giuseppe Pesce e famiglia
Domenico Rainero e famiglia
Ottavio, Angelo, Vito Riccadonna e famiglie
Giuseppe Rizzi e famiglia
Pietro Sardi e famiglia
Giuseppe Scaglione e famiglia
Bruno Scandone e famiglia
Mario Tovasso e famiglia
Carlo, Lamberto Vallarino Gancia e famiglia
Piero, Renzo, Roberto Vallarino Gancia e famiglie.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Profondamente vivissime parte con le rispettive famiglie al dolore dei famigliari per la perdita del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti
Sindaco di Canelli

gli amici:
Almazzo-Botto
Enzo Alberti
Lino Biolli
Riccardo Castino
Domenico Celia
Sergio Cerrato
Cerutelo e C.ia Bar Torino
Francesco Cerutti
Armando Dogliotti
Benvenuto Degostini
Paola Ferrari
Giuseppe Ferretti
Arnaldo Giacoglio
Enrico Gallo
Tommaso Gancia
Franco Manzone
Francesco Marengo
Aldo Negro
Giovanni Olivia
Giuseppe Pistone
Giancarlo Rasero
Adeo Rivi
Calogero Ruzzolo
Aldo Serrbero
fratelli Scagliarino
Trattar e Brusacoli
Ernesto Zanderi.

— Canelli, 22 gennaio 1965.

Rosy e Cesare Oberti addolorati per l'immatura scomparsa dell'amico carissimo

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

sono vicini alla Famiglia nel loro immenso dolore, ed in particolare a Silvana per la perdita del suo adorato Papà.

— Torino, 22 gennaio 1965.

La Ditta ing. Mario Rivi di Bologna prende viva parte al grave lutto che ha colpito la S.p.a. «I.R.V.A.E. Filipetti di Canelli, per il decesso del

CAV. UFF. Giovanni Filipetti

— Bologna, 22 gennaio 1965.

Lorenzo e Beppe Rivi partecipano alla Famiglia Filipetti le più sentite condoglianze.

— Bologna, 22 gennaio 1965.

Partecipano al lutto:
Massimo, Emilio Merlo
Gigi, Franca Luchini
Giorgio, Marcella Ottolini.

Sergio Giovine e Famiglia partecipa al lutto di Silvana.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona

Cecilia Perrino ved. Clerico
di anni 85

Ne danno il triste annuncio: i figli Maria con le figlie Maria Grazia e Piero; Elio con la moglie Grazia Cerio con i figli Licia e Piero; le sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 c. m. alle ore 15 partendo dalla propria abitazione via Roma 32. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Cassano ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Lessona, 22 gennaio 1965.

La Filatura Fiorina Clerico e figli prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Cecilia Perrino ved. Clerico

— Lessona, 22 gennaio 1965.

Le Maestranze della Filatura Fiorina Clerico e figli partecipano al dolore dei titolari signori Mario ed Elio Clerico per la scomparsa della cara mamma signora

Cecilia Perrino ved. Clerico

— Lessona, 22 gennaio 1965.

I Dipendenti della Tintoria T.C.C.S.A.S. partecipano al dolore che ha colpito i loro titolari signori Mario ed Elio Clerico per la perdita della cara mamma signora

Cecilia Perrino ved. Clerico

— Cavaglià, 22 gennaio 1965.

Benvenuto e Remo Magnani con le rispettive famiglie partecipano al dolore dei cugini Elio e Mario Clerico per la perdita della cara

Mamma

— Lessona, 22 gennaio 1965.

Teresina e Piera Montalcerrato prendono viva parte al dolore per la scomparsa della zia

Cecilia

— Lessona, 22 gennaio 1965.

Rita e Ottavio Pandolfo e famiglie, Bianca e Giovanni Subani partecipano al lutto di Mario e Elio e Famiglia.

E' cristianamente mancata

Anna Barbero ved. Barbieri
di anni 84

Lo annunciano i figli, Ersilia, Adelina, Armando con le moglie Giuseppina Barbero, Elide, Angelina, il fratello Luigi, i nipoti Bruno con la moglie Luisa Albertelli, e i piccoli Daniela e Franca, Anita col marito Vanni Barbieri e la piccola Gabriella. Funerali dall'abitazione via Donizetti 15, sabato 23 ore 14,30.

— Torino, 21 gennaio 1965.

Le Famiglie Colombero partecipano al dolore della Famiglie Barbieri per la scomparsa della cara mamma

Anna Barbero

— Torino, 21 gennaio 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Domenico Enrici
anni 67
Pensio fedelità FIAT

Lo piangono: la moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 9 da via Tiepolo 16. La cara salma proseguirà per Carlo ove giungerà alle ore 10,30. Servizio autoqualunque per Carlo e ritorno.

— Moncalieri, 22 gennaio 1965.

Cristianamente è mancata la

Ved. Giuseppina Ciacosa

Ne danno il triste annuncio i figli Mario, Luigi con la consorte e figli, Emilia e consorte, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Settimo domenica 24 partendo dall'Istituto San Francesco, via Valoria, alle ore 10. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Settimo, 22 gennaio 1965.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Perrero ved. Ceaglio

Ne danno il triste annuncio: il figlio, la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 23 corr. ore 16 da via Boston 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 gennaio 1965.

L'Unione Gratici Artigiani prende viva parte al dolore del socio Lorenzo per la perdita della Mamma

Luigia Prina ved. Demaestri

— Torino, 22 gennaio 1965.

Lunedì 25 corrente dalle ore 7 - 11 Parrocchia Angeli Custodi Sa. Messa anniversaria per il

N. H. Ignazio Conolia

— Torino, 23 gennaio 1965.

Continua a pagina 15

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

AUTOSALONE corso Traiano 158 compra, vende, permuta, vetture garantite acquirenti. O46

BIANCHINA cabriolet. Bianchine speciali 1964 vera occasione. Corso Siracusa 158. O535

CARROZZERIA SPECIALIZZATA PER RIPARAZIONI AUTOVEICOLI VOLKSWAGEN. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 117.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZANDO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CONCESSIONARIO Volkswagen, Porsche Grazzi, Saluzzo 29, nuovo unico assistenza ricambi sempre pronti, prezzi di concorrenza. O535

CORSO Moncalieri 19, tel. 652-970, compra vendita autovetture, massime facilitazioni. O535

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano, vastissimo assortimento compra-vendita auto. O535

COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, consegna immediate tutti i tipi. Via Fabro 10 bis, corso Giulio Cesare 213. O317

DARIO Vico vende permute Giulietta TI, Giulietta spider, Filadelfia 51, telefono 396-916. O659

DARIO Vico occasione Rosso Fuoripone benzina e nafta. Filadelfia 51, telefonare 396-914, O659

DARIO Vico permuta Dauphine, A 40 combinata. Filadelfia 51, tel. 396-915.

DARIO Vico vende R 4 L, R 8. Filadelfia 51, telefono 396-914.

ESPOSIZIONE auto occasione vende, permuta rateizza Auto Torino, Siracusa 40, A 40 berlina '62, A 40 combinata '63, 950 spider '61, IM3 '64, R4L '63, 1300 spider.

FAMILIARE 14 mesi 750.000, R 4 L 4/1300, 1500 coupé 850.000, Giardiniera 518 300, Belvedere 160.000, permutiamo rateizziamo. Autorimessa Sangro 37. O722

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 81, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI. CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI

FIAT 850 semestrale 330.000; 600 '62 350.000, Bianchina panoramica '61 300.000, vastissimo assortimento Giulietta e auto straniere. Corso Regina Margherita 290, telef. 753-783.

FIAT 500, 600, 1100, 1500 occasioni diverse. Corso Siracusa 158.

FIAT 1500 coupé Farina vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. 20849

FLAMINIA coupé zona nuova 11.000 km. privato vende. Tel. 795-410.

FLAMINIA Touring 3 C vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. 20849

FLAVIA metallizzata '62, Appia III '62 vende cambio. Telef. 810-462.

FULVIA la vettura di classe sfavorita, Fulvia 2 C, la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore, freni a disco. Consegne sollecite. Prove e prenotazioni presso Commissionaria Lancia Franzoli, Torino, corso Turati 12, telefono 593-182.

FURGONCINO Renault Cargo, adatto meccanico negozi. Occasione vendesi. Telefonare 321-622. A1924

GIULIA berlina '63, Giulia spider tettuccio '63 vende cambio. Telefono 510-842. O709

GIULIA sprint zona nuova vendesi permutasi rateizza. Telef. 321-622.

GIULIA 1300 zona nuova vendesi. Telef. 547-114, Fabbro 10 bis.

GIULIA 1600 Km. 3000 AFFARONE PER AMATORE VENDO CAMBIO RATEIZZO. ATAUTO, VIA BARLETTA 133. 775

GIULIA 1963, Giulietta T.I. occasioni diverse. Corso Siracusa 158, telef. 351-496. O535

IMS, 15 mesi funzionerio vende. Tel. 831-727 ore pasti.

INNOCENTI COMMISSIONARIA AUTO TORINO, SIRACUSA 40, PRINCIPE EUGENIO 11. SUPER VALUTAZIONI USATO, DILAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA A 40 COMBINATA, I 4, IM 3, MORRIS COOPER, MGB. O587

LOMBARDI, Mario Vittorio 45, vende permuta rateizza automobili nuove e usate di ogni tipo. O520

MULTIPLE 600 1957, 1959, 1962 perfetto ordine vende cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O535

NUOVA autorimessa centro elettronico diagnosi motore, elettrauto, officina, stazione servizio. Assortimento auto usate, prezzi ribassati. Tassoni, nuova sede, Pio V 33, tel. 857-174.

OCCASIONE semicingo ELR 1100 furgone TI rimessi nuovo. Via Lioretto 38. A5872

OCCASIONE diversi tipi caminetti furgoni multiple giardiniere panoramiche qualtro stagioni belvedere qualunque condizione vendiamo. Vigone 44. O507

OCCASIONE vende autocarro 682T2 con cimacchio Vibarti bellissima con ribalta conto terzi. Telef. 861-470.

OCCASIONI 500, 600, 1100 zona centrale, Bianchina panoramica, Bianchina furgone, 500 giardiniera, 1200 Gran luce, 1400B, Topolino C, vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Corsica 6 (nuovi mercati).

OCCASIONI 600, 500 furgoni, Simca 1000, Volkswagen 1200, rateizzazioni cambiavi. Telefonare 651-860.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, STEFANI 44. O758

OCCASIONISSIMA Simca 1000 perfetta 595.000 facilite. Corso Moncalieri 19. O535

OPEL - Opel - Opel - Opel - Opel - Opel - Opel, Massano, Susa 25.

PANHARD rivenditori tutti tipi vende officine Citroen Bertorini, Lorenzini 8. A2060

PRIVATI volendo acquistare vendere rivolgersi liquidiani corso Siracusa 158. O535

PEUGEOT 403 berline occasionissime vendesi via Bologna 60.

PEUGEOT 404 berline perfettissime vendesi via Bologna 60. O578

PRIVATI con minime anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 130.000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO ottima 600 vende ore 260.000, km. 14.000. Tel. 25-381.

PRIVATO vende bellissima Giardiniera fine '59 tutte prove. Telefono 327-330. A6300

PRIVATO vende bellissima 500 e 600 visibili via Ormea 23 bis, Moretti

PRIVATO vende Fiat 1500 spider semestrale. Telefonare ore pasti 542-256. A1322

PRIVATO vende privato N 500, 6 mesi. Ore pasti 772-942.

RENAULT servizio officina autorizzata di Cancellieri e Maiano, via Trapani 124, telef. 323-056. A6559

RENAULT R 4 Export R 8 Major, Estafette furgoni e camioncino, permute vantaggiose, pronta consegna. Sest, Trapani 71, telefono 383-543; Francesco da Paola 46, tel. 546-312; Filadelfia 51, telef. 396-914; Oddone 1, telef. 487-193. O548

RENAULT R 4 perfetta con garanzia vendesi permutasi rateizza. Telefonare 321-822. A1923

RENAULT R 8, perfette condizioni con garanzia vendesi permutasi. Telefonare 321-822. A1923

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-076. O925

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O850

SCAT permuta Giulietta TI, Giulietta sprint, Francesco da Paola 46, telefono 544-531. O846

SCAT vende permuta Sunbeam Alpine '63, Fiat 1500 vigile '62, Francesco da Paola 46, telef. 546-312.

SCAT vende R 4 L, Dauphine, Francesco da Paola 46, telef. 547-209.

SCOFIT, c.so Duca degli Abruzzi 68/a. Esposizione autovetture Fiat semestrali. Garanzia. Rateazioni. O880

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3, esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi. Cambi, rateazioni. Prova assistenza. 146

SIMCA 1000 del 1964 seminuova vendesi via Bologna 60. O578

SIMCA 1000 ogni garanzia privato vende permuta. Telefonare 790-436, 706-881. O812

SIRACUSA 158 ang. corso Orbassano, vastissimo assortimento autovetture. Cambi, rateazioni. O535

TOPOLINO C vende 85.000, Fiat 600 perfetta 190.000, altre occasioni. Genova 2 bis. A1703

VENDO o permuto con cilindrata inferiore bellissima Ferrari 2+2, Jaguar 2.800. Telefonare 233-992.

VENDO tutti tipi autocarri, rimorchi escavatrici, pale e mistirebbia revisionati a nuovo. Carrera, corso Roma 46 (Borgo S. Pietro) Torino, telefono 661-479. O738

VENDO 500 mesi 11. Telefonare ore ufficio 490-772. A3516

VENDO 600 D semestrale, modificata L. 570.000. Telefonare 772-832.

VENDO 600 D semestrale bianco e interno finta pelle. Telef. 361-441.

VENDO 600 D novembre '62 privato. Telefonare 763-013.

VENDO 850 bianca semestrale. Telefonare 684-044. A3654

VENDO 850 S, mesi 7, lire 630.000. Tel. 889-459. A1705

VENDO 1100 D semestrale lire 620.000 trattabili blu pervinca. Telefono 099-782 ore pasti. A3693

VETTURE usate in perfette condizioni: Apsia III serie 1961-1962, Fulvia 1963-1964, Flaminia coupé 3 B 1963, Fulvia 1963-1964, vende Commissionaria Lancia Franzoli, corso Turati 12, telefono 358-826.

VIA Monti 30, traverete vastissimo assortimento 1300, 1100, 600, 500, del tipo di costruzione recentissima e mese recente. Vendita con eventuali permute. O776

VOLKSWAGEN officine autorizzate Rinaldi S. Ambrogio, completa assistenza, esposizione, Francia 262, telefono 724-005. O736

VOLKSWAGEN-Porsche concessionario Monticone, piazza Adriano 1, troverete condizioni vantaggiose e migliore assistenza. O513

VOLKSWAGEN 1200 8 mesi come nuova unico proprietario vende o permuta, dilazioni. Tel. [illegible].

VOLKSWAGEN 1963 causa militare vende anche rate 600.000 trattabili. Telefonare 589-381. A3827

VOLTURA 500; 8400; 600; 11.900; 1100; 14.900, Autoscuola RT, Massini 13, Telefonare 553-215.

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.500; 1100, 14.900. Autogenzia Piazza Milizia 12, telefono 542-839.

350 SE Mercedes 1963 km. 23.000 vera privata vende cambio. Telefonare 235-687. A1798

500 Belvedere proprietario privata vende. Tel. 681-181. A4251

500 Giardinetta vendo privato. Telefonare 399-615. A3832

500 giardiniera unico proprietario vende, dilazioni, corso Pescara 242. Tel. 790-436. O812

500 D chiara vende dipendente km. 6000. Telefonare 853-438.

600 1958 ottima meccanica sono carrozzeria 185.000. Tel. 780-691, 722-828. A8320

600 D 11 mesi dipendente vende a privato. Telef. 326-274, 342-427.

625 nafta ottima occasione vendo L. 350.000. Telefonare 271-915.

850 azzurro semestrale vendo. Telefonare 258-796 ore pasti.

850 beige 6 mesi come nuova vendo: Telef. 742-842. A2798

850 beige mesi 7 660.000. Telefonare 588-162. A3335

850 chiara dotazione dirigente particolarmente curata vendesi privatamente. Visibile via Vigone 8.

850 colore sabbia ottimo stato. Telefonare 359-428 ore pasti.

850 semestrale privata vende. Telefonare 741-223. A2212

850 sette mesi grigio chiara vendesi a privato. Telef. ore pasti 384-077.

850 km. 5000 vendesi privato 680.000. Telef. 692-493.

850 sei mesi dipendente vende a privato. Telefonare 756-784.

850 semestrale colore bianco vendo privato. Telefonare ore pasti 580-884

850 7 mesi acqua marina km. 5500 vendo. Telefonare 361-085.

850 S grigia semestrale dipendente vende. Telefonare 326-614.

1100 '63 accessori bianca vende privato. Telefonare 350-319 ore pasti. A2550

1100 '63 bianco bellissima occasioni 650.000 privato vende. Telefonare 751-959. A8174

1100 export 1962 unico proprietario vende o permuta cilindrata inferiore dilazioni. Tel. 780-436.

1300 berlina 1963 vendesi 710.000. Telefonare 683-501 interno 213.

1100 D bianca mesi 12 km. 11.000 vende 780.000 privato. Tel. 550-286.

1300 semestrale vende privato. Telefonare 388-623 pomeriggio.

1500 Fiat cabriolet nuovo da immatricolare vendesi convenientissimo. Telefonare ore pasti 0121-70-793.

1100 D lumo Londra 12 mesi vendo 700.000. Telefonare 733-180 ore pasti. A4297

1300 semestrale come nuova bianca basso prezzo antifurto. Tel. 770-850.

1300 semestrale km. 5000, bianca, interno finta pelle rossa, perfettissima, vende 1.000.000, eventuale dilazione. Telefonare 480-944, 268-863.

1300 seminuova anno 1963 vendo 750.000 facilito. Corso Moncalieri 19. O535

1500 S mesi 12.000 km. 900.000 privato vende. Telef. 774-117.

2300 Special berlina perfetta km. ventiseimila vendo rateizzo. Telefonare 368-501. A4249

190.000 600 '56 pochissimi chilometri privatamente vendo, facilito. Telef. 775-765.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

GILERA moto ricambi, massime esigenze, rateazioni. Merlo, Boucheron 18 (p. Statuto). O961

LAMBRETTA motofurgonetta 175-200 portata 5 quintali, rateazioni, 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati. Cambi, rateazioni. Moncalieri, Unione Sovietica 169, telefono 393-628.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONE stabili condominiali e privati fornisco in legge esatta incarichi amministrativi, massime referenze, serietà, fiducia. Scrivere a Pubblicità Stampa 1480 — Torino a. A2767

COMPETENTE ufficio corso amministrazioni stabili e condominiali. Telefonare 767-286. A2848

GEOMETRA assume incarichi ogni genere, disposta operare anche fuori Torino, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1522 — Torino».

GEOMETRA professionista assumerebbe amministrazione stabili lavori ramo edile. Telefonare 284-724.

PRATICO Vanoni, bilanci, terrebbe a proprio domicilio contabilità a coppiatura a mano o a macchina piccole aziende. Scrivere a Pubblicità Stampa 1514 — Torino a.

AVVISI VARI
L. 180 per parola

A 68.000 ufficio metallico completo scrivania poltroncina tavolino cestino sgabello stufetta. Rappresentante. Marco Polo. 18. O897

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rattani vari. Telefonare 481-874. O399

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370.

A. MOBILI metallici cucine, balconi, oggetti da 8000 in più. Fabbrica via S. Giulia 55. O722

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137 - 485-440.

A. TUTTE macchine cucire applicanel mobilietti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

ACQUISTA archivio, rottami vari, stivi, abraci, sgombra locali magazzini, cantine, solai. Telef. 287-990.

ACQUISTA qualsiasi bottiglie damigiane carta ferro. Telefonare ore pasti 273-822. A2195

AFFARONE vendo sala da pranzo nuova L. 110.000. Telef. 385-045.

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto polished lastre 175.000. Telefon. 862-396. [illegible] 033/

AFFARONE matrimoniale chiaro 150 mila pranzo cucina Formica. Telefonare 764-378. A2330

AFFARONE privato causa esercito vende arredamento casa. Telefonare 372-524. A8091

VENDESI camera matrimoniale seminuova causa partenza. Telefonare 896-328. A3587

VENDO bellissimo studio Rinaldi manto. Telef. 542-759. A4295

VENDO mobili pregiati ricami artistici pulizie persiane spettacoli. Telefonare 553-656. A3092

VENDONSI macchine per cucire tipo industriali. Tel. 552-272, 687-658.

VISITATE esposizione permanente fabbrica mulizzoni Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-975, sommier, armadioni, mobili svedesi, materassi brevettati Regina. 33049

ATTENZIONE! Camere letto pollaiare lavabili tre porte 135.000, quattro porte 153.000, cinque porte 223.000, armadi 30.000, materassi e molle 19.000, tavoli, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Formosier, via Lanino 8 angolo via Cottolengo, telefono 238-709. O608

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 29.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile). O955

BELLISSIMI cuccioli cuilli vende privato veramente informarsi telefonando Savona 26-495 20355

CERCO occasione armadio pol. alto con senza scorrevole. Tel. 874-539.

CINCILLA vendesi. Telef. 593-997.

CUCCIOLI barboncini nani neri lacrilli vendonsi. Telefonare 500-671.

CUCCIOLONI pastore tedesco bellissimi vaccinati pedigree, provenienza campioni esteri vendonsi. Telefonare 521-984, serali e festivi 962-371.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Meglielo, andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria Super Costal. La funzionalità e praticità macchine del futuro. Consegnamento ditta Nervo, via Consolata 5. O797

FABBRICA cucine pacle lavoli tecnico sposalizio locali settecento. Telefonare 351-812. A7608

FRANCOBOLLI collezioni tutti paesi italiani acquisto. Telefonare 741-078. Piana, corso Francia 173.

FRANCOBOLLI italiani. Diretti lavori fiori, animali (collezione) lieudo. Telefonare 234-838.

LAMPADARI articoli elettrici liquida per cessazione. Barista 31, davanti Elettricita. A3180

LAVORO assicurato acquistando macchine maglieria automatiche Weber. Motorizzazioni programmate. Rimagliatrici ecc. Guarnero. Monte Pietà 18, telefono 535-034.

LIBRERIA, scrivania, sedia Ristorante, vendo occasione. Anche rateizzo. Fantucci. Telefonare 756-860.

LIQUIDAZIONE cornici, poltrone, mobili, scale, tavolini, per cessazione attività. Telefonare 584-717.

MACCHINE scrivere, calcolatrici ultime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MAGLIERISTE, traverete da Nervo via Consolata 5 macchine Super Costal, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MOBILI Casità lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni, Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILI sgombro magazzino svendendi: camere letto, soggiorni, tavoli, letti, attaccapanni, sedie, specchiere dorate, lampadari ecc. Revel 18 centro multino. 20503

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sale rivetti, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO liquida camere letto cucine 285.000 sala 20.000-26.000. Telefono 852-006. A2141

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gottardo assortimento mobili camera signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74. O543

MOSTRA armadioni veneziani svendesi comuni luisa. Issiglio 74, Francia 280. O543

NOVITA' asciugabiancheria casalingo, elegante, economico, funzionale, indispensabile. Sconti. Tel. 572-218.

OCCASIONE privato vende sala pranzo ottimo stato. Telef. 542-671.

OCCASIONE vendesi carrozzella invalidi nuova. Telefonare 210-780.

OCCASIONE vende lavatrice a secco Tetrapolish kg. 15 con asciugatoio. Telefonare 650-033. A3025

PALTO', soprabiti, impermeabili, abiti uomo, donne, garantiti di primarie marche. Per fine serie: L. 5000. Occasione unica. Supermercato confezioni, via Mercanti 15 c (quasi angolo via Pietro Micca).

PELLICCE visone pastello breitschwanz castoro, prezzi convenienti, cambi. Costa, Manzini 38, tel. 81-892.

PIANOFORTI moderni ciupendale centenaria fabbrica noleggia compra occasioni. Tel. 250-377.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vende, compra Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

PIUMA d'oca e collina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATO vende cassaforte 3 tonnellate, vetrina espositiva, bancone, stufa gas. Telefonare 652-096.

SALA pranzo impero vende. Telefono 772-044. 20226

SALOTTO Luigi XVI con consolle, specchiere vendesi privato. Telefonare 762-658 ore pasti.

SCONTO cantine solai fondi magazzini compero rottami pluma ecc. Telefonare 731-740. A2077

SIGNORA causa mancata concessione licenza vendita svende intestini immobili quantità. Telefonare 337-025.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, ripersazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O694

TELEVISORI Ducnont 23 pollici Ostreli ultimo 259.000 vendita 125.000 altre marche sconto 30% - 10%. Tel. 877-110 Bura, 5. Maurizio 12.

TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 30 per cento. Sette contenti. Telefonare 827-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni. Garetti, Ass. Albertina 23, telefono 655-893.

TELEVISORI 23" Lire 100.000 sconto 50% ultime novità Tel 878-322.

TRECCANI Treccanina nuova vendo rateizzando. Scrivere: Emilio Novaro, Villafranca d'Asti. A2859

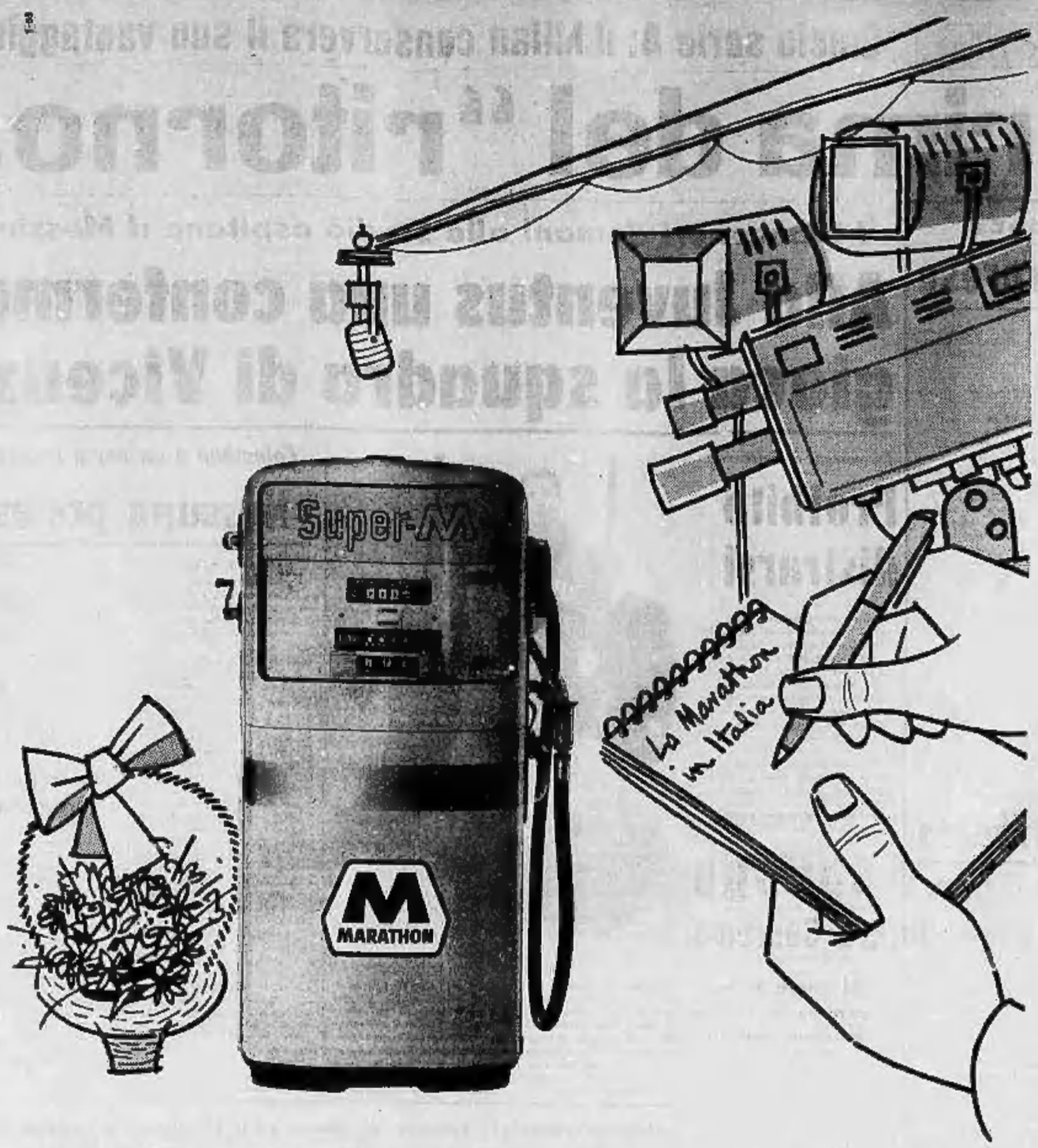
VENDESI camera matrimoniale seminuova causa partenza. Telefonare 896-328. A3587

VENDO bellissimo studio Rinaldi manto. Telef. 542-759. A4295

VENDO mobili pregiati ricami artistici pulizie persiane spettacoli. Telefonare 553-656. A3092

VENDONSI macchine per cucire tipo industriali. Tel. 552-272, 687-658.

VISITATE esposizione permanente fabbrica mulizzoni Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-975, sommier, armadioni, mobili svedesi, materassi brevettati Regina. 33049



5 domande alla MARATHON

La Marathon è una grande Compagnia di Petroli?
Sì, tra le grandi negli Stati Uniti. Opera nei 5 Continenti, ora anche in Italia.

Dove in Italia?
Il marchio Marathon è presente in quasi tutte le regioni. Presto sarà dovunque.

Quali sono i vostri pregi?
80 anni di esperienza, qualità e servizio. Conosciamo bene le esigenze degli automobilisti.

Da dove estraete il vostro petrolio?
Da 20.000 pozzi in America ed ora anche dal Nord Africa in enorme quantità.

Qual è l'obiettivo della Marathon in Italia?
Mettere a disposizione del consumatore italiano le nostre vaste risorse ed i migliori prodotti.

MARATHON LA MARATHON ESPLORA RICERCA PERFORA ESTRAE SPERIMENTA RAFFINA TRASPORTA DISTRIBUISCE

il bufalo è più veloce della giraffa, il leone più della lepre, il ghepardo corre quanto un'automobile e l'elefante riuscirebbe a distanziare un tram. Quante cose nuove potete scoprire nel mondo degli animali?

tutto di tutti gli animali di tutto il mondo in una grande opera enciclopedica

lussuosi fascicoli settimanali a colori da rilegare in cinque magnifici volumi

Vallardi Edizioni Periodiche

in tutte le edicole

Enciclopedia sistematica del regno animale

Natura viva

ULTIME NOTIZIE

Mentre si discute il «piano»

Consolidate prospettive fra le varie correnti per una intesa nella dc

(Segue dalla 1ª pagina)

cenno alla necessità di una politica dei redditi.

La politica dei redditi, che tra l'altro dovrebbe stabilire una relazione tra aumento della produzione e aumento sia dei salari che dei profitti, incontra l'opposizione decisa della Cgil, mentre Uil e Cisl, in considerazione delle finalità sociali della programmazione, mantengono un atteggiamento più conciliante. La posizione della Cgil potrebbe mettere in pericolo la realizzazione del piano quinquennale. E' evidente. Infatti, che una spinta rivendicativa (cioè per aumenti salariali) che non tenesse conto della situazione della produzione e dell'economia nazionale in generale, favorirebbe fenomeni inflazionistici e farebbe mancare la condizione della stabilità monetaria che, come hanno indicato sia Pieracchi che Colombo, è indispensabile perché la programmazione possa ottenere i suoi scopi.

La posizione della Cgil è, quindi, fonte di vive preoccupazioni negli ambienti governativi. I socialisti hanno organizzato un convegno sindacale per il 30 e il 31 di questo mese. Si sa già che uno degli argomenti all'ordine del giorno sarà proprio l'atteggiamento della Cgil (di cui il psi fa parte) di fronte alla programmazione. E non sembra improbabile che nel convegno possa venire decisa una azione della corrente socialista della confederazione per ottenere dal sindacato di estrema sinistra un atteggiamento meno ostile al piano quinquennale cui è legato lo sviluppo economico e sociale del paese.

I pericoli di crisi per il governo si fanno sempre meno consistenti. Il vice segretario del psi, Brodolini, parlando con i giornalisti, ha sottolineato che il suo partito considera indispensabile arrivare a un «allargamento del centro-sinistra» (con l'immissione nel governo di rappresentanze dei fanfaniani e dei lombardiani) ma ha aggiunto che i socialisti non fanno questioni di date. E' lo stesso che dire che da parte del psi non ci saranno pressioni per una crisi nell'immediato futuro.

Per quanto riguarda la dc la possibilità di accordi tra le correnti appare sempre più concreta. Si delinea, chiara la prospettiva di un governo unitario del partito. Ed è una prospettiva che rafforza e solidifica anche il governo del paese. «Impegno democratico» (la corrente di maggioranza della dc), in un convegno dei suoi consiglieri nazionali, ha lanciato un appello per una direzione unitaria di cui dovrebbero far parte, tra gli altri, tutti gli ex segretari del partito e gli ex presidenti del Consiglio. Se la direzione unitaria si farà, ha detto Colombo, che ha svolto una relazione, si ristabilirà un clima di concordia in cui sarà possibile superare il problema dei provvedimenti disciplinari (contro Donat-Cattin e De Mita, accusati dal partito perché dichiararono di non aver votato per Leone durante le elezioni presidenziali). Colombo ha anche indicato l'esigenza di una conferenza organizzativa (che dovrebbe porsi l'obiettivo di un adeguamento delle strutture del partito) e ha assicurato che sarà opportuna tenere un congresso straordinario.

Alla proposta di «impegno democratico» rispondono, tra oggi e domani, gli amici di Fanfani. I fanfaniani si riuniranno per decidere la loro posizione in vista degli ormai prossimi lavori del Consiglio nazionale (convocato per il 25). Si ha ragione di ritenere che le loro reazioni al progetto della direzione unitaria non saranno sfavorevoli. Per una direzione unitaria, intanto, sembrano orientate anche le sinistre di «Forze Nuove».

Dopo le aspre polemiche dei giorni delle elezioni presidenziali il clima, insomma, si va distendendo nella dc.

Mario Pinzauti

Accordo tra dc e pli per la Giunta di Biella

Confermato il sindaco uscente

Biella, sabato sera.

(p. m.) - Un breve comunicato emesso a tarda notte conferma che le delegazioni della dc e del pli incaricate di trattare la formazione d'una Giunta che assicuri una maggioranza stabile (22 voti su 40) hanno raggiunto il piano accordo anche sulla nuova struttura della stessa organizzazione. La situazione determinatasi a Biella dopo le elezioni amministrative del 22 novembre scorso non consente l'attuazione di altra formula politica se non a prezzo della precarietà della amministrazione civica, che sarà già da una crisi protrattasi per oltre due anni. Il sindaco, già designato dal gruppo consiliare della dc sarà quello uscente, il dottor Franco Borri Brunetto. Non sono ancora stati indicati i nomi degli assessori. La nuova Giunta sarà formata da sei democristiani e da tre liberali. Il Consiglio comunale terrà la sua prima riunione giovedì prossimo.

ULTIMA ORA

Le condizioni di Churchill ulteriormente aggravate

LONDRA, sabato sera.

Da fonti ufficiosamente raccolte stamane negli ambienti familiari dell'ex Primo ministro, risulta che le condizioni di Sir Winston Churchill sono ulteriormente peggiorate nelle ultime ore e ci si prepara al peggio.

Suicida in un canale un invalido valdostano

Aosta, sabato sera.

(l. v.) Un invalido di 51 anni, Giuseppe Arbanson, residente alla frazione Turin di Pontey nella Bassa Valle d'Aosta, si è gettato, a scopo suicida, in un canale che scorre nei pressi della sua abitazione e vi è annegato. Vigili del fuoco e carabinieri stanno ricercandone il corpo nei pressi della centrale di Châtillon dove la corrente dovrebbe averlo trascinato.

Allucinante tragedia stanotte a NOVARA

Massacra nel sonno il marito perché aveva picchiato i bimbi

Venti ferite di scure hanno ucciso un ancor giovane manovale calabrese, padre di quattro figli - La moglie, in attesa di una nuova maternità, sconvolta dai lamenti di uno dei piccoli, percosso poco prima dal padre, si è armata di un'accetta e lo ha tempestato di colpi, continuando ad infierire come una furia sul cadavere straziato - Il delitto compiuto sotto gli occhi terrorizzati della ultimogenita coricata nel letto matrimoniale - L'assassina non manifesta alcun pentimento: forse la sua mente è malata

Francescantonio Russo ucciso dalla moglie

Dal nostro corrispondente

Novara, sabato sera.

Una donna ancora giovane, madre di quattro figli, ha ucciso nel letto il proprio marito a colpi di scure. Il raccapricciante fatto di sangue è avvenuto nella notte in un **casolare** della periferia della città nel popoloso rione di Sant'Agabio. La vittima è un manovale di Limpidi, in provincia di Catanzaro, Francescantonio Russo, di 36 anni.

Il calabrese si era trasferito a Novara nel marzo dello scorso anno insieme con la primogenita dei suoi quattro figli, Caterina, di 13 anni. Tre mesi dopo, cioè nel giugno '64, veniva raggiunto dalla moglie Maria Grazia Colano, di 34 anni, contadina, e dagli altri tre figli: Salvatore di 10 anni, Maria Rosa di 7 e Anna di 3. Avevano trovato alloggio al primo piano del «Ginestrone», un vecchio caseggiato i cui locali sono stati trasformati in modestissime abitazioni operaie, al termine di via Martino della Torre: cucina, camera da letto e due sgabuzzini, cioè il ripostiglio e il bagno.

Francescantonio Russo aveva trovato lavoro quale manovale presso l'impresa edile Bertani e con il pur limitato salario manteneva la famiglia. Era un'esistenza un po' grama, tra continui litigi, anche per le cause più futili e che finivano sovente con sonori ceffoni che il Russo, autoritario e manesco, non risparmiava a moglie e figli.

Ieri sera l'uomo era rincasato verso le 23, forse di cattivo umore. La moglie era coricata in cucina, nel letto di Caterina. In stato interessante da quattro mesi, stava poco bene. Sedendosi sul fondo, il Russo, senza avvedersene, si appoggiò su un piede della moglie che se ne lamentò in maniera vivace. L'uomo, forse anche insultato, reagì con uno schiaffo. In difesa della mamma accorse Caterina, la figlia più grandicella, che si buscò anch'essa un paio di ceffoni.

Ancora più violentato fu il genitore verso le 23, forse decenne. Salvatore, colpito ripetutamente al capo **erano** con una **scarpa**. La baruffa **stava** per volgere in tragedia allorché l'adolescente Caterina, **spalancata la finestra**, minacciava di buttarvisi. Il gesto un po' melodrammatico della ragazza valse tuttavia a riportare la calma e l'intera famiglia si coricò: marito e moglie con la piccola Anna nel letto matrimoniale; Caterina, Salvatore e Maria Rosa nei due lettini, in cucina.

Era passato poco tempo, forse mezz'ora e Salvatore, cui doleva la testa per le percosse, chiamava al suo capezzale la madre. La donna, accarezzandogli amorevolmente il capo, scopriva un grosso ematoma. Il ragazzetto si lamentava chiamando la madre. Caterina, svegliatasi, gridava: «Lasciatemi morire! Lasciatemi morire!».

Quelle parole, unitamente al risentimento per le percosse in casa ricevute subito poco prima, devono aver sconvolto il cervello della donna. Senza dire una parola cosa è **successo** nel ripostiglio, ha afferrato un'accetta **usata** in casa per spaccare la legna da ardere, è entrata come una furia nella camera da letto ed ha preso a menare colpi al marito, sotto gli occhi terrorizzati della piccola Anna, che gli era coricata accanto. Colto nel **sonno**, il Russo **non** ha potuto difendersi. Dopo il primo fendente si **sarà** portato istintivamente le mani in avanti in un disperato gesto di difesa, ma la donna era ormai un demone scatenato ed ha continuato ad infierire con la scure, non meno di venti volte, straziando il corpo del marito, che è deceduto dopo pochi minuti. Gli ultimi colpi della lama hanno probabilmente, come chiarirà la perizia medico-legale, raggiunto un cadavere.

Caterina è corsa in una casa vicina dove abita la famiglia del fidanzato e questi ha avvertito la polizia. Sul posto è accorso il commissario Tatano e quindi, subito dopo, il dirigente la Squadra Mobile dott. Schifano. Veniva avvertito il sostituto procuratore della Repubblica dott. Alcaro e dopo i rilievi del caso, alla presenza del magistrato, la salma veniva rimossa e trasportata all'obitorio per l'esame necroscopico.

Maria Grazia Colano ed i suoi figli venivano accompagnati in questura, dove lo stesso sostituto procuratore ha proceduto agli interrogatori. Alle 7 di stamane l'omicida, una donna minuta, invecchiata anzitempo, che non lasciava trasparire, nelle parole e nel contegno, alcun pentimento, è stata tradotta al carcere. Salvatore è stato ricoverato in osservazione all'ospedale maggiore; degli altri bambini si è preso cura l'ispettrice di polizia dottssa Alcino. Probabilmente si occuperà di loro l'assessorato provinciale per l'assistenza all'infanzia, non avendo i piccoli Russo alcun parente a Novara.

Piero Barbè

La follia omicida del generale

Tragico epilogo alla sparatoria di Sanremo

(Segue dalla 1ª pagina)

nel sangue; ha sentito gemiti e lamenti. Istintivamente si è gettato a terra e li protettivo lo ha soltanto colpito di striscio.

Poi l'intervento della polizia. L'aveva chiamata il pretore dott. Fortunato. Facendosi forza, comprimendosi le ferite, si era trascinato al telefono del suo ufficio e aveva fatto il numero del commissariato di villa Aurora, distante poche centinaia di metri. «Correte, c'è un pazzo, spara contro tutti». Dall'altro capo del telefono scattano le detonazioni.

A piedi, di corsa, sono venuti alla pretura i commissari De Nozza e Molinari, con il maresciallo Leone e l'agente Colzani. Il Colzani è stato il primo ad entrare. Il generale gli ha sparato, mancandolo. Il maresciallo ha fatto partire una scarica di mitra. Colpito da più proiettili all'inguine e al petto, il generale ha avanzato, sempre calmo, contro i poliziotti, ha premuto il grilletto, l'arma era scarica. Stava ricaricandola quando lo hanno immobilizzato.

L'usciere Durnese è morto all'ospedale per emorragia interna. Hanno ammazzato una guardia al cancelliere Bernasconi, e la hanno operata al fegato e al petto. Anche il portiere dott. Fortunato è grave: un proiettile ha sfiorato il cuore. La pagano di rincorsa.

Meno gravi il carabiniere e l'operaio: il primo guarirà in un mese, il secondo è stato medicato e dimesso.

Il generale dopo la cattura venne portato in ospedale e isolato in una stanza, dove lo piantonarono due carabinieri.

«Si rende conto di quello che ha fatto?», gli fu domandato.

«Quello che ho fatto dovevo farlo», ha risposto serio.

«Soffre? Ha bisogno di qualcosa?».

«Non voglio niente, voglio restare solo». Era calmo, indifferente a tutto.

Lo hanno lasciato solo con i suoi fantasmi, ogni tanto tradiva un gesto nervoso. L'indice della mano abbandonata sulla coperta si muoveva a scatti, come per premere ancora il grilletto e sparare contro i suoi «persecutori».

Verso le due i medici hanno capito che la fine era prossima e hanno mandato a chiamare la moglie, che è poi stata introdotta nella camera alle 5. Il generale non mostrava di soffrire, ma era indisposto e cruciato.

E' morto alle 5.

In mattinata vi è stato un continuo via-vai di gente al-l'ospedale per offrire sangue ai feriti cui sono state praticate continue trasfusioni tutta la notte.

Le condizioni del dottor Fortunato lasciano sperare, anche se la prognosi è sempre molto riservata. Per il Bernasconi invece i medici temono il peggio.

Luciano Curino

Al paese natale ricordano il generale come uomo «collerico»

Torriana, sabato sera.

Non molti per la verità a Castellar Guidobono, piccolo comune agricolo della Val Curone, ricordano il generale Alberto Concaro lui nato là anni or sono e autore della sparatoria di Sanremo. Da parecchi anni infatti egli aveva rotto ogni rapporto con i parenti, si ignora per quale ragione, probabilmente perché già in preda a quell'alterazione mentale che indubbiamente sta all'origine della tragedia.

La sua famiglia invece è molto conosciuta e stimata: in particolare si rimpiange il fratello del generale, un colonnello dei carabinieri deceduto due anni or sono, che a lungo risiedette a Torino e che si era ritirato a Castellar Guidobono dopo aver cessato il servizio attivo. Il colonnello Concaro era una figura proverbiale per la rettitudine.

I non molti che, come si è detto, rammentano il generale, dicono invece che egli era un uomo chiuso e collerico, facile a nutrire rancori per le ragioni più futili. Egli fu visto l'ultima volta a Castellar Guidobono due anni fa in occasione appunto dei funerali del fratello: anche in quella dolorosa circostanza si comportò con molto riserbo, con fare scostante e freddoloso.

La famiglia Concaro possiede in Val Curone una piccola tenuta agricola dove durante il periodo estivo trascorrono alcune settimane di quiete i nipoti del generale, fra cui uno stimato ingegnere che risiede a Torino.

Inspiegabile suicidio di una ragazza a New York

Stava guardando la tv: si alza e si getta dal quindicesimo piano

Prima di compiere il folle gesto si appunta un biglietto alla giacca: «Telefonate a mia madre a Boston» - La ragazza, figlia di un professore di biochimica, era giunta da poco in visita alla nonna, che abita nella Quinta Strada

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Era appena calata la sera, e il traffico era intenso sulla centralissima Quinta Strada, quando un corpo si è abbattuto con un sordo rumore sul marciapiede. Sono accorsi numerosi i passanti, è arrivato un poliziotto. E' stato lui a vedere per primo il biglietto appuntato alla giacca del «tailleur» grigio della ragazza che si era gettata da una terrazza del grattacielo.

Per quale motivo Kim Farnsworth Loomis, per gli amici «Debbie», si sia tolta la vita non è stato ancora accertato. La polizia ha già interrogato i suoi genitori e la sua nonna, oggi interpellerà i compagni di studi e gli altri che abitualmente frequentavano la graziosa fanciulla. Debbie si apprestava a fare il suo debutto in società, non risulta che avesse dispiaceri sentimentali o che fosse coinvolta in torbide vicende. Eppure non vi è dubbio alcuno che si sia uccisa con fredda determinazione, la dimostra il biglietto che si era fissato al vestito.

La nota, scritta in chiara grafia con una penna a sfera, dice testualmente: «Per favore prendete immediatamente contatto con la signora W. F. Loomis, Lima Street num. 36, Boston, Massachusetts». E aggiunge, con ingenua e toccante dimostrazione del timore di Debbie che i suoi non vengano informati del tragico gesto che ella aveva in animo di compiere: «Fatele senz'altro chiamare in partenza da Boston».

La ragazza si era gettata dall'appartamento della nonna, al quindicesimo piano. La morte è stata istantanea. Dalla nonna, la settantanovenne signora Ellen Farnsworth Loomis, Debbie era arrivata ieri mattina. L'anziana signora stava guardando la televisione quando la nipote si è uccisa.

«Era con me — ha detto — e mi sembrava del tutto normale. A un tratto si è alzata chiedendo scusa e si è recata nella sua stanza». Poco dopo la polizia suonava alla porta dell'elegante appartamento.

Oltre al biglietto anche le altre circostanze del suicidio indicano che Debbie ha agito con la massima risolutezza e con piena coscienza di quanto faceva. Per potersi gettare ha dovuto rimuovere un pannello di vetro che serve per l'aerazione della stanza, arrampicarsi oltre la parte inferiore, fissa, della finestra, calarsi sul terrazzo sottostante e quindi scavalcare il parapetto per cadere nel vuoto.

I genitori della fanciulla sono arrivati in aereo da Boston, e si sono rinchiusi al «Mayfair» dopo avere parlato con la polizia. Il dottor William Farnsworth Loomis ha cinquant'anni, è professore di biochimica all'università Brandeis e appresso specialista di ricerche medi-che. Vive separato dalla moglie, si sono rincontrati solo per il triste viaggio a Nuova York.

Secondo i portavoce della polizia il professore ha escluso quanto sembra risultare da qualche altra indagine, che cioè Debbie possa essere stata spinta al suicidio dal dissenso fra i genitori. Ha anche dichiarato che nulla assolutamente faceva sospettare le intenzioni di sua figlia.

«Debbie — ha dichiarato — ha deciso tutto a un tratto di andare a far visita alla nonna. Lo faceva spesso, ma di solito mi avvertiva. Questa volta invece sono tornato a casa e ho saputo che non era stata a scuola. Allora di sera non era ancora tornata. Stavo cercando di sapere dove fosse quando mi è arrivata la telefonata da Nuova York che mi informava dell'accaduto».

u. p.

Il premio «Monroe» alla Vecchia Signora

All'attrice Sylvie è stato consegnato il «Premio Marilyn Monroe» per la sua interpretazione del film «La Vecchia Signora», tratto da una commedia di Bertolt Brecht. Sylvie riceve le congratulazioni dalla attrice Madeleine Renaud (a sinistra) e Micheline Presle. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Gli impiegati della Beloit

Si tassano per aiutare i colleghi licenziati

Lunedì sarà ripreso il lavoro nei due stabilimenti di Pinerolo

Pinerolo, sabato sera.

(m. g.) Lunedì mattina con il primo turno, i dipendenti della Beloit-Italia riprenderanno regolarmente il lavoro. Oggi, com'è consuetudine, di ogni sabato, i cancelli rimarranno chiusi: da tempo, infatti, alla Beloit è in vigore la «settimana corta». La conclusione della vertenza, decisa ieri mattina per votazione unanime dalle maestranze, riunite in assemblea generale nel salone della «Giovane Pinerolo», è stata sancita ieri pomeriggio all'Amma di Torino, con la firma di un verbale sottoscritto dai rappresentanti delle quattro correnti sindacali e per la proprietà dal capo del personale, Gen. Manganaro.

All'ultima ora i sindacalisti sono ancora riusciti ad ottenere la riduzione da 165 a 160 del numero degli operai da mettere in cassa d'integrazione a ore zero. Quello degli impiegati da licenziare è rimasto invece di 75: ad essi l'azienda, oltre al preavviso, che per contratto può andare da due mesi fino ad un anno, a seconda dell'anzianità di servizio, corrisponderà un'extracontrattualità individuale di 100 mila lire «pro capite». Coloro che rimangono hanno deciso, ieri sera, di tassarsi per il 2 per cento dello stipendio, onde concedere a loro volta un contributo ai compagni costretti a lasciare lo stabilimento.

La conclusione della lunga vertenza ha risollevato gli animi e ripertato un po' di serenità negli ambienti operai pinerolesi.

Stanotte sull'autostrada

Sganciano dal camion il rimorchio in fiamme

Cigliano, sabato sera.

(m. o.) Stamane alle 2 sull'autostrada Torino-Milano, tra i caselli di Rondissone e Cigliano, un grosso autotreno targato CN che trasportava 240 quintali di mangime in sacchi è uscito di strada su una piazzola a causa dello scoppio d'un pneumatico del rimorchio. La ruota s'è poi incendiata per l'attrito e le fiamme si sono estese a tutto il rimorchio, che è andato completamente distrutto insieme col carico. I due camionisti sono riusciti a staccare il rimorchio dalla motrice, che è subito stata allontanata e quindi salvata. L'autotreno era condotto dal ventiquattrenne Carlo Ferrero, da Villafalletto, che aveva come «secondo» il ventiquattrenne Mario Allasia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

Il Consiglio di via Po 9 partecipa al lutto per la scomparsa dell'amministratore

Alessandro Roveda

— Torino, 22 gennaio 1965.

La famiglia del prof. Piero Rocchetto partecipa al lutto della famiglia per la perdita del caro

Alessandro Roveda

— Torino, 22 gennaio 1965.

Famiglia Meda partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Alessandro Roveda

— Torino, 22 gennaio 1965.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Giuseppa Monti
di anni 76

Con l'anima straziata ne danno l'annuncio i figli: Antonio, Rina, Ezelina, Domenico; nuore, genero; i nipoti che tanto adorava, la cognata, parenti tutti e amici. Un ringraziamento al Prof. Rigoletti, al Dr. Fazzella, alla Signora Chiabrera e Negro che amorevolmente vollero cura di Lei. I funerali, domenica ore 9 partenza dall'abitazione, corso Rosselli, 95. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 gennaio 1965.

Lidia e Guido Venesi prendono viva parte al dolore dell'amica Ida Monti per la perdita del caro

Papà

— Milano, 22 gennaio 1965.

Gli amici Alfassio, Bruno, Cattaneo, Dalrì, Decorsola, Gisandini, Peloso, Versello piangono con Adriana la scomparsa della sua cara mamma

Enrichetta Rivabella

— Torino, 22 gennaio 1965.

Cristianamente è mancato

Battista Boasso

L'annunciano addolorati la moglie, il figlio, mamma, fratello, cognato, nipote, zii, figliocci e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Olga Villa per le amorevoli, assidue cure ed all'affezionatissima signora Angela Feldella. I funerali avranno luogo oggi alle 15 da via Orvieto 144. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 gennaio 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Morini
Maresciallo Carabinieri

Lo annunciano la moglie Iolanda e figlio Eugenio. Cerimonia funebre ore 10,30 odierna partendo da via Giulini 35. Per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 gennaio 1965.

E' cristianamente mancata

Emilia Olivero ved. Fina

L'annunciano il figlio Francesco, la nipote Gabriella, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Signora Laura ed ai conoscenti che tanto l'hanno assistita. Funerali domenica 24, ore 10,30 da via Vigone 7. La presente è anche ringraziamento.

— Torino, 22 gennaio 1965.

1954 1965

Nel primo anniversario della scomparsa del

Dott. Epifanio Rossi

La moglie con immutato dolore lo ricorda a quanti gli vollero bene. Messa di suffragio lunedì 25 gennaio ore 10 nella chiesa della B. V. delle Grazie (Crocetta).

— Torino, 23 gennaio 1965.

Emma Muzzone Mazzetti

Con affetto e dolore immutati tradito e cugino Ti ricordano.

— Torino, 23 gennaio 1965.

Fatale disgrazia ha stroncato la laboriosa esistenza di

Matteo Avrilatti

Lo piangono con lento affetto il figlio Carlo con la moglie Rosetta Esposito, il fratello Francesco, la sorella Margherita con le rispettive famiglie, i cognati Maria e Carlo Pegliano, i cari nipoti, cugini, l'affezionata Ludina e parenti tutti. I funerali ai quali hanno avuti sperano alle ore 10,30 partendo da via Monfalcone 4 indi la cara salma è stata trasportata ad Altessano. Non fiori ma opere di bene. Servizio autobus.

— Torino, 23 gennaio 1965.

Carla, Franco, Alberto, Mariella piangono il caro zio

Matteo

— Torino, 23 gennaio 1965.

Maria Vittoria e Domenico Esposito si uniscono al dolore di Carluccio e Rosetta Avrilatti.

Jole, Vincenzo, Enrico Esposito partecipano al grave lutto di Carluccio e Rosetta Avrilatti.

Si associano al dolore i cugini Pina e Bettino Bruno
Barbara De Marchi
Riccardo e Di Saslo
Cesare Marchetti e Famiglia.

La Famiglia Domenico Girardi con profonda commozione, addolorata, partecipa al lutto della Famiglia Pegliano Avrilatti.

Stefano Esposito-Nava e famiglia partecipano al dolore della famiglia Avrilatti e Pegliano per il decesso del Signor

Matteo Avrilatti

— Torino, 23 gennaio 1965.

La Caroselli S.p.A. partecipa al grave lutto della famiglia Avrilatti e Pegliano per l'immatura scomparsa del Signor

Matteo Avrilatti

— Torino, 23 gennaio 1965.

Partecipa al dolore degli amici Avrilatti e Pegliano la famiglia Faustino Aimari.

Si associano al dolore:
Don Francesco Garetto
Dott. Enzo e Mira Scalzi
famiglia:
Mario Bertino e Vanina
Maurizio Camera
Francesco e Giovanni Bertino
Renzo e Elvio Rosso
Chiesa.

Michele Martino e famiglia partecipano al grave lutto della famiglia Avrilatti e Pegliano per la perdita del caro amico

Matteo Avrilatti

— Torino, 23 gennaio 1965.

Prendono parte al dolore delle famiglie Avrilatti Pegliano:
On. Dott. Luigi Cavilli
Michele Mabilia
Carlo Rabbat.

Cafiero-Barino prendono parte al grande dolore del caro Carluccio e Rosetta per la perdita del

Papà

— Torino, 23 gennaio 1965.

Partecipano al lutto le famiglie Fili Guiere (Rivoli)
Emilio Barca
Antonio Berio
Gustavo Cleria
Aldo Palonta.

La famiglia Milanese partecipa al grave lutto della famiglia Avrilatti per il decesso del

Padre

— Torino, 23 gennaio 1965.

Gino e Mario Canonico unitamente al figlio Valentino, sono affettuosamente vicini ai coniugi Avrilatti per la scomparsa dell'amato

Matteo Avrilatti

— Torino, 23 gennaio 1965.

Maddalena, Nalla e Ruggero Scopelle, sono vicini a Rosetta e Carluccio nel loro immenso dolore.

La Famiglia Scopelle Gilardino partecipa sentitamente al dolore della Famiglia Avrilatti.

Eugenio Massucco e coniugi Cardia partecipano affettuosamente al grave lutto della famiglia.

Giacomo Rabellino, Piero Viora e famiglie, partecipano al dolore del carissimo amico Carluccio.

Prendono viva parte al profondo dolore dei sig. Carlo Avrilatti per l'improvvisa scomparsa dell'amato Papà

Maturino Avrilatti

gli amici Cirvegna, Giaqua e Giuseppe Fabris, Duella, Agnesi, Sartori, Cagna, Perlo.

— Torino, 22 gennaio 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Margherita Scaglia ved. Cornaglia

Ne danno dolorosa annuncio le figlie Anna, Rina, Brunna; parenti, nipoti Carla, Maria Alba e Guido, l'affezionata sorella Teresa, fratello, cognate, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ferraro e Strobbia per le cure prestate. Funerali domenica 24 ore 9,30 via Arquata 18, indi la cara salma proseguirà per Cavriglio d'Asti per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.

— Torino, 23 gennaio 1965.

La famiglia Bosso e Bellopiano partecipano al grandissimo dolore di Anita, Rina, Bruna per la dipartita della

Mamma

— Torino, 22 gennaio 1965.

Rina e Marisa Giana prendono parte al dolore della famiglia per la dipartita della Signora

Margherita Scaglia ved. Cornaglia

— Torino, 22 gennaio 1965.

Serenamente è mancata ai suoi cari il maestro d'arte

Camillo Mesturini
Scultore

Danno l'annuncio la moglie, i figli Guglielmo e Carla, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 23 c. m. ore 16 via Rocco Cerianna 4.

— Torino, 23 gennaio 1965.

Dirigenti e Colleghi del figli Guglielmo e Carla partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Famiglie Ruffino Vinivella Laverina Ville partecipano al lutto.

A brevissima distanza dal decesso del marito, cristianamente lo resuscitava

Rismonda Carelli ved. Borgnino

Desolati lo annunciano il figlio Silvestro, nuore, nipote Sergio, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Revello 25. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 gennaio 1965.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici: Ganio, Matricisi, Rubeno, fratelli Yeso.

E' mancato

Chiaro Bellone nata Barigazzi

Lo annunciano marito, figli e parenti tutti. Funerali domenica 24 ore 10,30, via Tripoli 189/3.

— Torino, 22 gennaio 1965.

La famiglia Galli partecipa al dolore.

Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, è serenamente mancata

Edvige Angiono Foglietti

Ne danno con dolore l'annuncio le sorelle, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Troiano Vercellese.

— Mapercivalle, 22 gennaio 1965.

Le famiglie Micaglia, Brotzitl, Lonardi, Cittipal e Ginelli ricordano con affetto e rimpianto il piccolo nipote

Sergio Bissone

— Torino, 22 gennaio 1965.

2° anniversario della dipartita del

Cav. Baldassarre Landi

Moglie, figli, nuore, nipotini e famigliari La ricordano con immutato rimpianto a quanti ne serbano affettuosa memoria.

— Torino, 23 gennaio 1965.

ovunque nel mondo
l'atmosfera italiana non ha
che un nome:
vecchia romagna etichetta nera.
così ricca di calore come
un benvenuto,
così raffinata perchè nasce
da tradizioni antiche,
un'atmosfera così intima...
proprio
come voi la volete:
vecchia romagna etichetta nera

il brandy che crea un'atmosfera

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera